



Bilancio esercizio 2023

Roma, 2 luglio 2024

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Gianni Massa	Presidente
Ing. Gaetano Fedè	Vice Presidente Vicario
Ing. Tiziana Petrillo	Vice Presidente
Ing. Irene Sasseti	Tesoriere
Ing. Michele Lapenna	Segretario
Ing. Sandro Catta	
Ing. Ippolita Chiarolini	

Ing. Domenico Condelli
Ing. Stefano Guatti
Ing. Elio Masciovecchio
Ing. Alberto Romagnoli
Ing. Luca Scappini
Ing. Raffaele Solustri
Ing. Remo Giulio Vaudano



CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Angelo Domenico Perrini	Presidente
Ing. Remo Giulio Vaudano	Vice Presidente Vicario
Ing. Elio Masciovecchio	Vice Presidente
Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Consigliere Segretario
Ing. Irene Sasseti	Consigliere Tesoriere
Ing. Carla Cappelletto	Consigliere
Ing. Sandro Catta	Consigliere
Ing. iunior Ippolita Chiarolini	Consigliere

Ing. Domenico Condelli	Consigliere
Ing. Edoardo Cosenza	Consigliere
Ing. Felice Antonio Monaco	Consigliere
Ing. Tiziana Petrillo	Consigliere
Ing. Alberto Romagnoli	Consigliere
Ing. Deborah Savio	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere

Indice

1. RELAZIONE DI MISSIONE	5
A. I DIPARTIMENTI.....	7
1. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI	7
1.1. <i>Il venticinquennale della costituzione del Centro Studi CNI</i>	8
1.2. <i>Attività di monitoraggio ed indagini sui professionisti e sul settore dell'Ingegneria</i>	9
1.3. <i>Osservatorio bandi</i>	11
1.4. <i>Attività di analisi svolte a supporto del Consiglio Nazionale</i>	11
1.5. <i>Organizzazione scientifica eventi formativi CNI – WEBINAR</i>	12
2. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING.....	12
2.1. <i>Certificati rilasciati</i>	13
2.2. <i>Distribuzione geografica delle certificazioni</i>	14
2.3. <i>Le certificazioni per campo d'ingegneria</i>	18
2.4. <i>Le certificazioni per livello</i>	19
2.5. <i>Certificazione di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (EES)</i>	20
2.6. <i>Certificazione di Esperto in Building Information Modeling (BIM)</i>	20
2.7. <i>Enginet e gli accordi internazionali</i>	21
2.8. <i>I Valutatori</i>	21
2.9. <i>Stato delle non conformità e delle azioni correttive e preventive</i>	23
3. SCUOLA DI FORMAZIONE – WEBINAR	23
B. GLI UFFICI.....	28
4. AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI	28
5. STAMPA E COMUNICAZIONE	28
5.1. <i>Ufficio stampa</i>	29
5.2. <i>Editoria</i>	33
5.3. <i>Comunicazione digitale</i>	34
5.4. <i>Social</i>	36
5.5. <i>Newsletter e massive</i>	38
5.6. <i>Progetti e servizi</i>	39
6. ICT	40
6.1. <i>Infrastruttura tecnologica</i>	40
6.2. <i>Sicurezza</i>	40
6.3. <i>Sviluppo</i>	41
6.4. <i>Reportistica</i>	41
6.5. <i>MARKT</i>	45
6.6. <i>MYing</i>	45
6.7. <i>PagoPA</i>	46
6.8. <i>Votazione Congresso</i>	46
6.9. <i>Mappa ingegneri</i>	47
6.10. <i>BIM</i>	47
6.11. <i>APP Formazione – Formying</i>	47
6.12. <i>Whistleblowing</i>	47
6.13. <i>Altri siti e piattaforme</i>	47
7. UFFICIO GARE	49
8. INTERNAZIONALIZZAZIONE	51

9. WORKING.....	56
10. EVENTI	56
11. AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA	59
12. ASSISTENZA AGLI ORDINI E AGLI ISCRITTI	61
C. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI	62
13. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO	62
13.1. <i>Convenzioni enti e imprese</i>	62
13.2. <i>Provider</i>	64
13.3. <i>Istruttorie eventi "una tantum"</i>	65
13.4. <i>Istruttorie patrocini eventi formativi</i>	67
13.5. <i>Gestione incassi diritti segreteria autorizzazione provider e accreditamento eventi</i>	72
13.6. <i>Autocertificazione per l'aggiornamento informale</i>	73
14. POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE	75
15. ELENCO CERTIFICATO INGEGNERI BIOMEDICI E CLINICI	77
16. PIATTAFORMA ANPA (ANAGRAFE NAZIONALE PROFESSIONISTI ANTINCENDIO).....	77
17. WWW.ORDINGEGNERI.IT	79
18. CARTA DEI SERVIZI.....	80
19. CASELLE PEC.....	80
20. INFORDAT	81
D. LE CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI.....	82
21. AGENZIA QUACING	82
22. STRUTTURA TECNICA NAZIONALE (STNITALIA.IT).....	82
E. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	83
F. IL PERSONALE DELLA FONDAZIONE	84
2. BILANCIO AL 31/12/2023	87
3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023	91

1. RELAZIONE DI MISSIONE

In conformità alle previsioni dell'articolo 2 dello Statuto, la Fondazione è chiamata a promuovere, gestire e organizzare una serie di compiti e attività che si caratterizzano per la loro natura sussidiaria ed integrativa rispetto alle funzioni riservate ex lege al CNI. Attività che sono tutte riconducibili alla valorizzazione della professione di ingegnere.

Il 26 aprile 2023, previa acquisizione del parere vincolante del Consiglio nazionale degli Ingegneri – socio Fondatore della Fondazione, lo Statuto della Fondazione è stato modificato. Le modifiche hanno rafforzato il controllo del Consiglio nazionale sulla Fondazione, sulla quale lo stesso Consiglio nazionale “esercita un controllo analogo a quello esercitato sui propri Uffici e servizi” (art. 7, punto 3), nonché modificato la composizione del Consiglio di Amministrazione e le procedure di elezione delle cariche.

Ai sensi dell'articolo 9, punto 1: “Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto da quindici membri, dei quali: - almeno 8 indicati dal Consiglio Nazionale tra i consiglieri in carica; - fino a 7 nominati contestualmente dal Consiglio Nazionale tra gli iscritti all'Ordine e scelti tra personalità che hanno contribuito a dare rilevanza e prestigio alla professione di ingegnere. Nella selezione dei componenti il Consiglio Nazionale promuove il rispetto del principio di tutela del genere meno rappresentato. Se non ricompreso tra i membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio Nazionale è sempre invitato a partecipare alle riunioni del CdA della Fondazione.” “Il Consiglio di amministrazione elegge tra i propri componenti il Presidente, il Vicepresidente vicario, il Vicepresidente, il Segretario ed il Tesoriere, avendo riguardo sia dei componenti in carica come consiglieri nazionali sia dei componenti esterni” (articolo 10, punto 1).

Le modifiche allo Statuto, per ciò che attiene alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla elezione delle cariche, hanno avuto concreta attuazione solo nel corso dell'esercizio 2024.

Anche nel corso dell'esercizio 2023 le attività della Fondazione si sono svolte per il tramite di:

- tre Dipartimenti (Centro Studi, Agenzia CERTing e Scuola Superiore di Formazione) che originano da tre Enti autonomi, partecipati interamente dal CNI e le cui attività sono confluite nella Fondazione a far data dal 2016;
- tre Uffici (Stampa e Comunicazione, ICT, Gare e Servizi);
- cinque aree funzionali (Internazionalizzazione, Working, Eventi, Amministrazione e Segreteria, Assistenza ad Ordini e Iscritti).

L'Ufficio Affari legislativi e Relazioni istituzionali, in corrispondenza dell'assunzione da parte del dott. Coppola dell'incarico di Segretario particolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha di fatto cessato ogni attività. Attività che ora risultano gestite integralmente dagli Uffici del CNI.

L'Ufficio Stampa e Comunicazione ha gestito le attività di Ufficio Stampa e di gestione della comunicazione social del CNI fino al mese di ottobre 2023.

Per il tramite di accordi formali, la Fondazione ha continuato a gestire nel corso del 2023 per conto del CNI tutte le attività connesse all'aggiornamento professionale continuo degli iscritti (le quali si svolgono per il tramite della piattaforma www.formazionecni.it, precedentemente affidata ad una società esterna ed ora interamente realizzata e gestita dall'Ufficio ICT della Fondazione) e della Polizza collettiva ad adesione volontaria di Responsabilità civile e Tutela legale denominata RACING.

La Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla luce di quanto disposto dagli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché dall'Allegato II.42 del Codice dei contratti pubblici, ha concluso entro il termine del 30 giugno 2023, la procedura di iscrizione all'Elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC. All'esito della procedura, la Fondazione CNI ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. n. 36/2023, la determina di Stazione appaltante qualificata per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia, nello specifico SF1, e dunque legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo.

Nel corso del 2023, l'Ufficio Gare della Fondazione, ha gestito la "PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA A FAVORE DEGLI ISCRITTI AGLI ORDINI PROVINCIALI DEGLI INGEGNERI (CIG: 989995989B)" per un periodo di 3 anni rinnovabile per analogo periodo, ed un valore stimato dell'appalto di 5.077.716 euro. L'affidamento è avvenuto mediante procedura aperta, espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti, utilizzando la Piattaforma informatica in uso alla Fondazione CNI, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo-qualità, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del vecchio Codice dei Contratti Pubblici. La procedura si è svolta, inoltre, ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice (c.d. inversione procedimentale). La gara ha visto la partecipazione di n. 3 operatori economici, che hanno correttamente presentato le proprie "buste" tecniche, economiche ed amministrative. La commissione di gara ha preso in esame le relative offerte, procedendo all'aggiudicare della gara, all'operatore economico uscente, la società "Aruba PEC S.p.A", risultato primo classificato. Il servizio è stato consegnato al vincitore in via d'urgenza, in data 7 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 50/2016, stante la scadenza del contratto precedente al 31 dicembre 2023. La procedura di gara si è svolta regolarmente e conclusa nei tempi prescritti dalla normativa vigente.

Nell'aprile 2023 la Fondazione CNI è stata contattata dalla Fondazione Pier Luigi Nervi per partecipare alla selezione del Progetto Concreto, "Empowering the Green Rehabilitation of European Architecture", un progetto che, nell'ambito del programma europeo Erasmus+, mira a definire un percorso formativo e di approfondimento sui temi del restauro, della conservazione e del recupero di strutture in cemento armato. La Fondazione CNI è risultata vincitrice del bando insieme ad altre 12 strutture, tra associazioni professionali, Università ed istituti tecnici professionali, provenienti da 4 Paesi dell'Unione Europea e dalla Turchia. Il progetto CONCRETO, della durata di 36 mesi, opererà lungo due linee di intervento: da un lato l'organizzazione di attività formative e laboratori-tecnico pratici per l'approfondimento delle tecniche di recupero e restauro di opere in cemento armato, dall'altro l'elaborazione di Linee guida per i professionisti per interventi di recupero

e conservazione di tali opere. I percorsi formativi si svolgeranno in ciascuno dei 3 anni, sia a distanza che in presenza e possono essere definiti multilivello in quanto saranno indirizzati a tipologie di discenti differenti: studenti di istituti tecnici, studenti universitari iscritti a corsi di Ingegneria e Architettura e Ingegneri e Architetti operanti nella libera professione. I seminari ed i laboratori si svolgeranno presso il sito Unesco di Ivrea (TO). Il percorso si concluderà con la pubblicazione delle CONCRETO Guidelines, linee guida per il restauro, il recupero e la conservazione di opere in cemento armato. Le attività sono state avviate nel corso del mese di gennaio 2024.

Continuano a svilupparsi gli altri servizi implementati dalla Fondazione a favore di Ordini ed Iscritti (servizio ordineingegneri.it per gli Ordini; PEC e Banca dati Infordat per gli Iscritti etc.).

In particolare al 31.12.2023 hanno aderito al progetto ordineingegneri.it 40 Ordini, una Federazione (FVG) e una Fondazione (FOIT): Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Brescia, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cosenza, Crotone, Fermo, Ferrara, Gorizia, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Lecco, Macerata, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sassari, Terni, Torino, Trento, Udine, Varese, Venezia, Viterbo.

Per rispondere alle richieste degli Ordini, l'Ufficio ICT della Fondazione, ha realizzato l'area riservata dei siti degli Ordini che ne hanno fatto richiesta attivando, per gli iscritti, l'accesso con SPID e CIE e sta completando la realizzazione del gestionale dell'Albo degli iscritti con tutti i servizi annessi online (preiscrizione, richiesta di cancellazione e di trasferimento, modifica dei dati anagrafici), la piattaforma per le iscrizioni on-line e gli eventuali pagamenti agli eventi formativi dell'Ordine, l'utilizzo della piattaforma del Whistleblowing. Buona parte degli Ordini che hanno aderito al progetto, ha potuto utilizzare i fondi stanziati nell'ambito del PNRR.

Nel corso del 2023 si è inoltre conclusa la procedura di liquidazione della società "CNI Servizi S.r.l.", costituita il 13 gennaio 2022 quale affidataria in house di servizi della Fondazione CNI.

Di seguito si darà conto, con maggiore dettaglio, delle attività svolte nel corso del 2023.

A. I DIPARTIMENTI

1. DIPARTIMENTO CENTRO STUDI

Nel 2023 il Centro Studi CNI ha riproposto il proprio modello operativo, ponendosi come struttura finalizzata non solo alla elaborazione di studi o di documenti a supporto dell'azione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ma come struttura in grado di definire i contenuti di eventi ed attività varie realizzate sia dal CNI che dai Dipartimenti della Fondazione CNI. Con riferimento a tale secondo aspetto, si è intensificata l'attività relativa alla elaborazione, gestione e realizzazione di eventi come il Congresso Nazionale degli Ordini degli ingegneri d'Italia, alla progettazione

dell'attività formativa erogata dal CNI, per il tramite della Fondazione CNI, attraverso convegni on line oltre alla partecipazione a progetti internazionali.

È proseguita, soprattutto all'inizio del 2023, l'attività di predisposizione di documenti a supporto di audizioni parlamentari, specie in materia di impatto economico dei c.d. Superbonus per l'edilizia, del credito d'imposta legato ad interventi di ristrutturazione degli edifici, di normativa a supporto di interventi di messa in sicurezza degli edifici in aree sismiche o bradisismiche ed altro ancora. In molti casi, al contrario di ciò che accadeva in passato, l'attività del Centro Studi si è fermata alla elaborazione del documento richiesto dal Consiglio, senza alcuna possibilità di interlocuzione, pre-elaborazione e post-elaborazione, con gli uffici delle Istituzioni o delle strutture che avevano richiesto i documenti stessi. Le attività del Centro Studi sono risultate, in tal modo, piuttosto faticose e complesse, dovendo spesso intuire quale potesse essere il vero focus dell'audizione per cui si era interpellati, conseguenza questa della decisione del Consiglio di affidare i rapporti con l'esterno agli uffici del CNI.

Al di là degli elementi contingenti che hanno contraddistinto il 2023 (anno in cui sono state materialmente avviate le attività del Consiglio Nazionale entrato in carica a fine 2022), è possibile di seguito elencare i macro-ambiti di cui si occupa il Centro Studi:

- raccolta di dati e monitoraggio finalizzato a descrivere il settore dell'ingegneria e le sue dinamiche evolutive interne e rispetto al contesto economico e normativo generale;
- svolgimento di indagini ad hoc sulla libera professione e sui professionisti;
- analisi e documenti per l'attività del Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- elaborazione di paper ed altro materiale per audizioni parlamentari e partecipazione dei Consiglieri a convegni, seminari ed eventi di altro tipo;
- programmazione, coordinamento e gestione dei convegni formativi e di aggiornamento professionale (per lo più in modalità on line) erogati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri;
- compartecipazione alla definizione e gestione del programma scientifico dell'annuale Congresso Nazionale degli Ordini degli Ingegneri d'Italia;
- partecipazione e attività di coordinamento e di elaborazione di contenuti nell'ambito del progetto internazionale "Concreto" inserito nel Programma europeo Erasmus+.

1.1. Il venticinquennale della costituzione del Centro Studi CNI

Nel 2024 ricorre il venticinquennale dalla istituzione del Centro Studi. Per tali motivi alla fine del 2023 la Fondazione CNI ha fatto predisporre un logo commemorativo di tale evento. Il logo viene di seguito riportato



Inoltre, in previsione sia di tale ricorrenza che della nomina dei nuovi componenti del Consiglio direttivo del Dipartimento, è stato elaborato il breve documento “il Dipartimento Centro Studi CNI – Funzioni e obiettivi 2018-2023” in cui si ripercorrono le attività svolte dal Centro Studi negli ultimi anni.

1.2. Attività di monitoraggio ed indagini sui professionisti e sul settore dell’Ingegneria

Nell’arco degli anni il Centro Studi ha proceduto alla raccolta e sistematizzazione di una serie di dati, la cui “lettura” ed interpretazione consentono di comprendere la struttura e le dinamiche del comparto nell’ingegneria e delle attività professionali nel più ampio contesto economico nazionale.

Rientrano in questa raccolta e monitoraggio sistematico, che dura ormai da anni e che ha quindi permesso di disporre di cospicue serie statistiche temporali, i dati relativi a: l’andamento degli iscritti all’albo professionale degli ingegneri, gli esiti dell’esame di Stato per l’iscrizione all’albo, le immatricolazioni ai corsi universitari di ingegneria e i laureati in ingegneria, gli esiti professionali dei laureati ai corsi di ingegneria, i fabbisogni di figure ingegneristiche nei principali settori produttivi in Italia, il monitoraggio dei bandi di gara pubblici per servizi di ingegneria e architettura (SIA), lo studio delle dinamiche reddituali in ambito professionale.

I report offrono informazioni utili per comprendere le prospettive e le opportunità sia dell’attività professionale che del sistema ordinistico considerato nel complesso. In particolare, alcuni dati, monitorati nel medio-lungo periodo hanno messo in evidenza alcuni cambiamenti sostanziali che non potranno che avere effetti rilevanti anche per il sistema ordinistico. In particolare, Il Centro Studi ha più volte richiamato l’attenzione del Consiglio su un costante cambiamento di approccio degli ingegneri rispetto all’Albo professionale: ad un incremento costante del numero dei laureati in ingegneria, corrisponde un numero sempre più ridotto di laureati che sostengono l’esame di Stato per l’accesso alla professione ed un numero ancora più ridotto di soggetti che, superato l’esame di Stato, procede all’iscrizione all’Albo. L’incremento marginale annuale degli iscritti all’Albo è sempre più contenuto e questo pone un problema di “prospettiva” sul ruolo e funzione del sistema ordinistico e del CNI in termini di capacità di rappresentanza degli interessi della categoria professionale.

Un ragionamento simile può essere fatto analizzando gli esiti professionali e lavorativi dei laureati in ingegneria e l’evoluzione della domanda di lavoro di laureati in ambito tecnico. Attualmente tutti i dati disponibili mettono in evidenza come il gap tra domanda (da parte delle imprese) ed offerta di laureati in ingegneria, riguardi in modo preponderante gli ingegneri afferenti

al settore industriale ed a quello dell'informazione, dunque a figure che nei fatti sempre meno spesso hanno una effettiva necessità di iscriversi all'Albo, a meno che l'Albo stesso e, con esso, il sistema ordinistico, costituito da Ordini provinciali e Consiglio Nazionale, tendano ad una progressiva ridefinizione del loro ruolo di servizio e rappresentanza.

Nel periodo successivo all'epidemia da Covid-19, inoltre, il Centro Studi ha supportato, attraverso l'elaborazione di differenti documenti, l'azione di interlocuzione del Consiglio Nazionale con il Governo ed il Parlamento, come nel caso della elaborazione del Manifesto dei professionisti per la ripresa economica (2020), del documento presentato in occasione degli Stati Generali dell'Economia (2021) e dei molteplici studi sull'impatto economico dei Superbonus sulla finanza pubblica, e dei molteplici documenti finalizzati ad emendare le misure straordinarie varate dal Governo per fare fronte alla crisi economica conseguente alla pandemia. Come già detto, l'efficacia di tale ruolo di supporto da parte del Centro studi nel corso del 2023 è stata fortemente ridimensionato dall'impossibilità di avere una interlocuzione diretta con gli Uffici delle Istituzioni coinvolte.

Nel corso del 2023 sono state realizzate le seguenti ricerche

RICERCHE, ANALISI E STUDI SVOLTE DAL CENTRO STUDI CNI – ANNO 2023
Iscritti all'Albo di Ingegneri, dati 2023
I laureati in ingegneria, Anno 2021
Immatricolati ai corsi di laurea in Ingegneria, Anno 2021
Indagine sul ricorso degli ingegneri allo sconto in fattura per attività connesse ad opere di ristrutturazione con ecobonus e Super-bonus nel periodo 2021-2022 (indagine marzo 2023)
L'universo femminile nell'ingegneria italiana, 2023
Indagine campionaria sull'uso di piattaforme informatiche per pratiche edilizie da parte degli studi professionali di ingegneria (indagine ottobre 2023)
I laureati di primo livello in ingegneria a quasi 25 anni dall'istituzione della laurea triennale
Ingegneria e digitalizzazione dei processi di impresa – Industria 4.0 e le nuove frontiere di Industria 5.0
Indagine conoscitiva sugli effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali in materia edilizia (aprile 2023)
Monitoraggio bandi di gara per opere pubbliche 2023 (e report trimestrali 2023)
La disciplina dell'equo compenso e gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura D.Lgs. 36/2323
L'accesso alle professioni di ingegnere e architetto, Osservatorio sugli esami di abilitazione alla professione – Anno 2022
Le assunzioni di ingegneri nelle imprese private nel 2024, analisi dall'Indagine Excelsior
L'universo dei laureati in ingegneria in Italia, Anno 2023

1.3. Osservatorio bandi

Nell'ambito delle attività di ricognizione e monitoraggio svolte dal Centro Studi CNI, è inoltre operativo un approfondimento settimanale sulle principali anomalie e profili d'illegittimità che caratterizzano i bandi di progettazione (**Osservatorio Bandi**). Tale report è corredato dalla predisposizione di segnalazioni alle stazioni appaltanti e all'Anac delle principali anomalie riscontrate (in particolare relative alla mancata applicazione del DM 17 giugno 2016). Nel prospetto seguente sono riportate le attività svolte nel corso del 2022 dall'Osservatorio:

Bandi selezionati e inseriti in banca dati	5.262
Bandi approfonditi	1.478

Nel caso in cui nei bandi approfonditi, fossero state riscontrate delle anomalie, queste sono state evidenziate alla segreteria del CNI che ha provveduto all'invio di lettere di segnalazioni alle stazioni appaltanti in questione.

Nel corso del 2023 è stata completata la progettazione definitiva e realizzata una **piattaforma informatica** per la gestione delle pratiche relative all'analisi dei bandi SIA. Questa nuova piattaforma integra tutti gli strumenti di raccolta dati, verifica del bando e amministrazione delle segnalazioni agli enti appaltanti. È consentito l'accesso a più figure con differenti permessi operativi a seconda del ruolo preposto. È prevista nel 2024 anche l'apertura della piattaforma ai singoli Ordini per la segnalazione di anomalie riscontrate nei bandi di gara dal proprio gruppo di lavoro sui bandi SIA.

1.4. Attività di analisi svolte a supporto del Consiglio Nazionale

Nel 2023 Il Centro Studi CNI ha elaborato dati, analisi e report finalizzati ad interventi dei singoli Consiglieri Nazionali a convegni, conferenze, audizioni parlamentari, partecipazione a gruppi di lavoro.

Nel 2023 sono stati elaborati, in particolare, dati e analisi in materia di: incentivi per l'edilizia, sulla Direttiva Europea EPDB, sul dissesto idrogeologico in Italia, su interventi in zone a rischio bradisismico, su Industria 4.0 e 5.0, sulla sicurezza nei cantieri edili e antincendio, sulla rigenerazione urbana, con particolare riguardo alla riforma del TU per l'edilizia e sulla predisposizione di un nuovo Piano casa capace di incentivare nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica e di social housing.

Tra i documenti predisposti vanno ricordati:

- L'esperienza dei bonus e del credito di imposta per interventi di ristrutturazione edilizia (audizione Senato della Repubblica, Commissione Bilancio, febbraio 2023);
- Effetti macroeconomici e di finanza pubblica derivanti dagli incentivi fiscali per l'edilizia (testo per l'indagine conoscitiva promossa dalla Commissione Bilancio della Camera dei Deputati, aprile 2023);
- Quadro del rischio idrogeologico in Italia, consumo di suolo e cambiamenti climatici (novembre 2023).

1.5. Organizzazione scientifica eventi formativi CNI – WEBINAR

Di concerto con la Scuola di Formazione CNI, il Centro Studi CNI ha contribuito alla definizione del programma e dei contenuti di 73 webinar formativi svolti, su indicazione del CNI, nel corso del 2023.

Tra i principali temi trattati nelle attività di aggiornamento si possono annoverare:

- la marcatura CE per i prodotti per l'edilizia;
- la progettazione e gestione di impianti elettrici;
- la protezione da campi elettromagnetici;
- la radio protezione;
- il Bim per gli studi professionali e per la digitalizzazione dei cantieri edili;
- la termotecnica e gestione impianti meccanici;
- la gestione e manutenzione di impianti di aerazione;
- Transizione 4.0;
- Intelligenza Artificiale e machine learning;
- La progettazione di edifici secondo protocolli di sostenibilità ambientale;
- Processi industriali di produzione di idrogeno e sistemi di sicurezza nella produzione e erogazione di idrogeno;
- Opere di adeguamento infrastrutturale stradali urbane ed extraurbane.

2. DIPARTIMENTO AGENZIA CERTING

Nel 2023 sembra essersi arenata la fase di rallentamento delle attività di certificazione già riscontrato nei due anni precedenti e dovuta, prevalentemente, all'impatto del cosiddetto superbonus 110% sugli ingegneri civili che sono la maggioranza degli iscritti all'Albo degli Ingegneri.

Per numero di certificati siamo tornati alle performance del 2021, con un incremento del 3% rispetto l'anno precedente e, tuttavia, ancora al di sotto del numero di certificazioni stimate in fase di bilancio preventivo

Sono molteplici i fattori che hanno influito su questo risultato: su tutti il mancato avvio della certificazione secondo lo schema di Veterinario Esperto cui si erano imputate più di 100 certificazioni; l'under performance dello schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (-60% sulle certificazioni stimate) e il riverbero del "superbonus 110%".

Questi risultati, inferiori all'auspicato, sono stati solo in parte compensati dall'avvio delle certificazioni per i profili BIM che, partite a novembre, non hanno dispiegato il loro potenziale nel

corso del 2023. Rispetto alla stima indicata nel bilancio di previsione va registrata anche una buona performance dello schema di Ingegnere Esperto, dovuta tuttavia più ai rinnovi dei certificati precedenti (il 2020 si era raggiunto il picco di nuove certificazioni) che alle nuove certificazioni il che non può non preoccupare nel medio-lungo periodo.

Anche le entrate economiche del 2023 si attestano su quelle del 2021, in leggera ripresa rispetto all'anno precedente ma comunque al di sotto delle previsioni stilate in sede di bilancio preventivo.

In particolare, rispetto alle previsioni, sono mancati introiti dallo schema EES (- € 23.412,00), dalle convenzioni in essere (-€10.000,00) e, soprattutto dallo schema di "veterinario esperto", non avviato e per il quale si erano ipotizzati incassi pari a € 40.000,00. Questa contrazione è stata in parte bilanciata dai poco più di mille euro incassati a valere sulle certificazioni BIM (non contemplate nel bilancio di previsione) e dai € 24.708,00 incassati in più rispetto a quelli previsti per le certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto.

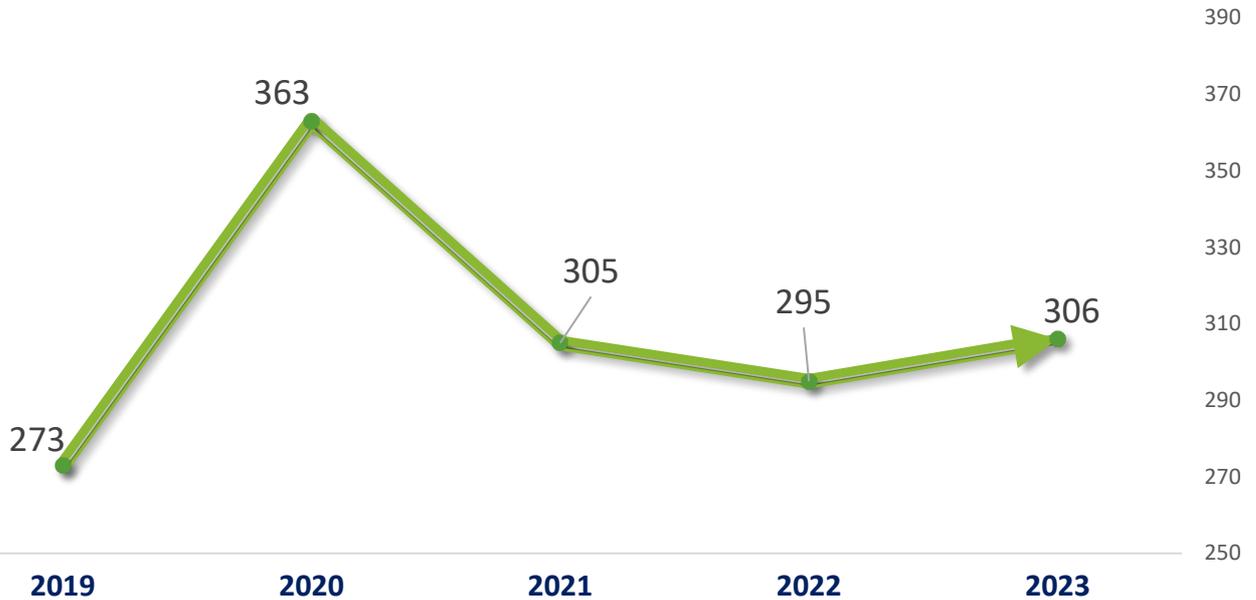
Ciò detto, va comunque registrato un sostanziale equilibrio di bilancio visto che le uscite sono, per lo più, direttamente correlate alle certificazioni rilasciate. Infatti nel bilancio di previsione avevamo indicato uscite per € 137.500,00 e, a consuntivo, ci ritroviamo con "soli" € 67.420,30 spesi. Abbiamo risparmiato, cioè, ben € 70.000,00 molto più della cifra non incassata rispetto al bilancio di previsione (€ 48.520,60).

Questo dato, seppure da leggersi positivamente per gli equilibri generali, è fortemente condizionato anche dal mancato impiego delle spese (esigee) previste per pubblicizzare la certificazione: una voce che andrebbe imputata agli investimenti e sulla quale forse occorre fare una riflessione.

Tra le note positive sono da evidenziare la prosecuzione del dialogo con ANSFISA, che ha preso l'Agenzia a modello per la certificazione dell'ingegnere esperto in "sicurezza delle infrastrutture e dei trasporti e sistemi di gestione della sicurezza stradale" e l'avvio, all'interno dello schema di Ingegnere Esperto, della specializzazione in Due Diligence: la prima rilasciata in Italia.

2.1. Certificati rilasciati

I certificati rilasciati nel 2023 ammontano, complessivamente, a 306 con un incremento del 3% rispetto all'anno precedente riportando il numero di certificazioni sui risultati del 2021, ma molto distanti da quelli registrati nel 2020.

Certificazioni rilasciate per anno (v.a.)

Nello specifico si è trattato di 292 certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto e 14 certificazioni a valere sullo schema di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana.

A fronte di questi dati parzialmente soddisfacenti, vanno comunque evidenziate almeno due criticità che riguardano il nostro schema principe, quello di Ingegnere Esperto:

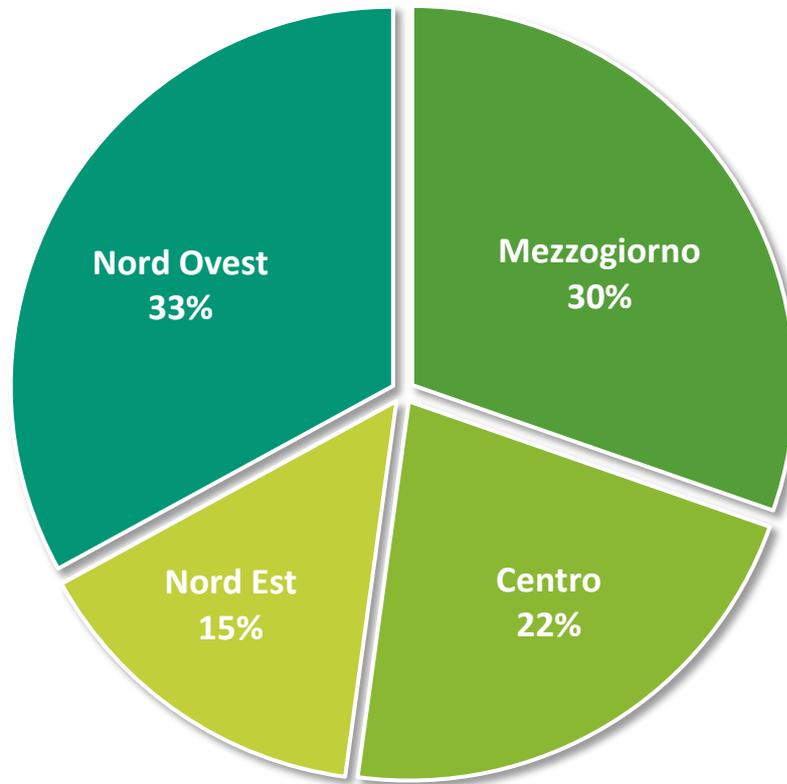
- sono solamente 90 le nuove certificazioni rilasciate (ancora meno di quelle dello scorso anno, che si sono fermate a 101);
- malgrado il numero di rinnovi sia stato il più alto di sempre in termini assoluti (202), queste sono solamente il 56% delle 363 certificazioni rilasciate nel 2020, e arrivate a scadenza nel corso dello scorso anno.

Il Consiglio Direttivo è chiamato a prendere decisioni in grado di invertire questo trend, soprattutto in merito alle nuove richieste di certificazione a valere sullo schema di Ingegnere Esperto.

2.2. Distribuzione geografica delle certificazioni

Il Nord-Ovest si conferma l'area del Paese più sensibile alla certificazione delle competenze, con un vantaggio esiguo sul mezzogiorno.

Certificazioni rilasciate nel 2023, per macroarea geografica



Se guardiamo al dato di certificazioni rilasciate per singola regione, si conferma il primato della Lombardia con il 21% dei certificati rilasciati nel corso dell'anno ed in particolare la provincia di Milano che da sola fa registrare quasi il 10% dei certificati totali. Al secondo posto, unica altra regione in doppia cifra troviamo il Lazio (11,1%) trainata dalla provincia di Roma che fa registrare il 7% delle certificazioni totali e, poco più indietro, la Campania (9,5%).

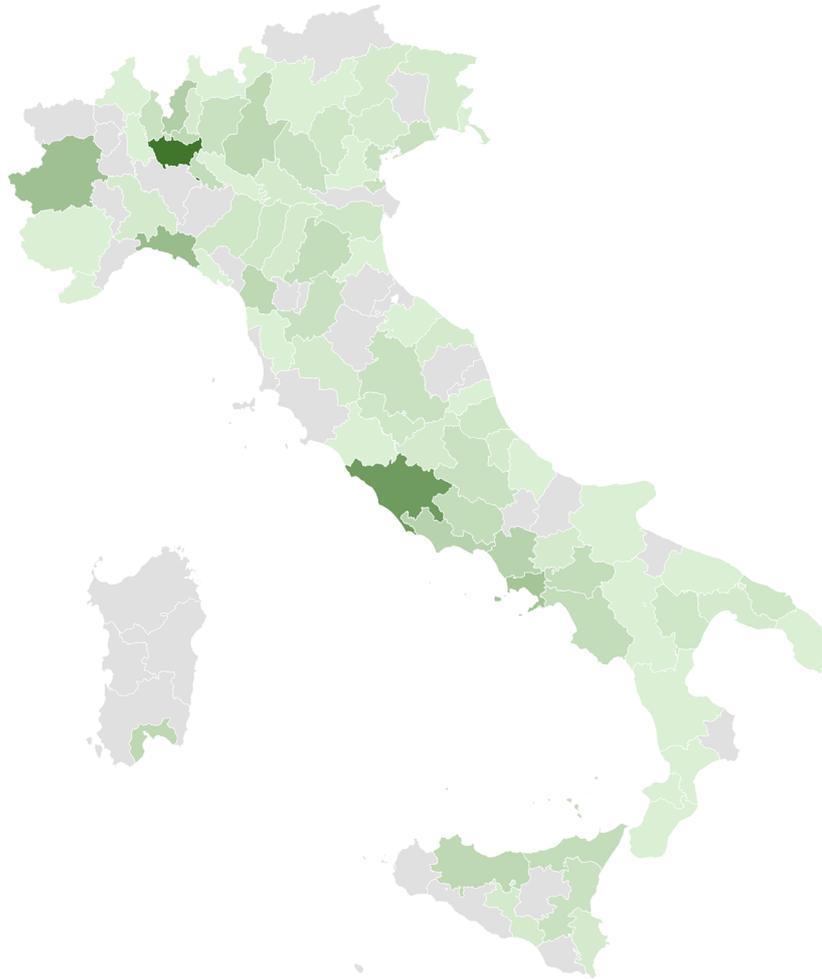
Certificazioni rilasciate per Regione nel 2023



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

CERTIFICAZIONI RILASCIATE PER REGIONE (BLU SCURO=22% - GRIGIO CHIARO=0%)

Distribuzione dei certificati rilasciati per provincia nel 2023



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft, TomTom

CERTIFICAZIONI RILASCIATE PER PROVINCIA (BLU SCURO=27 - GRIGIO=0)

Il dato relativo alle province evidenzia, invece, come in ben 35 province non ci siano ingegneri certificati e sono, in ordine alfabetico, le province di:

Agrigento; Aosta; Arezzo; Asti; Biella; Barletta-Andria-Trani; Bolzano; Campobasso; Carbonia-Iglesias; Enna; Forlì-Cesena; Fermo; Grosseto; Isernia; Crotone; Livorno; Macerata; Massa-Carrara; Medio Campidano; Nuoro; Ogliastra; Oristano; Olbia-Tempio; Piacenza; Pordenone; Prato; Pistoia; Pavia; Ragusa; Rimini; Rovigo; Sassari; Savona; Trapani; Vercelli.

Lo scorso anno, le province senza iscritti certificati per lo schema di ingegnere esperto erano solamente 14 (Aosta; Asti, Biella; Carbonia Iglesias; Fermo; Grosseto; Macerata; Medio Campidano; Novara; Ogliastra; Olbia Tempio; Piacenza; Prato e Trapani) quest'anno sono più che raddoppiate con alcune regioni (Molise e Valle d'Aosta) senza ingegneri certificati e altre (Sardegna) in cui troviamo ingegneri esperti certificati in una sola provincia.

2.3. Le certificazioni per campo d'ingegneria

Per le certificazioni rilasciate, in base al campo dell'ingegneria prescelto, si constata la prevalenza delle specializzazioni riconducibili all'ambito dell'ingegneria civile (in linea con la percentuale di iscritti all'Albo) con al primo posto le certificazioni rilasciate in ambito Strutture, seguite dalla Sicurezza e dai Sistemi edilizi. Buona la percentuale delle certificazioni rilasciate nell'ambito informazione, che andrebbero incentivate con iniziative ad hoc.

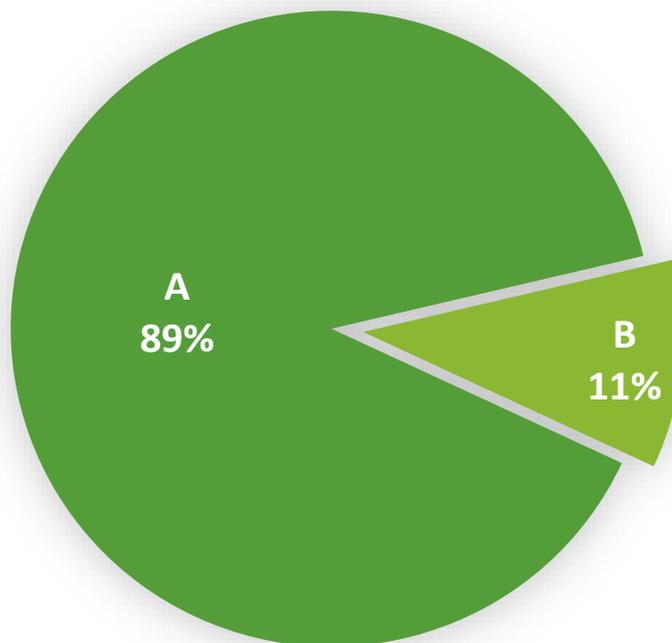
Certificazioni a valere sullo schema di Ingegnere Esperto rilasciate per "campo"

Comparto	%
Strutture	15,3
Sicurezza	13,8
Ambito gestionale	10,5
Energetica	9,5
Informazione	8,7
Sistemi edilizi	8,4
Ambito forense	6,9
Ambiente e territorio	4,7
Meccanica	4,7
Elettrotecnica	4,4
Biomedica	2,9
Ecoprogettazione	2,9
Infrastrutture e pianificazione dei trasporti	2,5
Idraulica	1,8
Geotecnica	0,7
Chimica	0,7
Aerospaziale	0,4
Modelli matematico-fisici	0,4
Ambito navale	0,4
Tecnologie dei materiali	0,4
Urbanistica	0,0

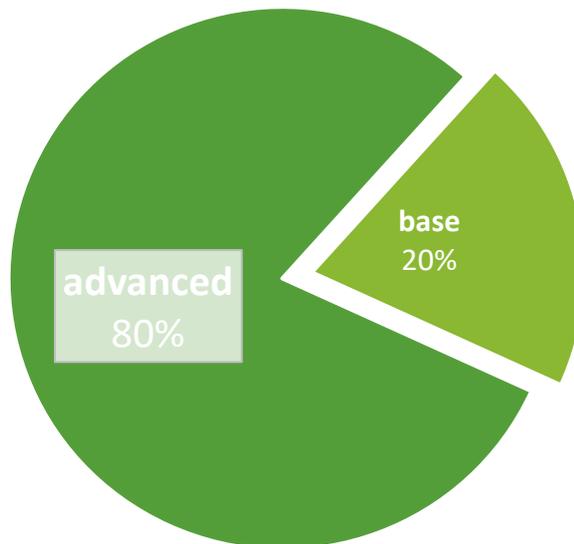


2.4. Le certificazioni per livello

Gli ingegneri che nel 2023 hanno richiesto la certificazione a valere sullo schema di Ingegnere Esperto risultavano tutti iscritti all’Albo e, per il 90%, iscritti alla sez. A.



In riferimento al livello di certificazione si conferma la netta preferenza per le certificazioni di livello Advanced che sono l'80% delle certificazioni rilasciate a valere sullo schema di Ingegnere Esperto.



2.5. Certificazione di Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana (EES)

Lo schema di certificazione dell'Esperto in Edilizia Sostenibile Italiana è nato a seguito di un confronto costruttivo tra l' "Istituto per la trasparenza, l'aggiornamento e la certificazione degli appalti" (ITACA), l'Agenzia CasaClima e Certing, per dare seguito alle richieste previste dai Criteri Ambientali Minimi in edilizia. È uno schema condiviso (tutti i soggetti ne sono comproprietari) e per la prima volta è aperto a tutte le professioni che si occupano di edilizia: ingegneri, architetti, geometri e periti edili.

Ad oggi sono stati rilasciati 29 certificati, di cui 5 di livello Base e 24 di livello Avanzato.

Per quanto riguarda la tipologia professionale sono stati certificati 13 architetti, 12 ingegneri e 4 geometri

2.6. Certificazione di Esperto in Building Information Modeling (BIM)

Nel corso del 2023, sotto l'impulso della nuova consiliatura CNI, il Consiglio Direttivo ha deciso di proporre a tutti i progettisti (quindi non solo ingegneri ma anche architetti, geometri e periti edili) la certificazione delle competenze in Building Information Modeling in conformità alla norma UNI 11337-7 e alla Prassi di Riferimento UNI/PdR 78:2020.

La certificazione in ambito BIM, infatti, è sempre più richiesta dai committenti e dalle istituzioni pubbliche per garantire la qualità e l'efficienza nei progetti di costruzione; il nuovo Codice

Appalti ha confermato la volontà del legislatore di voler incentivare l'uso del BIM e impone alle PA l'obbligo di adottare questa metodologia per tutti gli appalti di importo sopra soglia comunitaria, a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Per il rilascio della certificazione BIM l'Agenzia ha stretto un accordo, firmato a settembre 2023, con ACCA software che opera in qualità di Organismo di Valutazione secondo le specifiche definite dalla procedura operativa PO 09 "Qualificazione degli Organismi di Valutazione". La possibilità di certificare gli esperti BIM è diventata effettiva solo a novembre 2023.

2.7. Enginet e gli accordi internazionali

Il Consiglio Nazionale sin dall'immediato dopoguerra è storicamente attivo, in collaborazione con le omologhe organizzazioni europee, nell'azione di riconoscimento reciproco delle competenze e della libera circolazione degli ingegneri in Europa. In questa ottica, tra le attività messe in atto dall'Agenzia in questi anni, grande impegno è stato profuso per la nascita del progetto Enginet, con l'obiettivo di riconoscere e valorizzare -in uno scenario internazionale- le competenze degli ingegneri, superando i limiti imposti dalle normative specifiche di ciascun paese. Dopo un primo confronto, a Barcellona nel 2018, il progetto ha preso forma nel maggio del 2019 a Roma in occasione del meeting organizzato dalla nostra Agenzia, alla quale hanno aderito le altre sei organizzazioni europee che ora fanno parte dell'alleanza.

Nel 2022 l'associazione Enginet ha acquisito personalità giuridica con la registrazione presso l'equivalente della nostra Camera di Commercio, in Francia avendo indicato Tolosa come sede ufficiale.

Le agenzie europee costitutive di Enginet sono: Engineering Council (Gran Bretagna), Kivi (Olanda), Ipf (Francia), Aipe e Aqpe (Spagna), Ordem dos Engenheiros (Portogallo) oltre alla nostra CERTING.

Nel novembre 2022 è stato firmato a Parigi l'accordo di mutuo riconoscimento tra le agenzie di certificazione SNIPF (Société Nationale des Ingénieurs Professionnels de France) e CERTING. L'accordo permette agli ingegneri certificati da una delle due agenzie di vedersi riconosciuta la certificazione anche nell'altro Paese.

Nel febbraio 2024 l'Engineering Council ha dato il via libera alla bozza di convenzione con Certing che, limando gli ultimi passaggi, dovrebbe portarci a firmare la convenzione entro questa estate, probabilmente durante il prossimo meeting Enginet fissato a luglio 2024.

2.8. I Valutatori

L'Agenzia si avvale, attualmente di 71 valutatori qualificati cui si aggiunge un'ampia selezione di esperti (80 unità) distribuiti sui vari campi di certificazione.

I valutatori attualmente operativi sono così distribuiti sui vari schemi di certificazione aperti:

- Ingegnere Esperto, 66 valutatori
- EES, 2 valutatori
- BIM, 3 valutatori

I 66 valutatori qualificati per lo schema di Ingegnere Esperto sono così distribuiti sui 21 campi attivi:

Comparto	Valutatori qualificati
Strutture	10
Informazione	8
Sicurezza	7
Ambiente e territorio	6
Ambito gestionale	6
Ambito forense	5
Biomedica	5
Energetica	5
Ecoprogettazione	4
Geotecnica	4
Idraulica	4
Meccanica	4
Sistemi edilizi	4
Chimica	3
Elettrotecnica	3
Aerospaziale	2
Ambito navale	2
Infrastrutture e pianificazione dei trasporti	2
Modelli matematico-fisici	2
Tecnologie dei materiali	2
Urbanistica	0

La somma è superiore a 66 in quanto alcuni valutatori risultano qualificati su più campi. Non abbiamo più valutatori qualificati in Urbanistica a fronte, in verità, di nessuna certificazione rilasciata su quel campo negli ultimi due anni. L'unico certificato, ad oggi, in Urbanistica scadrà a dicembre di quest'anno.

Monitoreremo l'andamento delle richieste, facendo ricorso eventualmente ad un Grand Parent nel caso arrivassero richieste in questo ambito e, in base a questo andamento e all'eventuale rinnovo del certificato in corso, decideremo se qualificare nuovi valutatori in quest'ambito.

2.9. Stato delle non conformità e delle azioni correttive e preventive

Nel corso del 2023 sono stati aperti 4 rapporti di non conformità, tutti chiusi positivamente come da tabella seguente. Per le specifiche dei rilievi e dei trattamenti si rimanda ai singoli verbali

La NC 2 ha generato un'Azione Preventiva la cui efficacia è stata positivamente verificata ad ottobre 2023

NC	del	data attuazione Trattamento	responsabile del Trattamento	data verifica Trattamento	esito	AC / AP	esponsabile	data verifica	stato
1	25-feb	30-apr	A.Castori	14/10/23	positivo	no			chiusa
2	4-apr	30-apr	A.Castori	14/10/23	positivo	si	A. Castori	14-ott	chiusa
3	4-apr	30-apr	A.Castori	10/11/23	Positiva	no			chiusa
4	4-apr	05-mag	A.Castori	06/06/23	positivo	no			chiusa

3. SCUOLA DI FORMAZIONE – Webinar

Sulla lunga scia della sperimentata efficacia delle nuove modalità formative emerse durante la lunga fase della pandemia di Covid-19, anche nel corso del 2023 il Consiglio Nazionale Ingegneri ha deciso di confermare alcune deroghe, introdotte nel 2020, alla disciplina vigente in tema di formazione.

Proprio in virtù di ciò, il Consiglio Nazionale degli Ingegneri ha deciso di mantenere possibile per tutto il 2023 l'erogazione di eventi formativi in modalità a distanza sincrona per gli Ordini territoriali e per i Provider.

La Fondazione Cni, sulla base di tale possibilità e con l'ottica di fornire a tutti gli iscritti, anche a quelli appartenenti agli Ordini territoriali più piccoli, contenuti formativi di livello, per tutto il 2023 ha proseguito tramite le sue due piattaforme webinar¹, l'erogazione di eventi formativi a distanza:

- una piattaforma (gotowebinar) per l'erogazione di eventi formativi organizzati dal CNI a favore degli iscritti;
- una piattaforma (gotowebinar) da destinare gratuitamente agli Ordini territoriali per l'organizzazione di propri eventi formativi a distanza a favore degli iscritti.

La Fondazione Cni, per il tramite del Dipartimento Scuola e del Centro studi, ha curato l'organizzazione, a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, di 69 eventi formativi a distanza (di cui 4 gratuiti), aventi ad oggetto contenuti di interesse generale per la categoria o temi più specificatamente specialistici che hanno visto oltre 82 mila partecipazioni.

¹ La Fondazione Cni dispone stabilmente di tre piattaforme webinar, ma una è stata destinata ad uso esclusivo della Struttura Tecnica Nazionale (Stn)

A causa delle numerose criticità emerse durante il 2020, primo anno di pandemia (rapido esaurimento dei posti disponibili nonostante la piattaforma consenta la partecipazione di 3.000 utenti in diretta e 20.000 in differita; quota significativa – 20-25% – di mancate partecipazioni da parte dei prenotati; mancata selezione dei webinar sulla base degli effettivi interessi formativi) a partire da metà gennaio 2021 è stata introdotta una modesta quota di iscrizione (pari, in linea generale, a 2 euro per ogni ora di formazione veicolata) per la partecipazione ai webinar.

L'introduzione della quota di partecipazione ha azzerato il fenomeno del "click-minute" (esaurimento dei posti disponibili nell'arco di pochi minuti dalla pubblicazione del link di iscrizione) e reso residuale il numero delle mancate partecipazioni all'evento da parte degli Ingegneri prenotati.

La Fondazione CNI, inoltre, nello stesso periodo, ha supportato gli Ordini Provinciali che ne hanno fatto richiesta, nell'organizzazione di 7 eventi formativi territoriali a distanza mettendo a loro disposizione, a titolo completamente gratuito, la propria piattaforma Webinar e personale dedicato per la gestione degli eventi che hanno visto la partecipazione di oltre 2.000 iscritti.

La Fondazione Cni, sempre nello stesso arco temporale, proseguendo nel solco di quanto fatto negli scorsi anni, ha supportato, generalmente a titolo oneroso, alcune associazioni nell'organizzazione e nella gestione di alcune rilevanti iniziative formative a livello nazionale a distanza spesso nell'arco di più giorni e con sessioni parallele, che hanno visto la presenza di oltre 7 mila partecipanti, mettendo a disposizione il proprio personale e la propria piattaforma a livello tecnico, amministrativo e organizzativo.

EVENTI FAD ORGANIZZATI DAL CNI CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE CNI – ANNO 2023	
1	Termotecnica - Progettazione impianti, sistemi impiantistici e regolazione, applicazioni speciali_2
2	Termotecnica - Progettazione impianti, sistemi impiantistici e regolazione, applicazioni speciali_3
3	Ingegneria "BIM" per gli studi professionali Approfondimento sulle modalità di gestione dei flussi di lavoro attraverso il BIM
4	Valutazione della sicurezza, monitoraggio e rinforzo di infrastrutture esistenti con soluzioni industrializzate
5	Impianti HVAC Riscaldamento, Ventilazione, Aria Condizionata – Progettazione e Manutenzione igienica_1
6	Materiali e Soluzioni per l'isolamento termico in Edilizia. Contesto normativo di riferimento, metodi di misura e verifica.
7	Impianti HVAC Riscaldamento, Ventilazione, Aria Condizionata – Progettazione e Manutenzione igienica_2
8	Percorso di avvicinamento al nuovo codice dei contratti_1
9	Costruzioni in calcestruzzo e radon problemi e soluzioni in accordo al d. leg. 101/2020

EVENTI FAD ORGANIZZATI DAL CNI CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE CNI – ANNO 2023	
10	Nuovo codice dei contratti pubblici
11	Percorso di avvicinamento al nuovo codice dei contratti_2
12	Impianti HVAC Riscaldamento, Ventilazione, Aria Condizionata
13	Gestione dei prodotti da costruzione in cantiere secondo il Regolamento Europeo CPR (EU) 305/11_1
14	Gestione dei prodotti da costruzione in cantiere secondo il Regolamento Europeo CPR (EU) 305/11_2
15	Ingegneria e Rappresentazione grafica Dai modelli geometrico-descrittivi ai sistemi interoperabili.
16	Percorso di avvicinamento al nuovo codice dei contratti_3
17	Valutazione e gestione del rischio professionale da rumore
18	Progettazione elettrica in sicurezza elementi di progettazione dell'impianto elettrico sicuro
19	Ponti e Gallerie: tecniche di sorveglianza e ispezione di infrastrutture stradali
20	Nuovo codice dei contratti pubblici
21	Difesa, restauro e valorizzazione delle aree costiere.
22	Introduzione ai modelli di gestione trasportistica e infrastrutturale
23	Nuovo codice dei contratti pubblici-4
24	Sicurezza radon
25	I nuovi criteri ambientali minimi per i servizi di progettazione in edilizia D.M. 23.06.22: aspetti energetici ed impiantistici1
26	I nuovi criteri ambientali minimi per i servizi di progettazione in edilizia D.M. 23.06.22: aspetti energetici ed impiantistici2
27	I nuovi criteri ambientali minimi per i servizi di progettazione in edilizia D.M. 23.06.22: aspetti energetici ed impiantistici2
28	Ripristino Di Strutture In C.A. Danneggiate Dalla Corrosione_1
29	Ripristino Di Strutture In C.A. Danneggiate Dalla Corrosione_2
30	Valutazione e misure di prevenzione del rischio da esposizione a vibrazioni meccaniche
31	Impianti elettrici negli edifici pregevoli per rilevanza storica e artistica.
32	Sostenibilità ambientale, etica e deontologia professionale_1
33	Le modifiche della piattaforma ReNDIS ai sensi del DCPM 27-09-2021
34	Sostenibilità ambientale, etica e deontologia professionale_2

EVENTI FAD ORGANIZZATI DAL CNI CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE CNI – ANNO 2023	
35	Direzione lavori e collaudo delle opere strutturali: controlli di accettazione dei materiali e responsabilità.
36	Sostenibilità ambientale, etica e deontologia professionale_3
37	Progetto dell'impianto elettrico di cantiere
38	Siti ipogei tra ricerca e fruizione. Il caso del teatro romano di Ercolano
39	Principi di progettazione di opere in sotterraneo e assesment di gallerie
40	Valutazione dell'esposizione umana ai campi elettromagnetici
41	Connessione degli impianti fotovoltaici alla rete pubblica: aspetti tecnici e adempimenti burocratici
42	Cabine elettriche MT/BT L'importanza della manutenzione
43	Nuovo eurocodice 2 - quali novità
44	Tecniche di produzione e metodi di impiego di idrogeno rinnovabile
45	La progettazione di opere di adeguamento di infrastrutture stradali esistenti MODULO 1
46	"Valutazione e gestione del rischio da esposizione a campi elettromagnetici nei luoghi di lavoro"
47	Materiali e Soluzioni per l'isolamento termico in Edilizia. Contesto normativo di riferimento, metodi di misura e verifica_1
48	Materiali e Soluzioni per l'isolamento termico in Edilizia. Contesto normativo di riferimento, metodi di misura e verifica_2
49	Introduzione alle tecnologie digitali ed ai processi di Intelligenza Artificiale
50	La figura di ingegnere esperto in ricerca, sviluppo e innovazione in ambito industriale.
51	L'azzardo sismico delle città italiane
52	Introduzione all'Intelligenza Artificiale: tra rappresentazione della conoscenza, ragionamento e apprendimento automatico
53	Dalla valutazione accurata delle opere infrastrutturali alla pianificazione degli interventi
54	Gestione dei prodotti da costruzione in cantiere secondo il Regolamento Europeo CPR (EU) 305/11
55	Giornata Nazionale della Sicurezza
56	Gestione dei prodotti da costruzione in cantiere secondo il Regolamento Europeo CPR (EU) 305/11
57	Intelligenza artificiale e Machine Learning
58	Analisi e gestione dei sinistri legati alla Professione di Ingegnere
59	Sesta giornata nazionale della prevenzione sismica

EVENTI FAD ORGANIZZATI DAL CNI CON IL SUPPORTO DELLA FONDAZIONE CNI – ANNO 2023	
60	AI Generativa
61	Messa a terra di masse e masse estranee nel processo costruttivo
62	La Radioprotezione Operativa: normativa cogente e i limiti di applicazione
63	Prevenzione e gestione del rischio nella produzione e distribuzione di idrogeno
64	Prevenzione e gestione del rischio da esposizione a sostanze radioattive
65	La gestione di impianti di climatizzazione HVAC: Sistemi idronici e ad espansione diretta a confronto
66	Industria 4.0: analisi tecnica, elaborazione della perizia tecnica e ruolo dell'ingegnere
67	Introduzione ai rischi da gas Radon e principi di protezione
68	Sistemi di distribuzione in bassa tensione e relative modalità di protezione e sicurezza delle persone
69	Le tecnologie di cattura e utilizzo della CO2 e la sua conversione in combustibili rinnovabili

B. GLI UFFICI

4. AFFARI LEGISLATIVI E RELAZIONI ISTITUZIONALI

L'Ufficio Affari legislativi e Relazioni istituzionali, in corrispondenza dell'assunzione da parte del dott. Coppola dell'incarico di Segretario particolare del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, ha di fatto cessato ogni attività. Attività che ora risultano gestite integralmente dagli Uffici del CNI.

5. STAMPA E COMUNICAZIONE

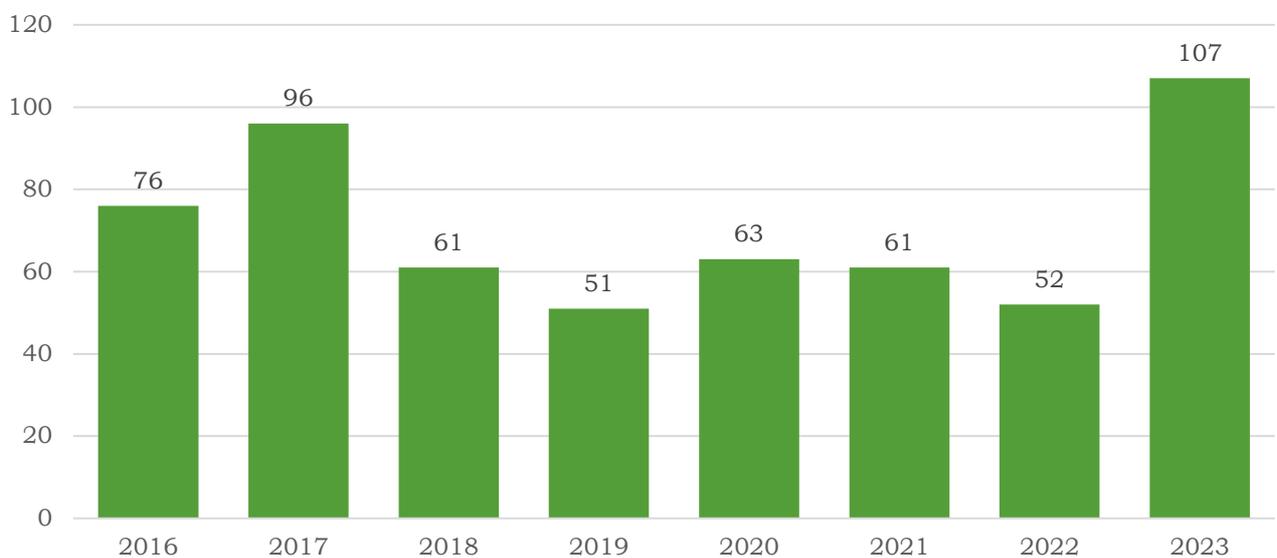
A partire dal gennaio 2016 e fino ad ottobre 2023, l'attività di comunicazione del CNI è stata centralizzata all'interno dell'Ufficio Comunicazione della Fondazione che ha provveduto alla sua realizzazione sulla base della linea dettata dal Consiglio nazionale. L'intera attività è stato oggetto di un Piano di comunicazione, elaborato dallo stesso Ufficio comunicazione della Fondazione, sottoposto all'approvazione del Consiglio. Le attività garantite sono state l'ufficio stampa, la gestione giornalistica, editoriale e politica delle iniziative di comunicazione del CNI, la comunicazione digitale, oltre all'assistenza e al coordinamento di tutte le attività connesse ad iniziative di comunicazione aventi per oggetto il CNI o i molteplici progetti ed organismi ad esso collegati.



5.1. Ufficio stampa

L'ufficio stampa della Fondazione ha curato nel complesso tutte le attività connesse alla comunicazione esterna del CNI fino ad ottobre 2023, per poi passare sotto l'egida diretta del CNI. In particolare si è occupato dell'elaborazione e la veicolazione di comunicati stampa, il supporto costante ai colleghi giornalisti attraverso la fornitura di informazioni e contenuti, la gestione dei rapporti con i media. Nel corso del 2023 l'ufficio stampa ha elaborato e veicolato **107** comunicati stampa del CNI, record storico. Ecco, in tabella, il raffronto con gli anni scorsi:

Comunicati stampa veicolati per il CNI



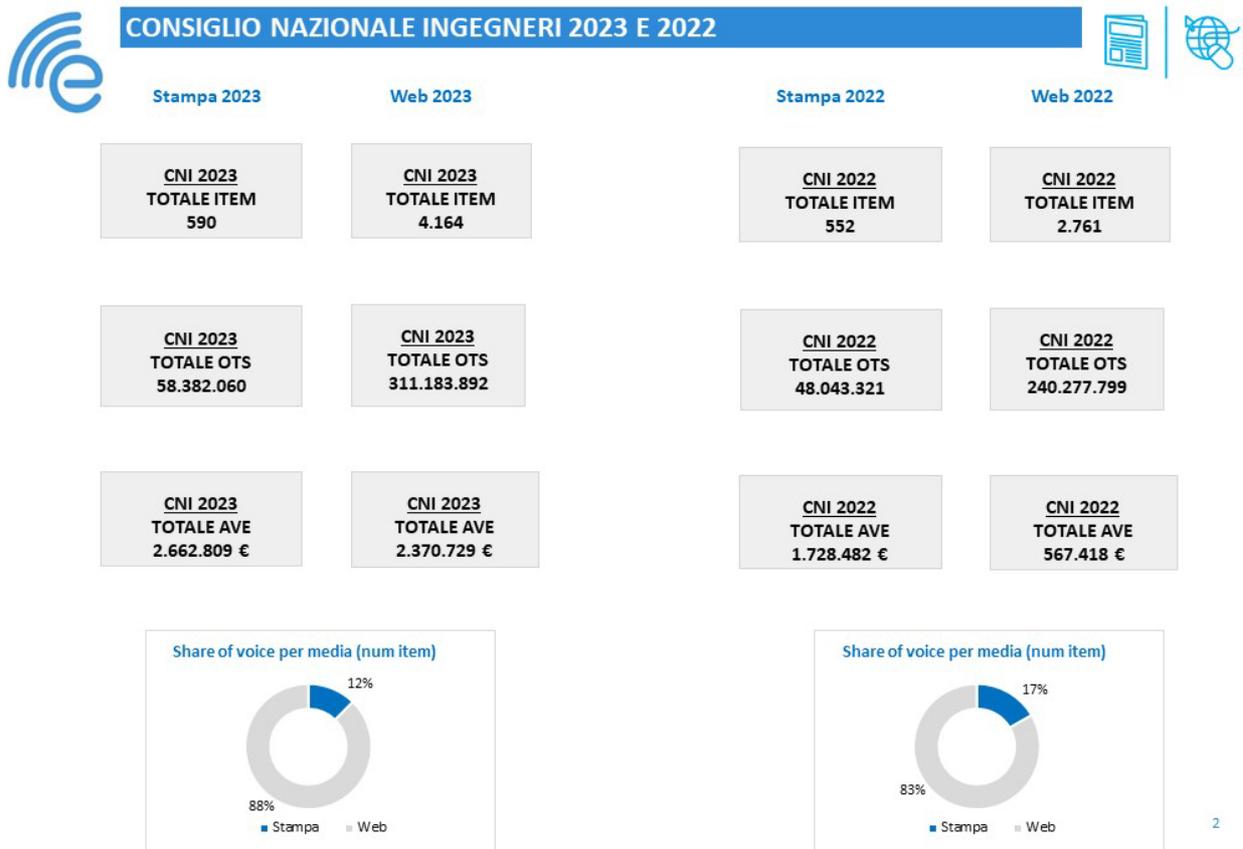
Il raddoppio del numero di comunicati è stato determinato anche dal fatto che, a differenza del decennio passato, la comunicazione a mezzo stampa del CNI si è separata da quella della RPT, per ragioni politiche, era sovente confluita. In ogni caso il numero di 107 comunicati è notevolmente superiore anche alla somma dei comunicati veicolati nel 2022 da CNI e RPT messi assieme (che erano stati 83).

Questa intensa attività di comunicazione, supportata dal costante e consolidato rapporto con i colleghi giornalisti, ai quali l'ufficio stampa fornisce sempre un supporto tempestivo, ha portato – in particolar modo su carta stampata e web – ad avvicinarsi alla soglia dei 5mila articoli generati (per la precisione 4751), battendo ogni record storico, con una media di oltre **44 articoli generati per ciascun comunicato stampa**. In particolare, nel 2023 abbiamo registrato quanto segue:

Articoli carta stampata e web CNI

Articoli pubblicati	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Centro Studi	293	399	272	203	244	236	298	801
CNI	3.093	2.064	3.121	2.714	2.233	2.070	3.004	3.950
Totale	3.386	2.463	3.393	2.917	2.477	2.306	3.302	4.751

Il risultato finale attesta una presenza sempre crescente nei media nazionali, arrivando a risultati numerici mai raggiunti in precedenza. Si evincono, in particolare, due elementi. Ad un consistente numero di comunicati stampa corrisponde un conseguente proporzionale ritorno in termini di articoli pubblicati. In secondo luogo, l’essersi svincolati dalla comunicazione della RPT ha consentito all’ufficio stampa di lavorare per dispiegare tutte le potenzialità del CNI. Nel complesso questi risultati confermano, anche per il 2023, che il CNI, in quanto a penetrazione nei media, ha assunto, nel corso degli ultimi anni, una posizione di leader rispetto ai suoi naturali competitor. A confermarlo le seguenti elaborazioni de L’Eco della Stampa.





COMPETITORS 2023 E 2022



Stampa 2023	Web 2023	Stampa 2022	Web 2022
<u>CONSULENTI DEL LAVORO</u> TOTALE ITEM 510	<u>CONSULENTI DEL LAVORO</u> TOTALE ITEM 3.338	<u>CONSULENTI DEL LAVORO</u> TOTALE ITEM 376	<u>CONSULENTI DEL LAVORO</u> TOTALE ITEM 1.705
<u>CONSIGLIO DEGLI ARCHITETTI</u> TOTALE ITEM 276	<u>CONSIGLIO DEGLI ARCHITETTI</u> TOTALE ITEM 1.097	<u>CONSIGLIO DEGLI ARCHITETTI</u> TOTALE ITEM 264	<u>CONSIGLIO DEGLI ARCHITETTI</u> TOTALE ITEM 1.125
<u>CONSIGLIO DEL NOTARIATO</u> TOTALE ITEM 442	<u>CONSIGLIO DEL NOTARIATO</u> TOTALE ITEM 1.031	<u>CONSIGLIO DEL NOTARIATO</u> TOTALE ITEM 362	<u>CONSIGLIO DEL NOTARIATO</u> TOTALE ITEM 964
<u>CONSIGLIO NAZ FORENSE</u> TOTALE ITEM 979	<u>CONSIGLIO NAZ FORENSE</u> TOTALE ITEM 4.774	<u>CONSIGLIO NAZ FORENSE</u> TOTALE ITEM 870	<u>CONSIGLIO NAZ FORENSE</u> TOTALE ITEM 1.139
<u>CONSIGLIO DOTTORI COMMERCIALISTI</u> TOTALE ITEM 478	<u>CONSIGLIO DOTTORI COMMERCIALISTI</u> TOTALE ITEM 3.471	<u>CONSIGLIO DOTTORI COMMERCIALISTI</u> TOTALE ITEM 1.055	<u>CONSIGLIO DOTTORI COMMERCIALISTI</u> TOTALE ITEM 2.425

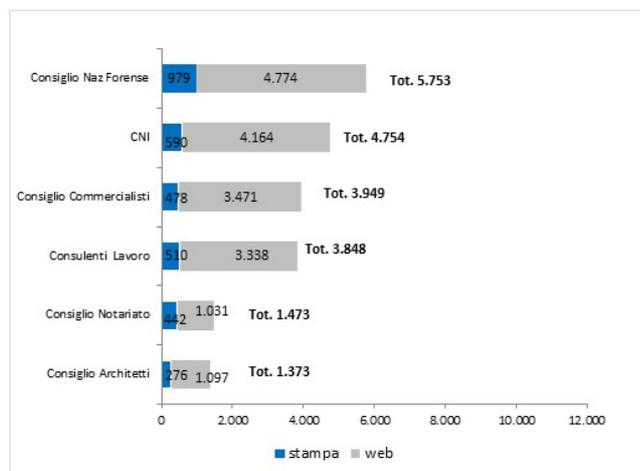
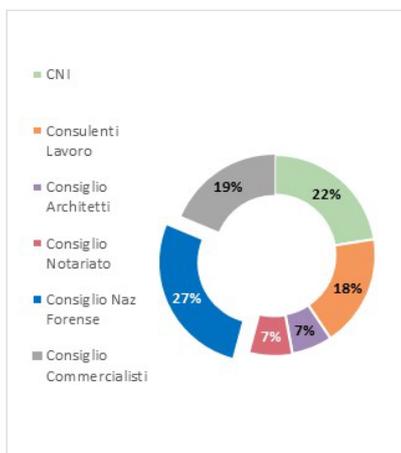
3



SHARE OF VOICE 2023



Benchmark per numero item



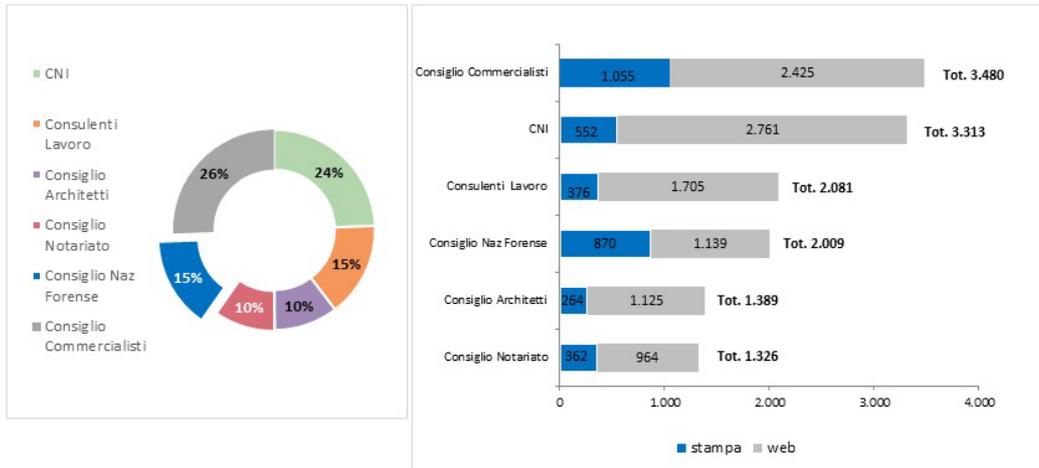
4



SHARE OF VOICE 2022



Benchmark per numero item



5



GLOSSARIO



AVE (ADVERTISING VALUE EQUIVALENT)

Stampa: Il valore pubblicitario equivalente stampa è determinato secondo un algoritmo automatico, da noi sviluppato, che tiene in considerazione lo spazio occupato e i valori di listino abbattuti secondo una percentuale media, e non tiene in considerazione le caratteristiche di ogni singolo articolo. Nota: per alcune testate potrebbe non essere disponibile il dato di AVE a causa della non disponibilità dei listini.

OTS (OPPORTUNITY TO SEE) TESTATE STAMPA, WEB E TV NAZIONALI

Stima del numero di volte in cui un certo contenuto ha la potenzialità di essere visto dal pubblico. Per la Stampa è rappresentata dal dato di Readership. Per il Web è rappresentata dal dato di Reach. Per la tv dal dato di audience cumulata corrispondente al dato di ascolto medio (AMR) per fasce di 5 minuti) delle principali emittenti nazionali comprese nel panel di rilevazione Auditel. Per le radio il dato di OTS non è disponibile in quanto non disponibili dati puntuali, riferibili ai singoli passaggi rilevati.

In generale si raccomanda di utilizzare le quote % e l'andamento visivo della variazione dei trend come KPI (Key Performance Indicator) a supporto delle valutazioni, piuttosto che i numeri in valore assoluto da intendere come stime di massima.

READERSHIP TESTATE STAMPA

Stima dei lettori di un numero di una testata. Fonte: indagine AudiPress o dichiarazione degli editori. Nota: per alcune testate potrebbe non essere disponibile il dato di readership.

ITEM

Si definisce item ogni combinazione articolo-azienda individuata e frutto dell'attività di analisi.

REACH

Stima del numero di utenti che visitano un sito web. Fonte: Similarweb. Nota: per alcuni siti potrebbe non essere disponibile il dato di traffico

ASCOLTO MEDIO (AMR):

Numero medio di telespettatori di un programma. E' pari al rapporto fra la somma dei telespettatori presenti in ciascun minuto di un dato intervallo di tempo e la durata in minuti dell'intervallo stesso.

6

Anche nel 2023 il risultato su TV e Radio, la cui attività è realizzata con la collaborazione di un consulente esterno, è stato molto positivo, in netta crescita rispetto all'anno precedente. I dati sono i seguenti:

USCITE RADIO/TV	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	159	126	96	50	29	52	24	32

Oltre ai comunicati stampa, l'ufficio preposto della Fondazione ha prodotto con regolarità le seguenti rassegne stampa:

- **Rassegna su portale CNI** (articoli su CNI, RPT e Dipartimento Centro Studi, cadenza quotidiana)
- **Selezione rassegna Eco della Stampa** (gli articoli più significativi su CNI, RPT e Dipartimento Centro Studi, cadenza settimanale)
- **Nota alla rassegna stampa** (*Documento mensile basato sulla rassegna stampa offerta dal Centro Studi, cadenza mensile*).
- **Rassegna stampa quotidiana** a cura del Centro Studi CNI veicolata attraverso il portale MyING (articoli di interesse generale per gli ingegneri).

Infine, come di consueto, l'ufficio stampa ha provveduto alla elaborazione di articoli, interviste, prefazioni, introduzioni per conto del Presidente e degli altri Consiglieri, successivamente poi diffusi sui media nazionali e sugli organi di informazione di riferimento.

5.2. Editoria

Testata giornalistica "Affaritecnici.it"

Sul finire del 2021 la Fondazione CNI ha lanciato la nuova testata giornalistica "affaritecnici.it". Si tratta di un organo di informazione politica, finalizzato a dare la massima visibilità all'attività politico-istituzionale del CNI e degli organismi nei quali lo stesso ha un ruolo guida, quali RPT e ProfessionItaliane. La testata, inoltre, mira a diventare punto di riferimento politico per tutte le professioni dell'area tecnica. Questo strumento consente al CNI di comunicare direttamente con i decisori istituzionali. Non a caso già nelle prime settimane di vita la testata è entrata nel monitoraggio delle principali società specializzate ed è entrata nelle rassegne stampa politiche nazionali. La Fondazione CNI ha il pieno controllo di questo organo di informazione, dal momento che "affaritecnici.it" è una testata registrata di sua proprietà e la direzione responsabile è affidata al Responsabile Comunicazione della Fondazione stessa.

Rivista "L'ingegnere italiano"

A partire dal mese di marzo 2016 l'ufficio stampa della Fondazione ha preso in carico anche la realizzazione della rivista "L'ingegnere italiano", attualmente con la consulenza esterna della società Ppan. Il coordinamento giornalistico ed editoriale dell'intero processo è affidato al Responsabile Comunicazione della Fondazione, a stretto contatto col Direttore Editoriale e con i consulenti, dando le opportune disposizioni, in accordo anche col responsabile commerciale. Il nuovo progetto

editoriale ha avuto un successo assai lusinghiero. A causa del prolungamento della passata consiliatura, nel corso del 2022 la produzione della rivista ha subito un rallentamento per cui è stato prodotto un solo numero (“Professioni”). Tuttavia, sulla scorta del nuovo piano editoriale, nel 2023 si è avuto il ritorno alla pubblicazione di tre numeri annuali secondo la cadenza quadrimestrale.

Mensile “Il Giornale dell’Ingegnere”

Il Responsabile Comunicazione della Fondazione, oltre all’“Ingegnere Italiano”, per conto della Fondazione stessa ha preso in carico anche il coordinamento editoriale del “Giornale dell’Ingegnere”, la cui direzione responsabile ed editoriale dall’inizio del 2018 è in capo al CNI. Il Direttore Generale della Fondazione ne cura, insieme ad altri due componenti, la direzione scientifica. Tra le altre cose, l’attività consiste nella validazione dei contenuti giornalistici del mensile, verificando che siano in linea con le politiche del CNI, e nella realizzazione di contenuti e interviste in accordo con l’editore.

5.3. Comunicazione digitale

Attraverso la comunicazione digitale, ossia tutte le attività finalizzate a produrre e diffondere contenuti attraverso tecnologie digitali, l’Ufficio si occupa di diffondere contenuti sulle attività istituzionali e di divulgazione, personalizzando i messaggi sulla base del target di riferimento, allineandoli alle caratteristiche degli utenti a cui si rivolgono e scegliendo lo strumento di comunicazione più adatto.

Consapevoli che comunicare è costruire condivisione mediante la creazione e la diffusione di simboli, relazioni, significati condivisi per dare un senso ed un significato comune alla realtà, si è cercato di costruire relazioni costanti nel tempo finalizzate alla coproduzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l’ente e i suoi pubblici.

La presenza integrata sulle principali piattaforme di comunicazione digitale, a partire dai portali web fino ai canali social, ha quindi come obiettivo una maggiore informazione e coinvolgimento di tutti gli stakeholder e gli utenti.

Sito Fondazione CNI

A cura dell’ufficio Comunicazione della Fondazione il sito www.fondazionecni.it, nel quale a suo tempo era confluito il vecchio sito www.centrostudicni.it continua ad essere la vetrina istituzionale della Fondazione. A partire dal 2021 le funzioni “operative” principali del sito sono confluite all’interno del nuovo portale della Fondazione MyING. Si è reso quindi necessario un restyling del design il quale è stato uniformato alle Linee guida diffuse da Agid. Il prodotto ottenuto, più facilmente fruibile, raccoglie in modo chiaro le informazioni necessarie per l’utente ed è accessibile per la consultazione dell’archivio storico.

Il Sito, che ha registrato 31.580 visitatori con oltre 46.597 pagine viste uniche, è un punto di snodo per i vari applicativi e siti della Fondazione CNI. I Visitatori infatti una volta approdati sul sito

vengono indirizzati con facilità ai siti di loro interesse (come ad esempio la piattaforma Mying, Working, CERTING o anche verso le news di AffariTecnici...).

Elemento cardine del sito fondazioneconi.it restano le sezioni istituzionali e di amministrazione come ad esempio la sezione Amministrazione Trasparente ove è possibile consultare la totalità delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della struttura.

Portale MyING

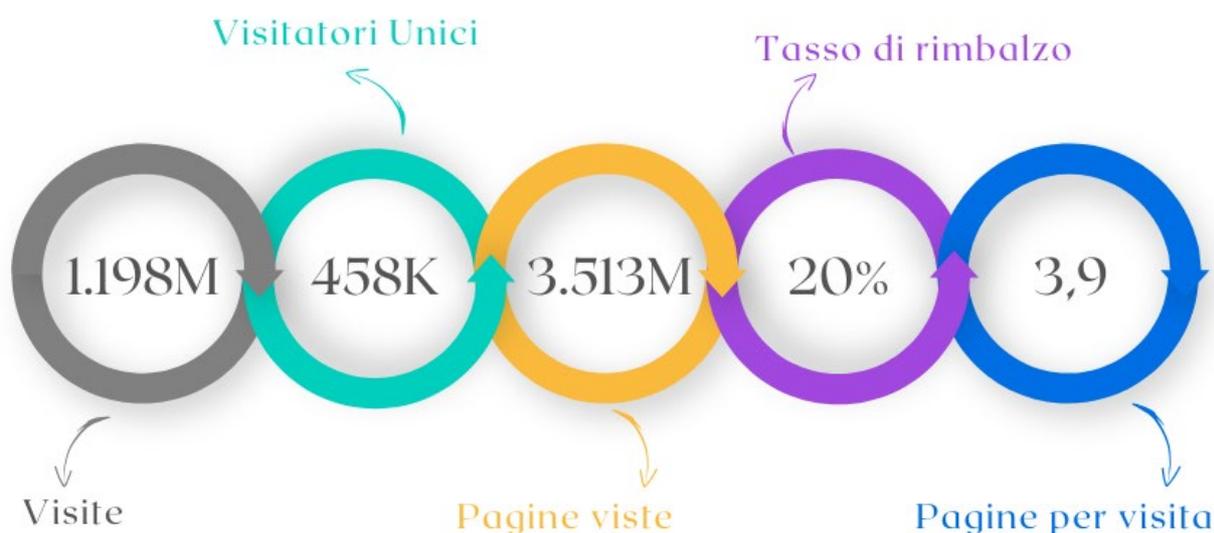
Avviata nel mese di ottobre 2021 la piattaforma Mying, concepita dalla Fondazione allo scopo di mettere a disposizione degli iscritti e degli Ordini un aggregatore di informazioni e un "cruscotto" per gestire ed usufruire dei servizi attivati, ha avuto sin dal momento del lancio un grosso riscontro.

L'ufficio comunicazione della Fondazione, in sinergia con l'ufficio ICT, ha avuto un ruolo attivo nella gestione ed implementazione dei contenuti della piattaforma, in linea con le esigenze fissate dalla politica di comunicazione del Consiglio Nazionale.

Il portale presenta una sezione interna (dashboard operativa), a cui è possibile accedere con il sistema di accesso unico centrale della Fondazione, dove l'utente ha a disposizione un aggregato di tutti i suoi dati e la possibilità di accedere facilmente a tutte le piattaforme operative. Nel 2023 sono state concluse le procedure di implementazione per gli accessi nazionali (SPID, CIE, CNS).

L'accesso all'area personale è consentito, con servizi differenziati, agli Ingegneri iscritti, agli Ordini, alle aziende iscritte a Working, a laureati in ingegneria non iscritti all'Albo ed a professionisti appartenenti ad altre categorie.

Nel 2023 il portale ha registrato i seguenti numeri:



Rispetto al 2022, nonostante siano leggermente calate le visite totali al portale (nel 2022 erano circa 1.287M), si è notato un aumento del numero di visitatori unici. Il tasso di rimbalzo ha

inoltre registrano un calo di oltre il 10% dimostrando un maggiore interesse per i contenuti presenti. Questo ultimo dato è supportato anche da un aumento del numero di pagine per visita che nel 2023 arriva a 3,9 in media.

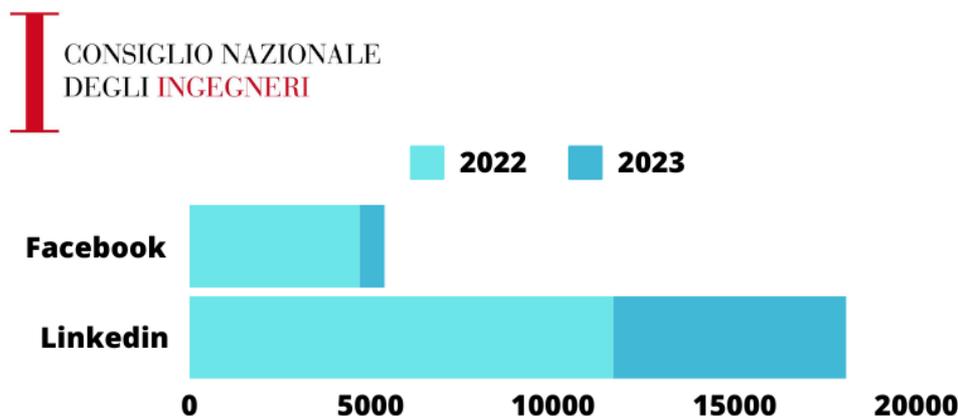
5.4. Social

L'Ufficio Comunicazione della Fondazione CNI gestisce i canali social della Consiglio Nazionale (fino a tutto il mese di novembre 2023) e della Fondazione sulle piattaforme **Linkedin, Facebook, Twitter, Youtube e Telegram** (queste ultime per la sola Fondazione).

Poiché ogni piattaforma presenta sue specificità e richiede strategie dedicate, i contenuti sono stati, di volta in volta, creati ad hoc per ciascuna di esse in base agli obiettivi ed ai target da raggiungere.

Il target di riferimento sono i laureati in ingegneria (iscritti all'Albo e non), gli Ordini Territoriali, le aziende e le istituzioni; obiettivo finale è quello di allargare la platea attraverso una comunicazione sempre più mirata sulla base delle analisi dell'efficacia delle azioni intraprese e dei contenuti trasmessi.

Di seguito una panoramica dei dati al 31 dicembre 2023 rapportati allo stesso periodo del 2022 riguardanti i follower dei principali profili del CNI:



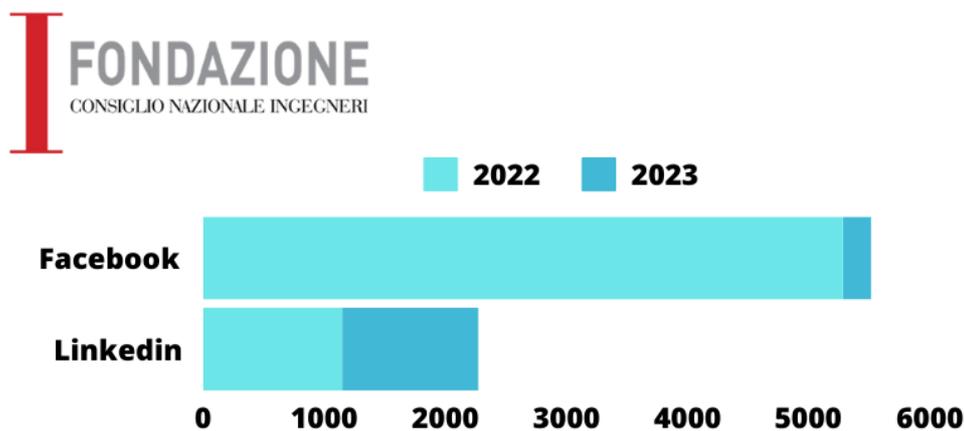
Aperta nel 2019, la pagina LinkedIn del CNI continua a registrare anche per il 2023 una crescita esponenziale. In quest'anno infatti si sono registrati i seguenti numeri che evidenziano una forte partecipazione di professionisti, Ordini ed utenti:



E di Facebook



Per quanto riguarda i profili della Fondazione CNI, i dati relativi ai follower sono i seguenti.



Più nel dettaglio, riportiamo i dati della pagina Facebook:



e della pagina LinkedIn della Fondazione CNI, aperta a ottobre 2021, che ha registrato al 31 dicembre 2023 i seguenti numeri:



Oltre ai canali sopra citati, l'Ufficio Comunicazione, si occupa di gestire e monitorare gli account dei progetti CERTING e WorkING attraverso le pagine Facebook e LinkedIn degli stessi.

Nel complesso tutti i canali social hanno visto nell'anno un incremento di attenzione da parte degli utenti, non solo di quelli che già seguivano i profili ma anche da parte di molti nuovi soggetti.

5.5. Newsletter e massive

Altro strumento essenziale di comunicazione sono state le newsletter e le massive, utilizzate sia per la comunicazione istituzionale sia per la comunicazione dei servizi.

L'ufficio comunicazione della Fondazione, sempre attraverso la risorsa interna dedicata, ha provveduto anche per il 2023, a diffondere contenuti mirati mediante l'utilizzo di apposite mailing list strutturate sulla base del target di riferimento.

Per facilitare la riconoscibilità e incentivare gli utenti all'azione, le comunicazioni sono state tra loro distinte mediante una diversificazione del layout grafico e del linguaggio. Le email hanno incorporato call-to-action chiare e convincenti per incentivare gli utenti a interagire con i contenuti proposti, visitare il sito web o partecipare agli eventi.

In particolare nel 2023 sono state inviate in totale 304 massive e newsletter per:

<input checked="" type="checkbox"/> Consiglio Nazionale Ingegneri	<input checked="" type="checkbox"/> La Nota alla Rassegna Stampa
<input checked="" type="checkbox"/> Fondazione CNI	<input checked="" type="checkbox"/> Giornale dell'Ingegnere
<input checked="" type="checkbox"/> Centro Studi CNI	<input checked="" type="checkbox"/> Formazione e webinar
<input checked="" type="checkbox"/> Working	<input checked="" type="checkbox"/> L'Ingegnere Italiano
<input checked="" type="checkbox"/> CERTING	<input checked="" type="checkbox"/> Obiettivo 4.0
<input checked="" type="checkbox"/> Rassegna stampa quotidiana	<input checked="" type="checkbox"/> Eventi

5.6. Progetti e servizi

L'ufficio comunicazione ha agito e agisce stabilmente a supporto delle iniziative sviluppate nel corso del tempo dalla Fondazione CNI. Nella fattispecie, CERTING, WorkING, RaCing e la piattaforma formazione. In particolare:

- **WorkING:** supporto alle attività e nello specifico per la partnership con Cesop: partecipazione agli eventi Job Meeting (al fine di incontrare laureati e neolaureati e far conoscere Working e la Fondazione), lancio degli eventi sui canali e invio di mail sulla base del target di riferimento (neo laureati, ingegneri ed aziende). Rilancio delle offerte di lavoro pubblicate su Working e dei bandi di progettazione;
- **Certing:** collaborazione nel progetto internazionale Enginet e gestione dei canali social tramite la produzione, realizzazione e condivisione di contenuti che mirano a valorizzare la certificazione
- **Formazione:** contributo attivo nel fornire supporto agli iscritti alla piattaforma Formazione mediante sistema di Ticketing e gestione e sviluppo dei piani di comunicazione riguardanti gli eventi formativi (webinar);
- **Polizza professionale Racing:** Sviluppo, realizzazione ed implementazione del piano di comunicazione della polizza collettiva professionale mediante il rapporto diretto con gli uffici di AON, broker del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. I contenuti sono stati diffusi tramite i canali social della Fondazione CNI e la piattaforma MYing.

6. ICT

L'Ufficio ICT della Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si occupa di progettare, sviluppare e mantenere tutti i sistemi e le applicazioni che ruotano attorno al mondo dell'Ingegnere iscritto all'albo.

Si è focalizzata completamente l'attenzione sulla figura dell'utente costruendogli attorno un ambiente che consentisse una semplice gestione del proprio dato. Altissima attenzione è stata posta alla massimizzazione degli accessi concorrenti ed alle risposte quanto più immediate possibili.

Dal 2022 si è iniziato a consentire l'accesso ad alcuni servizi anche ad iscritti ad altre categorie professioni per gestire in autonomia la frequenza a corsi di formazione e per la visualizzazione delle informazioni connesse all'Anagrafe nazionale dei professionisti antincendio (ANPA).

6.1. Infrastruttura tecnologica

Gli apparati server sono ridondati e sviluppati come cluster ad alta disponibilità di risorse; ci sono diversi nodi fisici che consentono la limitazione dei vuoti funzionali. La possibilità di scalare l'infrastruttura è in questo modo delegata alla semplice aggiunta di nodi senza che questo impatti sulla disponibilità di accesso delle applicazioni. L'intero sistema è stato progettato, sviluppato e mantenuto in house, senza quindi necessità di intermediari che hanno accesso alle risorse fisiche e/o ai dati.

I sistemi sono sotto costante backup fisico e storicizzazione, nonché backup incrementale localizzato e dislocato per limitare la perdita dei dati. Ad oggi sono presenti 3 copie differenti ubicate in siti geograficamente distanti (con distanza superiore a 1000km).

In caso di incidente, la Fondazione CNI è in grado di ripristinare tutti i sistemi entro le 24 ore solari.

Tutti i sistemi sono esposti su rete pubblica ad una velocità di 25Gbps sincroni.

6.2. Sicurezza

Tutti i sistemi sono progettati secondo il paradigma del *security by design*.

Tutte le macchine (host e guest) e tutte le applicazioni sono sotto real time monitoring. In caso di incidente, guasto o errore applicativo il sistema di monitoraggio invia un alert fino ad avvenuto ripristino della situazione.

Esistono ad oggi 3 diversi filoni di monitoraggio:

- monitoraggio hardware;
- monitoraggio XDR e SIEM;
- monitoraggio applicativo.

6.3. Sviluppo

Tutti i sistemi sono progettati e sviluppati dall'Ufficio ICT della Fondazione CNI, ove possibile completamente in-house. Le motivazioni di questo approccio sono legate alla necessità di fornire servizi ad alta verticalizzazione, calati attorno alla figura dell'ingegnere iscritto; questo non inibisce, però, la possibilità di estendere tali strumenti a laureati in ingegneria non ancora iscritti all'Albo e ad altre categorie professionali.

Ad oggi molte delle applicazioni sviluppate dalla Fondazione, sono infatti utilizzate dalla RPT per interconnettere le professioni tecniche aderenti tra loro e con varie Istituzioni (WorkING è ad esempio connesso al portale InPA del ministero della Funzione Pubblica con l'esposizione dei CV dei professionisti che ne facciano richiesta).

Il sistema centrale di Accesso Unico è basato sugli standard OpenID Connect, OAuth 2.0 e SAML e consente l'accesso a tutti i sistemi applicativi della Fondazione tramite una credenziale unica.

Gli accessi con credenziali nazionali di tipo CIE e SPID sono completamente operativi sui sistemi e consentono di utilizzare le credenziali nazionali in affiancamento a credenziali locali e validate per intero dalla Fondazione CNI.

6.4. Reportistica

Sistemistica

La sezione ICT della Fondazione si è occupata e si occupa della gestione quotidiana e della manutenzione dei server applicativi.

Le attività sistemistiche riguardano:

- mantenimento e costante scalatura del sistema Cloud autogestito;
- mantenimento, monitoraggio e miglioramento dei mail relay per gestire il flusso mail in uscita;
- implementazione backup con predisposizione storicizzazione macchine;
- implementazione backup locale;
- implementazione backup remoto;
- connettività della rete e macchine (internet + intranet + VPN);
- miglioramento ed aumento prestazionale delle connessioni di rete;
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in realtime per le macchine e i servizi attivi (stato dei server, servizi, notifiche);
- sistemi di IDS/IPS e banning per i tentativi di accesso fraudolenti;
- predisposizione ambiente per vecchio database formazione;
- estensione e miglioramento del sistema di accesso unico;
- implementazione e integrazione di un sistema di monitoraggio in realtime per la parte applicativa completamente self-hosted.

L'obiettivo per l'anno 2023 è stato quello di continuare a far crescere l'infrastruttura tecnologica per far fronte alle richieste di servizi. In effetti dall'analisi delle richieste ricevute si può evincere che la Fondazione CNI è stata in grado di mantenere in costante crescita la qualità e le performance dei servizi. Nello specifico:

- il flusso mail per l'anno 2023 è stato di **12.250.360 + 8.607.558** mail inviate (**22.074.575** nel 2022) per un corrispettivo totale di **1.956.103.100.339** byte (circa 2 **mila-miliardi** di byte); per il secondo anno siamo in controtendenza (diminuzione) per una scelta di ottimizzazione delle comunicazioni che sono state aggregate per migliorarne la qualità;
- nei momenti di alto carico si è **riusciti a gestire circa 50 mila utenti concorrenti** (come nell'anno precedente) senza disservizi importanti ma solo con alcuni momenti di latenza verso l'utente finale;
- la connettività di rete e del cluster da 25Gbps è rimasta stabile come nell'anno precedente;
- possiamo gestire fino a 192 unità di calcolo separate (come nell'anno precedente) con 576 GB di memoria associata e 188 TB di spazio disco remoto (72 nell'anno precedente).

Nel corso dell'intero 2023 **non ci sono stati vuoti e/o spegnimenti delle macchine** (anche a fronte di un incidente che ha coinvolto un host fisico e sua successiva sostituzione) se non che per le normali attività di manutenzione ed aggiornamento dei sistemi operativi.

Il sistema di **accesso unico al 31/12/2023 ha gestito 204.864 utenti** con diritti di accesso e ruoli differenti. La totalità degli utenti è verificata e registrata con verifica automatica (quando possibile) o con richiesta di un documento di identità quando necessario; ad oggi sono stati gestiti circa 46 mila utenti con verifica ed attivazione manuale.

Nel corso del 2023 si è conclusa la gara per l'affidamento del servizio PEC. Per il 2024 si dovrà procedere ad implementare tutte le nuove procedure agganciate ai flussi legati alle richieste migliorative derivate dal nuovo bando di gara.

Il sistema centralizzato in essere ha consentito a tutti i 106 Ordini territoriali (anche ai 10 non in convenzione) di gestire le PEC degli iscritti. L'implementazione di tale sistema rimane in continua evoluzione per garantire la gestione sempre più agile da parte delle segreterie degli Ordini. Si è inoltre provveduto a migliorare il sistema di acquisto autonomo dei servizi a pagamento per gli iscritti.

Sviluppo

- Sviluppo nuovo sistema Osservatorio bandi;
- Sviluppo area riservata ordingegneri;
- Estensione piattaforma PEC;
- Manutenzione e sviluppo costante piattaforma MARKT (vendita prodotti e servizi, gestione pagamenti elettronici, fatturazione);
- Manutenzione e sviluppo costante su MYing;
- Estensione e miglioramento sistema di esposizione dati Albo Unico (ad uso interno);

- Raccolta di dati di iscrizione non presenti in albo unico per il lavoro di gestione crediti (storicizzazione iscrizioni, sospensioni e cancellazioni);
- Manutenzione e sviluppo costante piattaforma ANPA;
- Manutenzione e sviluppo costante su Formazione;
- Manutenzione e sviluppo costante su Certing;
- Manutenzione e sviluppo costante su Working;
- Migrazione e nuovo interfacciamento con Infordat.

Sono stati inoltre predisposti e sviluppati 3 questionari online:

Titolo	Numero risposte
Bonus per l'edilizia, sconto in fattura e cessione del credito degli ingegneri	6.054
Sessione OST (67° Congresso - Catania)	307
Digitalizzazione delle procedure amministrative nel settore dei lavori di ingegneria	7.819

Manutenzione

Aggiornamenti dei seguenti siti:

- **affaritecnici.it;**
- **ordingegneri.it;**
- **cni.it** (ex tuttoingegnere.it);
- **fondazionecni.it;**
- **ingegneri.social (talking.mying.it);**
- **professionistiperleuropa.it.**

Aggiornamenti dei seguenti applicativi:

- **cni-working.it;**
- **certing.it;**
- **formazionecni.it;**
- **markt.fondazionecni.org;**
- **bandi.fondazionecni.it;**
- **pec.fondazionecni.org.**

Utenze registrate su SSO per categoria

Nel 2023 è stata abilitata la nuova piattaforma di segnalazione e gestione dei bandi anomali ed è stato dato accesso completo ai gruppi di lavoro degli Ordini territoriali per consentirgli di segnalare in maniera diretta i bandi che presentano anomalie.

Gruppo	Totale
Aziende (working)	3.466
Bandi (extra)	6
Comitato (certing)	7
Coordinatori (certing)	6
Fondazione CNI	26
Ingegneri	187.708
Ingegneri-noalbo, altri professionisti	12.740
Ordini	183
PA (working)	49
Providers (formazione)	562
Utenti (portale-ordine)	72
Valutatori (certing)	129

Professionisti registrati per tipologia

Professionista	Totale Registrati
Agronomo forestale	256
Agrotecnico	7
Architetto	1.938
Chimico-fisico	89
Geologo	984
Geometra	1.502
Iscritto all'Albo degli ingegneri	188.954
Laureando	404
Laureato	3.302
Perito agrario	41
Perito industriale	831
Tecnologo alimentare	1
Altro	3.057

6.5. MARKT

La piattaforma MARKT è stata sviluppata per permettere di centralizzare i flussi e le operazioni di vendita di prodotti e servizi, e di tutte le procedure ad esse collegate:

- gestione account integrata con SSO e profili di fatturazione che possono essere salvati e riutilizzati per gli acquisti futuri;
- catalogo prodotti, suddivisi per categorie;
- sistema di checkout che gestisce i carrelli, gli ordini e i pagamenti con il provider stripe (sia con carta di credito che con addebito SEPA);
- gestione amministrativa per quanto riguarda emissione fatture e archiviazione, gestione dati aggregati e statistici.

Al 31/12/2023 sono attivi 5 store. Nel corso del 2023 sono stati gestiti i seguenti volumi:

- PEC - acquisto e rinnovi servizi aggiuntivi collegati alle pec @ingpec.eu.
12.360 ordini, relativi pagamenti elettronici e fatture emesse;
- AON - fatturazione massiva e automatica delle polizze
emesse 7.200 fatture automaticamente tramite importazione massiva;
- LIBRI - vendita dell'opera in 3 volumi "Ingegneri e Rappresentanza", della serie "L'azzardo Sismico delle città" e dei volumi dell'Ingegnere Italiano.

Sono stati gestiti 31 ordini per un totale di 91 libri, relativi pagamenti elettronici, fatture emesse e relative spedizioni.

- BANDI INFORDAT – vendita del servizio PLUS (che include Lista Fornitori, Bandi Europe e Bandi MEPA)

Sono stati attivati 156 pacchetti PLUS e gestite le relative fatture.

- CERTING – gestione dei soli pagamenti di Richieste di Rinnovo EES e Richieste BIM

Sono stati gestiti 6 pagamenti di richieste di rinnovo EES, 2 pagamenti di richieste BIM e relative fatture.

6.6. MYing

Nel 2023 sono state integrate 2 grosse novità nel sistema centrale di MYing:

- accesso con SPID e CIE;
- consultazione autonoma dei dati completi di ANPA.

La Fondazione CNI è stata abilitata come **Gestore full di servizi pubblici**, il massimo livello di intermediazione che consente ad un intermediario di consentire accesso illimitato agli Enti Pubblici (CNI, Ordini, Federazioni, ecc).

Grazie a questi strumenti abbiamo semplificato ulteriormente l'utilizzo dei sistemi da parte degli Ingegneri iscritti e dei professionisti con necessità di accesso per formazione, ANPA e STN.

A partire dal 9 giugno 2023 (data in cui AgID ha rilasciato alla Fondazione CNI gli strumenti di abilitazione) abbiamo avuto **28.882** accessi tramite SPID e CIE così ripartiti:

Operatore	Quantità di accessi
CIE	1,500
Aruba	6,364
EHT	4
Infocamere	7
Infocert	910
Intesi	2
Lepida	768
Namirial	259
Poste	18,440
Register	70
Sielte	348
TIM	210

6.7. PagoPA

Il 2023 è stato l'anno in cui si è andati verso la conclusione dell'abilitazione (avvenuta effettivamente a fine febbraio 2024) per l'utilizzo di PagoPA. La Fondazione è infatti stata accreditata come Operatore di Pagamento (consentito grazie al fatto che siamo stazione appaltante qualificata e gestore di pubblico servizio).

6.8. Votazione Congresso

Per il 67° Congresso Nazionale a Catania la Fondazione CNI ha sviluppato un sistema di votazione elettronica utilizzato in fase di lavori congressuali per la votazione della mozione finale. Il voto si è svolto in sala utilizzando le credenziali di accesso centrali del Single Sign On della Fondazione CNI e senza particolari difficoltà da parte degli aventi diritto.

6.9. Mappa ingegneri

È stata costruita una mappa visuale dell'Italia filtrabile sulla base di regione, provincia, età, settori e sezioni e sesso che rappresenta li iscritti in Albo Unico con i dati rappresentati in tempo reale. Questa mappa è stata utilizzata su diversi siti e nel progetto Ordineingegneri, partendo già dalla base filtrata della provincia dell'Ordine in cui la mappa è inserita.

6.10. BIM

Si è iniziato a progettare e sviluppare la nuova sezione BIM di CERTING; questo nuovo ambito ci ha coinvolto nella progettazione strutturata a 4 mani con la società ACCA Software. Nel corso del 2024 si attiverà il processo di interfacciamento per l'ambito della certificazione BIM.

6.11. APP Formazione – Formying

È stata sviluppata una primissima versione dell'app per dispositivi mobili per la Formazione continua (Formying).

L'app, utilizzabile dei soli Ingegneri iscritti all'albo e professionisti include i primi strumenti per operare in autonomia da un dispositivo mobile sul sistema centrale della formazione.

È possibile visionare i crediti ed iscriversi agli eventi formativi pagando direttamente in app il costo della partecipazione all'evento. Stiamo progettando e iniziando a sviluppare le sezioni per gli altri ruoli (Ordine e provider) che includeranno anche gli strumenti per la raccolta delle presenze online.

6.12. Whistleblowing

Si sta predisponendo un sistema centrale di gestione multisito per il Whistleblowing da fornire gratuitamente a tutti gli Enti che en faranno richiesta. Il sistema sarà gestito dalla Fondazione CNI e dato a disposizione per essere amministrato in maniera totalmente autonoma. La Fondazione CNI non avrà accesso ai dati delle segnalazioni in quanto cifrate e accessibili soltanto dal segnalatore e dal gestore del sito.

6.13. Altri siti e piattaforme

AFFARITECNICI

La Fondazione CNI ha sviluppato nel 2021 la piattaforma per la testata giornalistica della Fondazione del Consiglio Nazionale Ingegneri affaritecnici.it per fornire in tempo reale informazioni sulle decisioni politiche che toccano le categorie di riferimento e relative interlocuzioni istituzionali.

Il sito viene visitato regolarmente da circa 2000/3000 visitatori unici al mese. Attualmente la Fondazione CNI gestisce piattaforma, aggiornamento e contenuti.

INGENIO AL FEMMINILE

Dopo aver costruito il sito per l'evento "Ingenio al femminile" nel 2021, la Fondazione CNI ha curato gli aggiornamenti della piattaforma e i contenuti per il 2022, nel 2023 ha proseguito a fornire il suo apporto per la terza edizione costruendo e adattando contenuti alle varie fasi dell'evento. Ha nuovamente partecipato attivamente alla direzione strategica di sviluppo nei rapporti con Cesop. I siti che la Fondazione gestisce sono bando.ingenioalfemminile.it e ingenioalfemminile.it, quest'ultimo in fase di revisione.

ADP ASSEMBLEA DEI PRESIDENTI

La Fondazione CNI dal 2020 ha sviluppato la sezione riservata ADP nel sito istituzionale cni.it, di questa gestisce aggiornamento piattaforma e fornisce supporto ai Presidenti.

CNISPORT

La Fondazione CNI ha realizzato una piattaforma per lo sport a disposizione degli Ordini per gli eventi sportivi. Nel 2023 ha supportato attivamente la XXX edizione del torneo di Calcio diventando un riferimento per l'evento. La Fondazione CNI continua a offrire supporto nella preparazione, inserimento e gestione dei contenuti agli organizzatori e ai partecipanti degli eventi inoltre gestisce il corretto funzionamento e aggiornamento della piattaforma.

CNI ESTERI

La Fondazione CNI gestisce i contenuti e mantiene aggiornata l'area internazionale del sito CNI (www.cni.it/en)

CNI C3i

La Fondazione CNI ha costruito la sezione C3i Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione nel sito cni.it www.cni.it/cni/c3i. Attualmente la Fondazione CNI offre supporto per la sezione.

STNITALIA

La Fondazione CNI ha realizzato la piattaforma per STNITALIA: S.T.N. coopera a supporto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e delle Strutture della Protezione civile delle Regioni e Province Autonome. Un gruppo sinergico interdisciplinare delle professioni interessate e dei relativi sistemi ordinistici per assicurare un servizio più efficace ed efficiente in scenari di mobilitazione per calamità. La piattaforma permette di gestire l'iscrizione, l'accesso ai corsi di formazione, la comunicazione verso gli iscritti e offre un'area riservata dove l'iscritto aggiornare in

autonomia i suoi dati. Il sistema utilizza l'accesso CIE. In data 31 Dicembre 2023 la piattaforma conta più di 4000 iscritti.

CNI.IT

Il CNI ha creato un Gruppo di Lavoro con la Fondazione per analizzare e programmare interventi sul sito istituzionale. Obiettivo a breve termine è quello di rendere il sito cni.it esistente il più possibile adeguato alle indicazioni delle Linee Guida AGID, in termini di accessibilità e sicurezza. Lo stesso CNI ha deliberato l'acquisizione del dominio cni.it, di proprietà della Fondazione, che non è stata ancora formalizzata.

7. UFFICIO GARE

La Fondazione del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, alla luce di quanto disposto dagli articoli 62 e 63 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, nonché dall'Allegato II.42 del Codice dei contratti pubblici, ha concluso entro il termine del 30 giugno 2023, richiesto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici, la procedura di iscrizione all'Elenco delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza qualificate tenuto dall'ANAC. All'esito della procedura, la Fondazione CNI ha ottenuto dall'ANAC, ai sensi dell'art. 63 del citato D.Lgs. n. 36/2023, la determina di Stazione appaltante qualificata per l'affidamento di servizi e forniture sopra soglia, nello specifico SF1, e dunque legittimata ad affidare servizi e forniture senza limiti di importo.

La Fondazione CNI ha dato dunque la propria disponibilità a svolgere procedure di gara per le stazioni appaltanti che non avessero ancora avviato/completato il processo di qualificazione. Questo per andare incontro alle possibili esigenze degli Ordini territoriali, nell'ambito ordinistico e di altri Enti di interesse per la Categoria, che si venissero a trovare nella necessità di affidare forniture e servizi senza disporre della idonea qualificazione.

Come è noto, infatti, la qualificazione delle stazioni appaltanti è diventata obbligatoria dal 1° luglio 2023, con il blocco del rilascio del CIG (codice identificativo gara) per le stazioni appaltanti non qualificate, per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal primo comma dell'art.62 d.lgs. n.36/2023.

In base al nuovo Codice, infatti, è necessario essere qualificati per poter effettuare affidamenti di contratti di lavoro di importo superiore a 500.000,00 euro, e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti (140.000,00 euro), mentre non è necessaria la qualificazione per effettuare ordini sugli acquisti messi a disposizione delle Centrali di committenza e dei soggetti aggregatori.

Ulteriormente, a partire dal 1° gennaio 2024, ha preso piede la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici, grazie alla pubblicazione delle delibere ANAC nn. 582 / 584 / 585, emanate dall'Autorità nel mese di dicembre '23, atte a definire gli step obbligatori e gli oneri per la progressiva digitalizzazione, in capo a stazioni appaltanti qualificate e danti concedenti. Pertanto la Fondazione si è preoccupata di eseguire tutti gli

adempimenti richiesti dalla nuova normativa in materia di digitalizzazione, atti a garantire il corretto svolgimento delle procedure di gara.

Al fine di rendere efficace ed uniforme, l'attività di approvvigionamento di servizi e forniture da parte della Fondazione, in vista anche della possibilità di assumere il ruolo di centrale di committenza per conto di entri terzi, è stato costituito, a partire dal luglio 2013, l'Ufficio gare della Fondazione CNI. Quest'ultimo annovera tra i propri membri, il Dott. Massimiliano Pittau nella qualità di R.U.P., il Dott. Antonello Pili quale Direttore dell'Esecuzione, il Dott. Luca D'Antuono quale consulente legale interno e l'Avv. Lorenzo Passeri (iscritto presso il Foro di Pescara) quale consulente legale esterno.

Nel corso del 2023, l'Ufficio Gare della Fondazione, ha gestito la "PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA A FAVORE DEGLI ISCRITTI AGLI ORDINI PROVINCIALI DEGLI INGEGNERI (CIG: 989995989B)" per un periodo di 3 anni rinnovabile per analogo periodo, ed un valore stimato dell'appalto di 5.077.716 euro. La gara è stata svolta in forza di apposita convenzione con il CNI, sottoscritta fra le parti, in data 20/01/2021 giusto prot.n. 15.

La gara è stata pubblicata con delibera del CDA di cui al verbale n. 122 del 14/06/2023 e successiva determina a contrarre prot.n. 133 del 20/06/2023. Sul punto è bene precisare che detta procedura ad evidenza pubblica, essendo stata pubblicata prima del 1° luglio 2023, è stata svolta all'interno della cornice normativa del vecchio codice degli appalti pubblici D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii.. Il ruolo di Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs 50/2016 e ss.mm.ii., è stato assunto dal Direttore Generale Dott. Massimiliano Pittau.

L'affidamento è avvenuto mediante procedura aperta, espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 58 del Codice dei Contratti, utilizzando la Piattaforma informatica in uso alla Fondazione CNI, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto prezzo-qualità, ai sensi degli articoli 44, 52, 58, 60 e 95 del vecchio Codice dei Contratti Pubblici. La procedura si è svolta, inoltre, ai sensi dell'art. 133, comma 8, del Codice (c.d. inversione procedimentale).

La gara ha visto la partecipazione di n. 3 operatori economici, che hanno correttamente presentato le proprie "buste" tecniche, economiche ed amministrative.

La commissione di gara ha dunque preso in esame le relative offerte, procedendo all'aggiudicare della gara, all'operatore economico uscente, la società "Aruba PEC S.p.A", risultato primo classificato.

Il servizio è stato consegnato al vincitore in via d'urgenza, in data 7 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs 50/2016, stante la scadenza del contratto precedente al 31 dicembre 2023.

La procedura di gara si è svolta regolarmente e conclusa nei tempi prescritti dalla normativa vigente.

8. INTERNAZIONALIZZAZIONE

La Fondazione CNI supporta operativamente l'ufficio esteri del Consiglio Nazionale Ingegneri con l'obiettivo di sviluppare nuove relazioni internazionali o rafforzare quelle già esistenti, che mirano a favorire la proiezione internazionale degli ingegneri.

L'attività principale viene gestita attraverso le tre seguenti macro aree:

- TEMA LAVORO DALL'AREA ESTERI (supporto alla piattaforma lavoro working; consolidamento dei rapporti bilaterali continui con tutti gli organismi che tradizionalmente si occupano di mercato del lavoro all'estero);
- SERVIZI DALL'AREA ESTERI, (sito web esteri, studio e servizi per la libera circolazione degli ingegneri, studio dei bandi; programmi per l'accrescimento della cultura europea, direttive bandi e contrattualistiche internazionali, vigilanza di bandi, informazioni in merito al riconoscimento dei titoli esteri, attività di mutuo riconoscimento delle qualifiche e mobilità opportunità di lavoro e formazione in Italia e all'estero, servizi di consulenza);
- RAPPRESENTANZA ESTERA DELL'INGEGNERIA ITALIANA (partecipazione dell'Italia presso istituzioni europee e mondiali).

Gli uffici della Fondazione forniscono supporto ai singoli ingegneri e alle istituzioni internazionali che hanno bisogno di assistenza nelle pratiche di riconoscimento e equipollenza di titoli accademici; questo lavoro, tra gli altri, presuppone un aggiornamento continuo dell'indice denominato "European Engineering Education Database" (EEED), un database che include tutte le Università, facoltà e programmi di ingegneria a livello europeo.

Molto più genericamente, le attività principali includono operazioni di traduzione, supporto linguistico, revisioni di testi, gestione dei rapporti con le associazioni internazionali di cui il CNI è membro e supporto operativo alle stesse in tutte le attività e report in cui il CNI è coinvolto. La Fondazione CNI mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini. Periodicamente, nel corso dell'anno, la Fondazione CNI partecipa operativamente a numerosi incontri all'estero e progetti internazionali (previo lavoro di verifica e studio di fattibilità per la partecipazione agli stessi), sia in presenza che online, e gestisce l'organizzazione di eventi internazionali ospitati in sede, predispone report di attività che diventano oggetto di discussione in occasione di eventi internazionali come scambio e condivisione dei più svariati temi di interesse per la categoria.

A partire dal 2020 si è intensificata ulteriormente l'attività relativa al conseguimento del certificato EURING, un certificato di competenza professionale che facilita la mobilità degli ingegneri, rilasciato ufficialmente da ENGINEERS EUROPE. La Fondazione CNI assiste il candidato che ne fa richiesta sin dal primo approccio informativo, passando per una fase di validazione interna, fino alla presenza e partecipazione diretta al comitato di monitoraggio europeo (EMC) che esamina e decide circa l'esito della domanda. Il costo della procedura per ciascuna candidatura è di euro 300 + IVA, di cui 200 euro vengono corrisposti a ENGINEERS EUROPE per i diritti di segreteria. Nell'anno 2023 sono state lavorate 17 candidature (per un totale di 6.222,00 euro), tutte accettate; mentre l'introito complessivo per la Fondazione al 31/12/2023 è stato di euro 3.067,00 al netto dei diritti di segreteria pagati a ENGINEERS EUROPE.

Nel corso dell'anno 2023 la Fondazione CNI ha preso parte a diversi gruppi di lavoro, tenutisi sia in presenza che in modalità a distanza, che hanno avuto come obiettivo lo sviluppo del concetto 2.0 del titolo Euring; il progetto è stato approvato alla fine del 2022, apportando alcune modifiche sostanziali alla procedura e in senso molto più ampio alla stessa visione del titolo. Tra le novità principali, ormai in vigore dal 1 gennaio 2023, possiamo elencare l'introduzione della validità di 5 anni del titolo, l'aumento della fee dei diritti di segreteria da corrispondere a ENGINEERS EUROPE, il pagamento di una fee per il rinnovo con prova di CPD obbligatoria da superare per mantenere il titolo; il cambio di denominazione da "Special cases" a "Individual Routes" per sottolineare maggiormente l'impatto e l'importanza delle esperienze professionali e accademiche degli ingegneri nei loro percorsi di carriera. A questo proposito si può anche introdurre la nuova circostanza secondo la quale il requisito che riguarda il totale di anni obbligatori da comprovare, tra istruzione e esperienza lavorativa, passa ora da sette a dieci. Altra sostanziale modifica riguarda proprio il cambio della denominazione della Federazione stessa che non si chiamerà più Feani ma ENGINEERS EUROPE e l'Euring Title diventerà EURING Certificate. Un'altra novità è rappresentata dall'implementazione e conseguente attivazione della funzione "e-tool application", con link diretto all'EEED, grazie alla quale sarà possibile caricare le candidature direttamente online e renderle prontamente disponibili per il processo di validazione da parte del National Member; pertanto le candidature cartacee non sono più accettate.

Tutte le modifiche elencate sono entrate in vigore a gennaio 2023. Per arrivare a questa nuova procedura, tra il 2021 e il 2022, sono stati apportati circa 6 cicli di revisione alla struttura di ENGINEERS EUROPE attraverso un tutorial specifico: lo scopo di questo tutorial è quello di informare e facilitare il lavoro dei membri del Comitato Europeo di Monitoraggio ENGINEERS EUROPE (EMC) e dei Comitati Nazionali di Monitoraggio ENGINEERS EUROPE (NMC). Questi due gruppi lavorano con un benchmark ENGINEERS EUROPE sui programmi di formazione in ingegneria e due strumenti, lo strumento EURING V2 Certificate e lo strumento European Engineering Education Database (EEED).

Altra importante iniziativa lanciata nel corso del 2023 è rappresentata dall'organizzazione di un breve EMC online, esclusivamente dedicato alla lavorazione delle candidature Euring, che si tiene regolarmente ogni mese e, che vede la regolare partecipazione della Fondazione, che rappresenta uno strumento assolutamente utile ed efficace soprattutto per le casistiche che rappresentano maggiori problematiche.

Nello specifico, nell'anno 2023 l'Ufficio Internazionalizzazione ha operativamente partecipato ai seguenti incontri e progetti internazionali:

- Comitato di monitoraggio Europeo (EMC) di ENGINEERS EUROPE (15 e 16 marzo a L'Aia, 22 giugno in modalità TelCo, 19 e 20 settembre a Nicosia, 12 dicembre in modalità TelCo);
- ENGINEERS EUROPE Regional South Meeting (21 aprile in modalità TelCo, 29 e 30 settembre, Roma); General Assembly di ENGINEERS EUROPE + ENGINEERS EUROPE National Members' Forum (6 ottobre, in modalità TelCo);
- Executive Board e General Assembly of EAMC, (25 settembre, sede CNI, Roma);
- General Assembly di ECEC (12 dicembre in modalità Telco);

- WFEO: nel marzo del 2023, in occasione del “Madrid Working Group Roundtable” la Fondazione CNI ha messo a disposizione materiale informativo e risorse operative per contribuire alla diffusione dei dati contenuti nel report redatto dal Dipartimento Centro Studi “L’universo femminile nell’ingegneria italiana”, interamente tradotto in lingua inglese e disponibile online.
- ENGINET: il Consiglio Nazionale sin dall’immediato dopoguerra è storicamente attivo, in collaborazione con le omologhe organizzazioni europee, nell’azione di riconoscimento reciproco delle competenze e della libera circolazione degli ingegneri in Europa. In questa ottica, tra le attività messe in atto dall’Agenzia Certing in questi anni, grande impegno è stato profuso per la nascita del progetto Enginet, con l’obiettivo di riconoscere e valorizzare -in uno scenario internazionale- le competenze degli ingegneri, superando i limiti imposti dalle normative specifiche di ciascun paese. Dopo un primo confronto, a Barcellona nel 2018, il progetto ha preso forma nel maggio del 2019 a Roma in occasione del meeting organizzato dalla nostra Agenzia, alla quale hanno aderito le altre sei organizzazioni europee che ora fanno parte dell’alleanza. Nel 2022 l’associazione Enginet ha acquisito personalità giuridica con la registrazione presso l’equivalente della nostra Camera di Commercio, in Francia avendo indicato Tolosa come sede ufficiale. Le agenzie europee costitutive di Enginet sono: Engineering Council (Gran Bretagna), Kivi (Olanda), Ipfi (Francia), Aipe e Aqpe (Spagna), Ordem dos Engenheiros (Portogallo) oltre alla nostra CERTING. Nel novembre 2022 è stato firmato a Parigi l’accordo di mutuo riconoscimento tra le agenzie di certificazione SNIPF (Société Nationale des Ingénieurs Professionnels de France) e CERTING. L’accordo permette agli ingegneri certificati da una delle due agenzie di vedersi riconosciuta la certificazione anche nell’altro Paese, e di poter così esercitare la professione di ingegnere sia in Francia sia in Italia. Intorno alla fine dell’anno 2023 sono stati avviati i lavori di stesura di una bozza di convenzione tra Certing e l’Engineering Council con l’obiettivo di arrivare al suo perfezionamento entro metà anno 2024, probabilmente durante il prossimo meeting Enginet fissato a luglio 2024.
- EAMC – Engineering Association of Mediterranean Countries - È ancora in atto l’aggiornamento della pubblicazione relativa alla professione di ingegnere in ottica comparata tra i diversi paesi del mediterraneo, “Formazioni e legislazioni professionali nel Mediterraneo”, edita nel 2014. La Fondazione CNI si è impegnata a procedere all’aggiornamento della ricerca in questione, mettendosi in contatto con i 21 Paesi coinvolti nella ricerca per capire se nei loro sistemi sono intervenute variazioni rispetto al 2014; tuttavia, la ricerca risulta ancora in stato di aggiornamento. Nel corso del 2023 la Fondazione CNI ha contribuito a fornire supporto e assistenza costante nell’organizzazione del Consiglio Direttivo e Assemblea Generale dell’Associazione, ospitato presso la sede del CNI nel settembre 2023. Gli incontri avevano ad oggetto il resoconto e aggiornamento delle attività della Organizzazione, nonché illustrazione di obiettivi e impegni da perseguire nel futuro. Nella stessa occasione abbiamo assistito alla nomina del nuovo Segretario Generale, nonché al relativo passaggio di consegne e la Fondazione CNI è stata coinvolta anche successivamente in tutti gli adempimenti del caso.
- E4E – Engineers for Europe: nell’ambito di tale progetto, la Fondazione CNI continua a fornire costante assistenza e supporto nella partecipazione a sondaggi, questionari e hearing, raccolta dati e stesura di report previsti dalle differenti fasi del progetto. Nello specifico, la Fondazione CNI ha contribuito alla redazione di un documento avente come oggetto una delle tre macro

aree del progetto: “Engineering Education in practice”, un report contenente un'analisi dettagliata delle correlazioni tra la formazione accademica ingegneristica e la pratica ingegneristica nei sei paesi pilota del progetto. Il progetto è stato rigettato per 2 volte ma dopo che il CNI e la Fondazione CNI hanno rinnovato la volontà di continuare ad essere Paese pilota del progetto per una terza presentazione, nel marzo 2022 la Commissione Europea lo ha valutato positivamente e il CNI continua ad esserne partner associato e a seguirne gli sviluppi. Nel corso del 2023, la Fondazione CNI ha supportato operativamente il progetto, in particolar modo attraverso un fitto scambio di corrispondenza e vari incontri online, nonché un incontro in presenza (giugno 2023) con il Segretario Generale di ENGINEERS EUROPE al fine di fornire assistenza e ausilio nella diffusione e nella strutturazione dei questionari e delle indagini di mercato, vere e proprie costanti delle fasi del progetto.

- **CONCRETO Project:** nell'aprile 2023 la Fondazione CNI è stata contattata dalla Fondazione Pier Luigi Nervi per partecipare alla selezione del Progetto Concreto, “Empowering the Green Rehabilitation of European Architecture”, un progetto che, nell'ambito del programma europeo Erasmus+, promuoverà un percorso formativo e di approfondimento sui temi del restauro, della conservazione e del recupero di strutture in cemento armato. Dopo aver sottoposto la sua candidatura al progetto in questione, la Fondazione CNI è risultata vincitrice ed è ora parte del consorzio insieme ad altre 12 strutture, tra associazioni professionali, Università ed istituti tecnici professionali, provenienti da 4 Paesi dell'Unione Europea e dalla Turchia. A settembre 2023 sono stati effettuati i primi adempimenti formali da parte di ciascun partner per rendere operativa l'iniziativa. Il progetto avrà la durata di 36 mesi e la Fondazione CNI percepirà un introito netto complessivo di euro 56.149,00. Cogliendo l'orientamento e l'invito delle Istituzioni europee a mettere in atto strategie di rigenerazione e recupero di edifici in chiave sostenibile, il progetto CONCRETO opererà lungo due linee di intervento: da un lato l'organizzazione di attività formative e laboratori-tecnico pratici per l'approfondimento delle tecniche di recupero e restauro di opere in cemento armato, dall'altro l'elaborazione di Linee guida per i professionisti per interventi di recupero e conservazione di tali opere. I percorsi formativi si svolgeranno in ciascuno dei 3 anni, sia a distanza che in presenza e possono essere definiti multilivello in quanto saranno indirizzati a tipologie di discenti differenti: studenti di istituti tecnici, studenti universitari iscritti a corsi di Ingegneria e Architettura e Ingegneri e Architetti operanti nella libera professione. I seminari ed i laboratori si svolgeranno presso il sito Unesco di Ivrea (TO). Il percorso si concluderà con la pubblicazione delle CONCRETO Guidelines, linee guida per il restauro, il recupero e la conservazione di opere in cemento armato. Con il supporto degli Ordini degli Ingegneri sono stati selezionati i professionisti interessati a prendere parte ai percorsi formativi previsti nell'ambito di CONCRETO. La Fondazione CNI fornirà supporto informativo e metterà a disposizione risorse operative per tutte le fasi del progetto.

Anche nel corso del 2023 l'Ufficio Internazionalizzazione ha contribuito a dare riscontro a diverse richieste pervenute dal Dipartimento per le politiche europee presso la presidenza del Consiglio dei Ministri attraverso le quale si chiedeva di fornire un proprio contributo su svariati temi tra i quali la libera prestazione di servizi, copertura assicurativa dei professionisti, l'obbligo dell'aggiornamento professionale, esercizio della professione in forma societaria, nonché riconoscimenti titoli professionali ed accademici e applicazione di un quadro di formazione comune per gli ingegneri. In particolare nel 2023 la Fondazione CNI ha dato seguito a una richiesta del

Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto la proposta della Commissione europea di rivedere l'elenco delle professioni per le quali viene richiesta la verifica preliminare delle qualifiche professionali in caso di prestazione temporanea ed occasionale, ai sensi dell'art. 7.4 della Direttiva 2005/36/CE riguardo il rischio concreto ed immediato di danno alla salute ed all'integrità fisica, con riferimento specifico alle qualifiche di Ingegnere civile ed ambientale ed Ingegnere dell'Informazione. Inoltre, sempre nello stesso anno è pervenuta una richiesta, suddivisa in 2 round da parte del Ministero della Giustizia al fine di aggiornare degli indicatori di Product Market Regulation (PMR) cura dell'OCSE. La Fondazione ha gestito autonomamente ed interamente la richiesta per aggiornare il questionario utilizzato dall'OCSE per la costruzione di tali indicatori relativamente al settore specifico degli ingegneri civili.

Nel 2023 l'Ufficio Internazionalizzazione ha continuato a lavorare alla "versione" inglese del progetto WORKING con lo scopo di implementare e sviluppare un'unica piattaforma a livello europeo con conseguente lancio sul mercato. Il progetto è finalizzato allo sviluppo e diffusione di una piattaforma collaborativa a sostegno delle attività degli ingegneri iscritti all'albo e dell'ecosistema che ruota attorno alle loro attività (imprese, università e centri di ricerca, altri operatori professionali etc.). L'obiettivo è quello di creare anche una "versione internazionale" della piattaforma, coinvolgendo così il mondo ingegneristico europeo, e creare un'opportunità universale di connettersi attraverso la piattaforma ad altri ingegneri, professionisti, aziende, università e centri di ricerca, per la progettazione, lo sviluppo e diffusione di progetti comuni. Una prima bozza, tra il 2020 e il 2022, in versione sintetica e mirata, è stata presentata in varie occasioni di contatto internazionale ed ha riscosso enorme successo e interesse tra i partecipanti. Attualmente, il progetto è ancora in fase di realizzazione.

La Fondazione CNI prende regolarmente parte alle riunioni preliminari finalizzate alla stesura di eventuali accordi di mutuo riconoscimento, fornendo supporto e assistenza. Attualmente è ancora in stato di bozza un protocollo di intesa con una delegazione della Camera degli Ingegneri di Malta: sono state gettate le basi per avviare un potenziale programma di scambio professionale tra i due Paesi finalizzato alla firma di un accordo di mutuo riconoscimento.

Anche nell'anno 2023 si è lavorato al mantenimento della sezione "International" come parte del sito istituzionale del Cni, con lo scopo di creare un vero e proprio collettore dei servizi di internazionalizzazione. In particolar modo ci si è dedicati alle seguenti attività:

- analisi delle legislazioni e dei sistemi di istruzione dei singoli Stati, nonché del panorama socio economico di riferimento, nell'ottica del riconoscimento delle qualifiche professionali e dei titoli accademici degli ingegneri Italiani all'estero. Preparazione ed aggiornamento delle schede dei singoli Stati esteri in cui sono spiegate le modalità di accesso alla professione e di riconoscimento dei propri titoli e specializzazioni conseguiti in Italia. Le schede attualmente consultabili sono relative a: Francia, Spagna, Olanda, Finlandia, Germania, Austria, Svizzera, Spagna, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Norvegia, Svezia e Danimarca;
- attività di ricerca di bandi e call for tender internazionali sui principali portali istituzionali e non, in modo da fornire agli ingegneri, agli studi professionali ed alle società di ingegneria un adeguato supporto per indirizzarle nel modo migliore nella costellazione complessa degli investimenti esteri.

L'Ufficio Internazionalizzazione mette a disposizione risorse e supporto segretariale e operativo anche per l'Agenzia Quacing in diverse occasioni di contatti e mediazione internazionale con istituzioni simili e affini.

9. WORKING

Attiva dal 2018, la piattaforma Working ha pubblicato fino ad oggi oltre 8mila offerte di lavoro di cui circa 1.300 nel 2022.

Circa 106mila ingegneri si sono profilati e 4.600 circa si sono resi disponibili ad essere contattati da altri colleghi per la costituzione di RTP o collaborazioni

Nel corso del 2021 Working ha ottenuto da ANPAL l'autorizzazione per l'intermediazione ed è stata attivata la sezione per il caricamento dei curricula. Da allora ne sono stati caricati circa 7.600.

All'interno di Working viene effettuata una ricognizione periodica di tutte le politiche attive riservate ai lavoratori autonomi avviate dalle Regioni che vengono pubblicate nella sezione Sportello del lavoro.

Nell'ambito del progetto attivato insieme ad ANPAL Servizi sono stati aggiornati i dati relativi al monitoraggio dell'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati in ingegneria.

Nel corso del 2023 è stato effettuato un completo refactoring e restyling del portale Working. Il nuovo Working è stato messo on line il 1 gennaio 2024.

10. EVENTI

Nel corso del 2023 la Fondazione, su indicazione del CNI, ha organizzato, gestito o supportato tramite la piattaforma gotowebinar una serie di eventi finalizzati ad alimentare il confronto interno alla categoria professionale oltre che a sostenere i percorsi di aggiornamento dei professionisti.

Si è proseguito, in particolare, sul doppio binario degli eventi a distanza e in presenza.

Di seguito si riporta l'elenco dei convegni organizzati e gestiti dalla Fondazione per conto del Consiglio nazionale:

- *Tecniche di rinforzo delle strutture in cemento armato, tenuto il 26 gennaio 2023;*
- *Costruzioni in calcestruzzo e Radon: problemi e soluzioni, 8 febbraio 2023*
- *Percorso di avvicinamento al nuovo codice dei Contratti pubblici, 17 febbraio 2023;*
- *Percorso di avvicinamento al nuovo codice dei Contratti pubblici, 3 marzo 2023;*
- *The role of the Science and Technology Community on the pillars accelerating progress and transformative actions on SDG 6, 23 marzo 2023;*

- *Le modifiche alla piattaforma Rendis ai sensi del DPCM 27/09/2021, 15 maggio 2023*
- *Celebrazioni per il centenario dell'Albo degli Ingegneri, 23 giugno 2023*
- *L'azzardo sismico nelle città, 16 ottobre 2023*
- *11a Giornata Nazionale dell'ingegneria della Sicurezza, 25 ottobre 2023*

Alla Fondazione CNI è inoltre assegnato il compito di curare, predisporre e gestire il programma scientifico dell'annuale Congresso nazionale dell'Ordine degli ingegneri d'Italia. Il 67° Congresso Nazionale è stato ospitato dal Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catania nei giorni 27, 28 e 29 settembre 2023 presso il centro congressi Le Ciminiere.

La predisposizione del programma congressuale e delle attività ad esso connesse hanno richiesto un lavoro preparatorio e di coordinamento iniziato nel mese di gennaio 2023. Un contributo rilevante per la predisposizione del programma scientifico è stato dato dal Consiglio dell'Ordine di Catania ed è stato realizzato sotto la supervisione costante dei Consiglieri nazionali.

Il titolo del Congresso Nazionale 2023 è stato *"Mete – 100 anni e oltre"*. La ricorrenza del centenario dall'istituzione dell'Albo professionale degli Ingegneri è stata l'occasione per il sistema ordinistico di elaborare un bilancio sulle mete raggiunte e sugli obiettivi di modernizzazione di sviluppo cui tendere nell'immediato futuro. Il Congresso Nazionale è stato, pertanto, un'occasione di dibattito di doppio livello tra i partecipanti: da un lato le sfide e i cambiamenti che influenzano ed incidono sul settore dell'ingegneria, dall'altro un insieme di fenomeni economici, sociali e regolatori (legato alle norme) che incidono sull'attività dei professionisti e sull'azione di rappresentanza esercitata dal CNI.

Il programma scientifico si è articolato in sessioni e secondo modalità diverse:

1. Moduli di dibattito;
2. Professione futura, Open Space Focus Group - Confronto tra i delegati sull'evoluzione dell'attività professionale e presentazione delle proposte di intervento;
3. Corsi formativi sulle soft skills per i delegati al Congresso.

I moduli di dibattito sono stati 4 articolati come segue:

- *Modulo 1 – Green building e transizione energetica: potenzialità e limiti della sostenibilità;*
- *Modulo 2 – Ingegneria per la cura del territorio fragile;*
- *Modulo 3 – La professione tra competitività e criticità: dal codice dei contratti all'equo compenso;*
- *Modulo 4 – La questione dell'intelligenza artificiale e Industria 5.0.*

Ai moduli hanno partecipato 24 discussant.

Oltre ai moduli il dibattito congressuale è stato "alimentato" dalle seguenti **3 lectio**:

- *Ingegneria tra storia e futuro* tenuta dalla Prof.ssa Ing. Tullia Iori, Università di Roma Tor Vergata;

- *Sostenibilità è qualità. I saperi per la crescita* tenuta da Ermete Realacci, Presidente di Fondazione Symbola;
- *Politiche di prevenzione e mitigazione dei rischi tra presente e futuro*; tenuta da Nello Musumeci, Ministro per la Protezione Civile e per le Politiche del Mare

Hanno partecipato al dibattito congressuale, attraverso messaggi di saluto o nei moduli di confronto, in rappresentanza delle Istituzioni politiche, le seguenti persone: On.le Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, On.le Nello Musumeci, Ministro per la protezione Civile e per le Politiche del Mare, On.le Matteo Salvini, Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, On.le Tullio Ferrante, Sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, On.le Alberto Gusmeroli, Camera dei Deputati, On.le Erica Mazzetti, Camera dei deputati, On.le Marta Schifone, Camera dei Deputati.

Per la prima volta nell'ambito del Congresso Nazionale è stata sperimentata la realizzazione di un **Focus Group**, dedicato al tema "**Professione futura**", cui ha preso parte un consistente numero di delegati. Nella mattina e nel primo pomeriggio di giovedì 28 settembre 2023, oltre 300 iscritti al Congresso Nazionale si sono confrontati, attraverso la composizione di molteplici sottogruppi, sui temi ritenuti più attuali legati all'esercizio della professione di ingegnere, come la formazione universitaria, il ruolo degli ordini territoriali, i temi previdenziali ed altro ancora. I risultati e le proposte sulle modalità di intervento che il CNI dovrebbe mettere in atto sono stati presentati dai delegati nella sessione plenaria di venerdì 29 settembre 2023.

L'ulteriore componente del programma congressuale è rappresentato dai **corsi formativi** sulle soft skills destinato ai delegati. Tali attività sono state affidate alla Luiss Executive Management Education. Le aule formative sono state dedicate ai seguenti temi:

- *Transformation leadership*;
- *Innovation Gate*;
- *Soft Skills: che passione!*
- *Marketing, vendita e valore*;
- *Public speaking*

Nel corso delle giornate congressuali si sono tenute 4 sessioni formative, ognuna delle quali composta da 5 aule/corsi in contemporanea per un totale di 20 aule/lezioni a cui hanno preso parte quasi 600 delegati.

La realizzazione delle attività congressuali sopra descritte ha richiesto un consistente sforzo da parte del personale della Fondazione CNI in termini di pianificazione delle attività, di individuazione dei discussant e di contatto con gli stessi, di organizzazione dei percorsi formativi, di progettazione di dettaglio dell'evento e di gestione delle attività in loco durante i 3 giorni di svolgimento del Congresso Nazionale. Tale sforzo di progettazione, organizzativo e operativo non sarebbe stato possibile senza il supporto e l'azione di indirizzo dei componenti il Consiglio Nazionale degli ingegneri, oltre che dell'Ordine degli Ingegneri di Catania.

11. AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA

L'Ufficio Amministrazione e segreteria nel 2023 ha svolto le seguenti attività:

Amministrazione:

- gestione fatture passive, riscontro contratto/preventivo, scadenziario, autorizzazione al pagamento, pagamento fatture;
- gestione ed emissione fatture attive (tot. 107.568) sia da importazione di xml (PORTALE HUB) generati dalle piattaforme [Portale Formazione - \(formazionecni.it\)](http://formazionecni.it) e Markt [Django \(fondazionecni.it\)](http://fondazionecni.it) che da produzione manuale (portale SMART) per i diversi settori/dipartimenti/ servizi qui elencati:

AREA	Esempio Descrizione di massima della fattura	N. DOC. EMESSI
WEBINAR	Partecipazione all'evento webinar	83.270
PEC	Es. 1Gb Spazio Inbox (Rinnovo) - 2948190 - bianco.rossi@ingpec.eu	12.451
AON	Contributo aggiuntivo stipula polizza AON - convenzione CNI - AON - Certificato ICIT00000XX	7.201
FORMAZIONE	Diritti di segreteria - accreditamento attività formative - codice evento: 24p06159	3.858
	Autorizzazione Provider - biennio 2023-2025 - Diritti di segreteria formazione frontale	117
CERTING	Certificato delle competenze professionali - CERTing - MOB-6773-IT24	316
BANDI	Bandi Plus - 8kwanp8	214
SBLOCCO	Sblocco evento n.34p6781	50
VENDITA PUBBLICAZIONI	L'azzardo Sismico delle città/ rivista L'Ingegnere Italiano/ altri	34
HOSTING	Realizzazione, manutenzione, Hosting Web ed assistenza sito Internet	24
EURING	Diritti di segreteria - procedura certificazione Euring - Ing. Rossi Bianchina	13
PIATTAF. + PIATT. Anpa	Realizzazione piattaforma	9
SPONSORIZZAZIONI	Inserzioni pubblicitarie sul numero 382 della rivista L'INGEGNERE ITALIANO - "Energie"	5
SERVIZIO ATTESTATI	Attestati di frequenza - implementazione in piattaforma formazionecni per il biennio autorizzato	3
ALTRO		2
SUPPORTO PER EVENTO	Servizio di gestione attività formative in collaborazione aicap - come da convenzione prot. 36/2023	1
		107.568

- consegna telematica di 107.568 documenti attivi e 960 documenti passivi e successiva registrazione contabile per un totale di 218.649 operazioni;
- preparazione documentazione sedute Consiglio di amministrazione;
- preparazione documentazione sedute Collegio dei revisori e redazione verbali;
- adempimenti correlati alla gestione del personale: partecipazione alla selezione e al reclutamento del personale; gestione delle pratiche amministrative e burocratiche legate all'assunzione del personale, alla cessazione dei rapporti di lavoro, alle pratiche di congedo; documentazione e registrazione delle presenze al fine dell'elaborazione delle paghe per un totale di n. 24 unità; supporto informativo per le necessità e benefit dei singoli dipendenti; organizzazione e gestione amministrativa di corsi di formazione e aziendali finalizzati alla crescita delle competenze del personale.
- gestione prima nota interna: documentazione e trascrizione di 2.585 movimenti contabili;

Nel corso del 2024 è stato affidato un incarico alla Grant Thornton Consultants per supportare gli Uffici nel processo di miglioramento ed innovazione del sistema di controllo di gestione della Fondazione. Il supporto fornito da GTC consisterà nel fornire alla Fondazione risorse qualificate per lo svolgimento delle attività organizzate in due macro - ambiti di intervento ovvero:

1. miglioramento ed innovazione dell'attuale sistema di controllo di gestione, per garantire una efficace e tempestiva rappresentazione dei dati e delle informazioni gestionali.
2. affiancamento alla struttura responsabile della funzione di controllo di gestione nella elaborazione periodica della nuova reportistica nonché nell'individuazione delle modalità e degli strumenti più idonei ed efficaci alla predisposizione della reportistica.

Segreteria:

- la gestione della reception degli Uffici del CNI (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 18 salvo ulteriori necessità) e del centralino degli Uffici del CNI (dal lunedì al giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30. Il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.30);
- la gestione del front office e lo smistamento delle telefonate della Fondazione (inclusa assistenza sia ad uffici degli Ordini provinciali, enti e provider che a singoli ingegneri iscritti);
- la gestione della posta cartacea ed elettronica (vari account di posta e di pec);
- l'elaborazione e l'archiviazione di pratiche di natura amministrativa (corrispondenza, preventivi etc, incarichi) sia digitale che cartacea;
- attività di protocollo della documentazione in entrata (494) e in uscita (271);
- Congresso Nazionale Cni: organizzazione viaggi, meeting, trasferte e riunioni, gestione relatori e staff;
- Precongresso Nazionale Cni: organizzazione viaggi, meeting, trasferte e riunioni, gestione relatori e staff;
- organizzazione e coordinamento degli eventi affidati alla Fondazione (logistica, fornitura materiale, acquisizione preventivi per tipografia, streaming, location, servizi vari);
- coordinamento dipendenti per la formazione in materia di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, sorveglianza sanitaria, prevenzione incendi e pronto soccorso.

12. ASSISTENZA AGLI ORDINI E AGLI ISCRITTI

Il personale della Fondazione mantiene e monitora il sistema interno di ticketing per la gestione delle richieste. Nel corso del 2022 sono state **risolte 14.778 richieste di assistenza** da parte degli utenti con tempi di risposta molto rapidi.

La maggior parte delle richieste sono state legate ad errori di dati dell'albo unico, dell'assistenza sulle caselle PEC in merito alla variazione di dati di anagrafica errati o per supporto all'attivazione di servizi aggiuntivi e assistenza a segreterie di Ordini e Collegi territoriali per la piattaforma ANPA. Le assistenze rivolte ad Ordini e Provider per la formazione si focalizzano sulla gestione degli eventi in piattaforma e gestione dei dati Ingegneri (richieste crediti, cfp ed esoneri).

Nome	Operatori	Indirizzo Email
Supporto	4	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Amministrazione	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / PEC	1	assistenzapec@fondazionecni.org
Supporto / WorkING	2	assistenza@cni-working.it
Supporto / Centrostudi		assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Certing	2	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Comunicazione	1	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / Formazione CNI	6	assistenza@fondazionecni.it
Supporto / ICT	3	assistenza@fondazionecni.it
Loghi Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione		assistenza@fondazionecni.it
Autocertificazione / non aventi diritto		assistenza@fondazionecni.it
Maintenance		assistenza@fondazionecni.it
Segreteria Fondazione CNI		segreteria@fondazionecni.org
Siti Ordini	1	assistenza@fondazionecni.it
Assicurazione professionale		assistenza@fondazionecni.it
Webinar		assistenza@fondazionecni.it
Anpa		anpa@fondazionecni.org
Anpa/assistenza		assistenza.anpa@fondazionecni.org

Durante l'anno 2023 è stato garantito anche il servizio di assistenza telefonica e via ticket per il progetto ordingegneri.it di realizzazione e manutenzione dei siti internet degli Ordini provinciali che ha chiuso tutti gli interventi entro al massimo le 24 ore.

C. CONVENZIONI OPERATIVE CON IL CNI E GLI ORDINI TERRITORIALI

13. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE CONTINUO

Come è noto, a partire da gennaio 2019, sulla base della convenzione stipulata con il CNI, l'attività di gestione operativa dell'intero sistema di Formazione continua degli ingegneri è stata centralizzata all'interno della Fondazione.

Nello specifico, la Fondazione ha assunto il compito di supportare operativamente il CNI nel rilascio delle autorizzazioni ad Enti Pubblici e privati e ai Provider per l'organizzazione di corsi, convegni e seminari formativi. Attraverso la piattaforma formazionecni.it realizzata in house, garantisce al CNI il monitoraggio dell'assolvimento dell'obbligo formativo da parte degli iscritti, così come previsto dall'ordinamento professionale nazionale e comunitario.

Inoltre la Fondazione supporta la stipula di accordi e convenzioni con importanti soggetti pubblici e privati per la valorizzazione dell'Alta Formazione in ambito ingegneristico anche attraverso Convegni, giornate di studio e visite tecniche.

Ancora, gestisce l'istruttoria per l'adozione di convenzioni da parte del CNI con la PA e con le imprese private per il riconoscimento dei CFP per i dipendenti degli Enti iscritti all'Albo, a seguito della formazione svolta internamente agli enti stessi.

Svolge anche una costante e articolata attività di ricerca, consulenza e assistenza tecnica in tema di formazione sulla base dell'analisi degli eventi formativi accreditati e la relativa partecipazione da parte dei professionisti.

13.1. Convenzioni enti e imprese

Tra gli obiettivi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si considera prioritaria la promozione di collaborazioni sul territorio nazionale e su diversi livelli col proposito di favorire l'aggiornamento professionale continuo all'interno di tutte le realtà rilevanti nel mondo professionale.

Ne fa esplicito riferimento normativo l'art. 4.12 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018 che disciplina la stipula di accordi peculiari e specifiche convenzioni con il CNI volte al riconoscimento di CFP sul piano nazionale delle attività di formazione erogate agli iscritti che svolgono attività di lavoro dipendente, sia nel settore pubblico che in quello privato, dall'ente o azienda di appartenenza.

Prendendo in esame le convenzioni vigenti, in fase di definizione o in fase di rinnovo, nell'anno 2023 si osserva un rilevante numero di intese raggiunte, evidenziandosi **17** convenzioni vigenti, attive sul piano nazionale.

Approfondendo gli accordi in essere e in via di definizione, si riporta lo schema che segue:

CONVENZIONI ATTIVE AL 31.12.2023	SCADENZA
ACCREDIA	01/09/2025
ACEGASAPSAMGA S.p.A.	17/07/2025
AGENZIA DOGANE E MONOPOLI	21/09/2025
AGENZIA DELLE ENTRATE	31/12/2023
ANAS	15/10/2025
ARIA S.p.A.	06/04/2025
ASSET PUGLIA	09/01/2025
ATS BRIANZA	09/01/2025
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	13/04/2025
CIMOLAI	30/08/2024
ENAC	10/10/2025
IQT CONSULTING	12/06/2025
ITALFERR	10/10/2025
JACOBS ITALIA S.p.A.	14/11/2025
MINISTERO GIUSTIZIA PENALE – SCUOLA SUPERIORE ESECUZIONE PENALE	23/05/2025
PIERSANTI MATTARELLA	
MONTANA	09/05/2025
TERNA	12/11/2025

IN FASE DI DEFINIZIONE / RINNOVO
AIPO
A.O.R.N. - AZIENDA OSPEDALIERA RILEVO NAZIONALE A. CARDARELLI NAPOLI
AZIENDA USL TOSCANA CENTRO
DIREZIONE DEI LAVORI E DEL DEMANIO - GENIODIFE
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI -Direzione Generale Per Le Dighe E Le Infrastrutture Idriche
REGIONE PUGLIA
SINA – GRUPPO ASTM
SOGESID

In occasione delle sedute di Consiglio sono dunque oggetto di delibera anche le richieste provenienti dagli Enti convenzionati con il Consiglio Nazionale ai fini del rilascio di CFP nell'ambito della formazione dei propri dipendenti.

Prendendo in esame l'anno **2023** risultano istruite da parte della Fondazione **66 istanze**. Il dato risulta allineato con l'anno precedente.

Di queste istanze: **65** risultano approvate e **un'unica** istanza è stata rigettata.

Il quadro generale delle domande presentate dagli Enti convenzionati nel **2023** è il seguente:

- ❖ ACCREDIA - **2**
- ❖ ACEGASAPSAMGA S.p.A. - **2**

- ❖ Agenzia Dogane e Monopoli - 1
- ❖ Aria S.p.A. - 3
- ❖ ASL Toscana Centro - 6
- ❖ ASSET Puglia - 1
- ❖ ATS Brianza - 4
- ❖ Autostrade per l'Italia - 17
- ❖ CIMOLAI SPA - 1
- ❖ ENAC - 5
- ❖ IQT Consulting - 2
- ❖ ITALFERR - 15
- ❖ Jacobs Italia S.p.A. - 1
- ❖ Ministero della Giustizia - Scuola Superiore dell'Esecuzione Penale "Piersanti Mattarella" - 2
- ❖ Montana S.p.A. - 2
- ❖ TERNA - 1

13.2. Provider

I Provider del Consiglio Nazionale sono gli Enti autorizzati ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale, i quali possono fare richiesta ai fini dell'attribuzione di CFP alle iniziative formative organizzate.

Dal mese di gennaio 2021, la Fondazione Consiglio Nazionale Ingegneri, in virtù della Convenzione già citata, ha intrapreso l'attività di gestione delle istruttorie relative ai procedimenti di autorizzazione all'erogazione di eventi formativi, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per la formazione continua degli ingegneri.

Di seguito si riassumono i dati relativi alle istanze di autorizzazione Provider presentate nel corso del 2023. Segnatamente, si è proceduto con le seguenti istruttorie alle quali hanno fatto seguito altrettante delibere dell'organo di governo del CNI:

- N. 65 (sessantacinque) procedure di rinnovo di autorizzazione alla qualifica di provider;
- N. 12 (dodici) procedure ordinarie di autorizzazione alla qualifica di provider;
- N. 2 (due) procedure semplificate di autorizzazione alla qualifica di provider;
- N. 3 (tre) procedure di estensione delle modalità di erogazione della formazione.

Si puntualizza che tutte le istanze trattate sono stante concluse entro i termini prescritti dall'art. 2, legge 7 agosto 1990, n. 241.

La Fondazione gestisce, infine, tutte le richieste di assistenza/segnalazioni in tema di formazione che pervengono, tramite 3 canali (mail, telefono, modulo di richiesta assistenza) da parte degli iscritti, dei Provider e degli Ordini.

L'aggiornamento non formale si caratterizza per essere un apprendimento caratterizzato da una scelta intenzionale del professionista, ottenuto accedendo a didattica frontale o a distanza offerta da ogni soggetto che persegue finalità di formazione professionale.

La Fondazione si occupa di gestire le istruttorie degli eventi caricati da Ordini e Provider.

Si evidenzia come nell'anno **2023** siano state caricate un numero di istanze per l'accreditamento di iniziative formative pari a **11.086** sulla piattaforma della formazione. In relazione a questo numero, la Fondazione CNI ha istruito un numero di istanze pari a **4.572**.

Di queste ultime, **4.278** istruttorie hanno completato regolarmente l'iter di accreditamento, vedendo l'accoglimento da parte del Consiglio Nazionale con il conseguente riconoscimento di CFP.

Delle restanti **294** si specifica:

- su **249** non risulta definito il pagamento dei diritti di segreteria;
- su **35** si presentano criticità in esame e/o necessitano di integrazione documentale;
- le restanti **10** risultano non accettate in quanto considerate irregolari.

Il controllo rapido e puntuale su ogni singola istanza, associato al dialogo diretto e costruttivo con i soggetti istanti, ha portato alla diminuzione delle criticità più gravi, e, nonostante il tasso percentuale di richiesta integrazione sia ancora rilevante, esso si attesta intorno al 30%, in linea con il dato dell'anno scorso.

13.3. Istruttorie eventi “una tantum”

Pur eccezionalmente, ai sensi dell'art. 4.8 del Testo Unico delle Linee di Indirizzo 2018, le attività formative non comprese tra quelle indicate nell'Allegato A, realizzate a livello locale, sovraterritoriale, interregionale e nazionale, possono essere preventivamente riconosciute dal CNI, su richiesta dell'Ente organizzatore, in occasione delle sedute di Consiglio, il quale provvede altresì all'assegnazione dei relativi CFP. Oltretutto è propedeutica all'attribuzione di CFP la disamina sulla singola di domanda di elementi peculiari come la tutela della concorrenza, l'eccezionalità della richiesta, nonché l'assenza di possibili conflitti di interesse e/o lucro nell'ambito dell'iniziativa proposta. Ciò sempre in ossequio ai valori che sottendono la normativa.

Per l'anno **2023**, la Fondazione ha gestito l'istruttoria delle istanze cd “una tantum” con i seguenti esiti:

- numero di istanze totali “una tantum” presentate: **75**
- istanze “una tantum” accolte senza condizionalità: **62**
- istanze “una tantum” accolte con condizionalità: **6**
- istanze “una tantum” rigettate: **7**

Rispetto al 2022, si registra un incremento del numero di domande pari a **21**.

Le istanze “una tantum” sono state presentate dai seguenti Enti:

- ACAP - Associazione delle Società Concessionarie Autostrade Private
- AIOM - Associazione Italiana Ingegneria Offshore e Marina
- AMPP Italy Chapter
- ANACI
- ANBI Emilia Romagna
- ANCE - Associazione nazionale costruttori edili
- ASSET Puglia
- AssiRCCO
- ASSOBIM
- Associazione Mecenate 90 ETS
- Associazione Firepro
- CENSU
- Centro Servizi Eliapos
- Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
- Clickutility Team
- Cluster Tecnologico Nazionale dell’Energia Green
- Codis - Associazione per il Controllo la Diagnostica e la Sicurezza delle strutture infrastrutture e beni culturali
- Comitato organizzatore del WLF6 - Università degli Studi di Firenze
- CONFARTIGIANATO
- Confindustria Veneto Est
- CONFRESTAURO
- Consiglio Nazionale dei Geologi
- CONSORZIO FABRE
- Consulta Ingegneri della Sicilia/Ordine Ingegneri Catania
- Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia
- CVA S.p.A. – Compagnia Valdostana delle Acque
- EIOM Segreteria Organizzativa
- ENERGIA ITALIA SRL
- EVACES
- E-Valuation
- Events srl
- FEDERESCO
- Fondazione AIGA
- Fondazione Beato Cardinale Giuseppe Dusmet
- Forum Holzbau

- GEO NETWORK SRL
- GSE IN-FORMA PA
- IATT - Italian Association for Trenchless Technology
- IBIMI building SMART Italia
- ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A
- MINISTERO DELL'INTERNO - DIP. VVFF
- Ministero per le disabilità Presidenza del Consiglio dei Ministri
- NHAZCA S.r.l.
- Ordine degli Ingegneri di Bologna
- Ordine Architetti Ingegneri San Marino
- Ordine degli Ingegneri di Napoli
- Ordine Ingegneri di Perugia
- PAYSAGE
- PIARC Italia - Associazione Mondiale della Strada
- REGIONE PUGLIA
- RPT – Rete Professioni Tecniche
- SFERA INGEGNERIA
- SIAMOC- Soc. Analisi del Movimento in Clinica
- SIHTA
- UNINFO
- Università degli Studi di Bologna Reluis
- Università degli Studi di Brescia
- White Lab S.p.A

13.4. Istruttorie patrocini eventi formativi

Il patrocinio costituisce una forma di riconoscimento nei confronti di iniziative ed eventi volti a favorire l'aggiornamento professionale e l'accrescimento culturale degli ingegneri o per manifestazioni di particolare interesse sociale, di prestigio e rilevanza collettiva e di peculiare interesse per il mondo ingegneristico. Si distingue il patrocinio "gratuito" da quello "oneroso" in virtù della concessione o meno di un contributo economico, materiale o strumentale, agevolazione, prestazione, o qualsivoglia beneficio diretto o indiretto da parte del CNI. La concessione del patrocinio può essere subordinata alla realizzazione di alcune condizioni da parte del soggetto istante.

La concessione del patrocinio è decisa sulla base dei seguenti criteri: a) coerenza dell'attività o dell'iniziativa con le finalità del CNI; b) rilevanza per il CNI e per gli iscritti agli Ordini territoriali; c) efficacia dell'attività o dell'iniziativa, in relazione anche agli strumenti utilizzati.

Durante il **2023**, il Consiglio Nazionale, previa istruttoria realizzata dalla Fondazione, ha esaminato **205 istanze di patrocinio**. Di queste, si individuano **199 richieste per la concessione del patrocinio morale** andate a buon fine. Il **patrocinio oneroso** è stato concesso in **5** casi nel corso del **2023**, mentre **un'unica istanza** è stata rigettata.

Rispetto al 2022, si registra un incremento del numero di domande pari a **63**.

Le istanze per la concessione del patrocinio sono state presentate dai seguenti Enti:

- A.I.C. Associazione Ingegneri Camuni
- Agora Activities Srl
- AICAP –Assoc. Italiana Calcestruzzo Armato e precompresso
- AIDI
- AISA, Associazione Italiana Igienisti Sistemi Aeraulici
- AIM Group International per International Association for Wind Engineering (IAWE)
- AISI - Associazione Italiana di Storia dell'Ingegneria
- Amazing SRL
- ANBI EMILIA ROMAGNA
- ANCE - Associazione Mecenate 90
- ANIT - Associazione Nazionale per l'Isolamento Termico e acustico
- Arch. Daniele Mancini - PECCIOLI FORUM 2023
- AssiRCO
- ASSOBIM
- Associazione Agorà Design
- Associazione ARKETIPO
- Associazione EGEA
- Associazione FIREPRO
- Associazione Fondo Mole Vanvitelliana
- Associazione Liber
- Autoclub Group
- B.E.S.T. Politecnico di Torino
- Bologna Fiere Water&Energy BFW E Mirumir Srl
- C.R.O.I.L. Consulta Regionale Ordini Ingegneri Lombardia
- Camera di Commercio delle Marche
- CeNSU - Centro Nazionale Studi Urbanistici
- Centro Congressi Riva del Garda SPA
- Centro Servizi Eliapos s.r.l.
- Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali
- CHAIR ICWE 2023 Unifi
- CIFI Segreteria Tecnica Bari

- Clickutility Team
- Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani
- Collegio Ingegneri Toscana
- Confartigianato
- Confindustria Veneto Est
- CONFRESTAURO
- Consorzio FABRE
- Consulta degli Ordini degli Ingegneri della Sicilia
- CSPFEA Engineering Solutions
- CVA S.p.A. – Compagnia Valdostana delle Acque
- EdilCross
- Edilsocialnetwork
- Energia Italia SRL Società Benefit
- EPC SRL
- Evaces
- Events srl
- Federarchitetti
- Federazione Ordini Ingegneri Emilia Romagna
- Federazione Ordini Ingegneri Marche
- Ferrara Expo s.r.l.
- FOIV - Federazione Ordini Ingegneri del Veneto
- Fond. Consiglio Nazionale dei Geologi
- Fondazione Dusmet
- Fondazione Centro Studi del Consiglio Nazionale dei Geologi
- Fondazione Ordine di Trapani
- Fondazione AIGA
- FONMED – Fondazione Sud per la Cooperazione e lo Sviluppo nel Mediterraneo
- FORMEDIL
- GEO NETWORK SRL
- GIC EXPO Mediapoint & Exhibitions srl
- GRUPPO LUMI SRL
- Gruppo White Lab.
- GSE IN-FORMA PA
- IATT - Italian Association for Trenchless Technology
- IBIMI building SMART Italia
- INBAR - Istituto Nazionale di BioARrchitettura
- ISI Ingegneria Sismica Italiana

- Istituto Nazionale di Bioarchitettura
- Italian Exhibition Group
- Mediapoint & Exhibitions Srl
- Ministero dell'Interno Dip. Vigili del Fuoco
- Ministero per la Disabilità Gabinetto Ministro Locatelli
- New Media s.r.l.
- NHAZCA S.r.l.
- OGI Osservatorio Giuridico Italiano
- Ordine degli ingegneri e Fondazione di Perugia
- Ordine degli ingegneri di Agrigento
- Ordine degli ingegneri di Arezzo
- Ordine degli ingegneri di Barletta Andria Trani
- Ordine degli ingegneri di Bergamo
- Ordine degli ingegneri di Bologna
- Ordine degli ingegneri di Brescia
- Ordine degli ingegneri di Caltanissetta
- Ordine degli ingegneri di Caserta
- Ordine degli ingegneri di Catania
- Ordine degli Ingegneri di Chieti
- Ordine degli ingegneri di Cosenza
- Ordine degli ingegneri di Crotone
- Ordine degli ingegneri di Cuneo
- Ordine degli Ingegneri di Enna
- Ordine degli Ingegneri di Ferrara
- Ordine degli Ingegneri di Foggia
- Ordine degli Ingegneri di Frosinone
- Ordine degli ingegneri di Grosseto
- Ordine degli ingegneri di Imperia
- Ordine degli ingegneri di L'Aquila
- Ordine degli ingegneri di Livorno
- Ordine degli Ingegneri di Lucca
- Ordine degli ingegneri di Massa Carrara
- Ordine degli ingegneri di Messina
- Ordine degli ingegneri di Napoli
- Ordine degli Ingegneri di Padova
- Ordine degli ingegneri di Perugia
- Ordine degli ingegneri di Pesaro

- Ordine degli Ingegneri di Pisa
- Ordine degli ingegneri di Pistoia
- Ordine degli Ingegneri di Pordenone
- Ordine degli ingegneri di Prato
- Ordine degli ingegneri di Reggio Calabria
- Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia
- Ordine degli ingegneri di Rieti
- Ordine degli Ingegneri di Rimini
- Ordine degli Ingegneri di Rovigo
- Ordine degli ingegneri di Salerno
- Ordine degli ingegneri di Taranto
- Ordine degli ingegneri di Teramo
- Ordine degli Ingegneri di Terni
- Ordine degli ingegneri di Torino
- Ordine degli Ingegneri di Trapani
- Ordine degli ingegneri di Trento
- Ordine degli Ingegneri di Treviso
- Ordine degli Ingegneri di Varese
- Ordine degli Ingegneri di Venezia
- Ordine degli Ingegneri di Verona
- Ordine degli ingegneri di Vibo Valentia
- Ordine degli Ingegneri di Vicenza
- Ordine degli Ingegneri e Architetti della Repubblica di San Marino
- Ordine di Catania e la Consulta Regionale Ordini Ingegneri di Sicilia
- Ordine Ingegneri e Architetti di San Marino
- PAYSAGE
- PROMOEST CENTRO TRADUZIONI E CONGRESSI SRL
- Rebuild Italia
- Regione Calabria - Dipartimento Infrastr. e Lavori Pubblici
- Regione Puglia
- Reluis
- Scai Comunicazione e srl
- Scuola Ingegneria & Architettura
- Scuola Superiore per Mediatori Linguistici
- SENAF
- Sezione Toscana In/Arch (Istituto Nazionale di Architettura)
- SIGEA - Società Italiana di Geologia Ambientale

- SIHTA Società Italiana di Health Technology Assesment
- Società Italiana Gallerie
- Studio Prof. Ing. Arch. Enzo Siviero
- UNINFO
- Università degli Studi di Bologna
- Università degli Studi di Firenze
- Università di Brescia
- Università di Padova
- Università di Pavia
- Università di Pisa Prof. Marco Raugi
- Verona Fiere
- VISION srl
- WE ARE OUT OF TIME
- You Marketing Srl

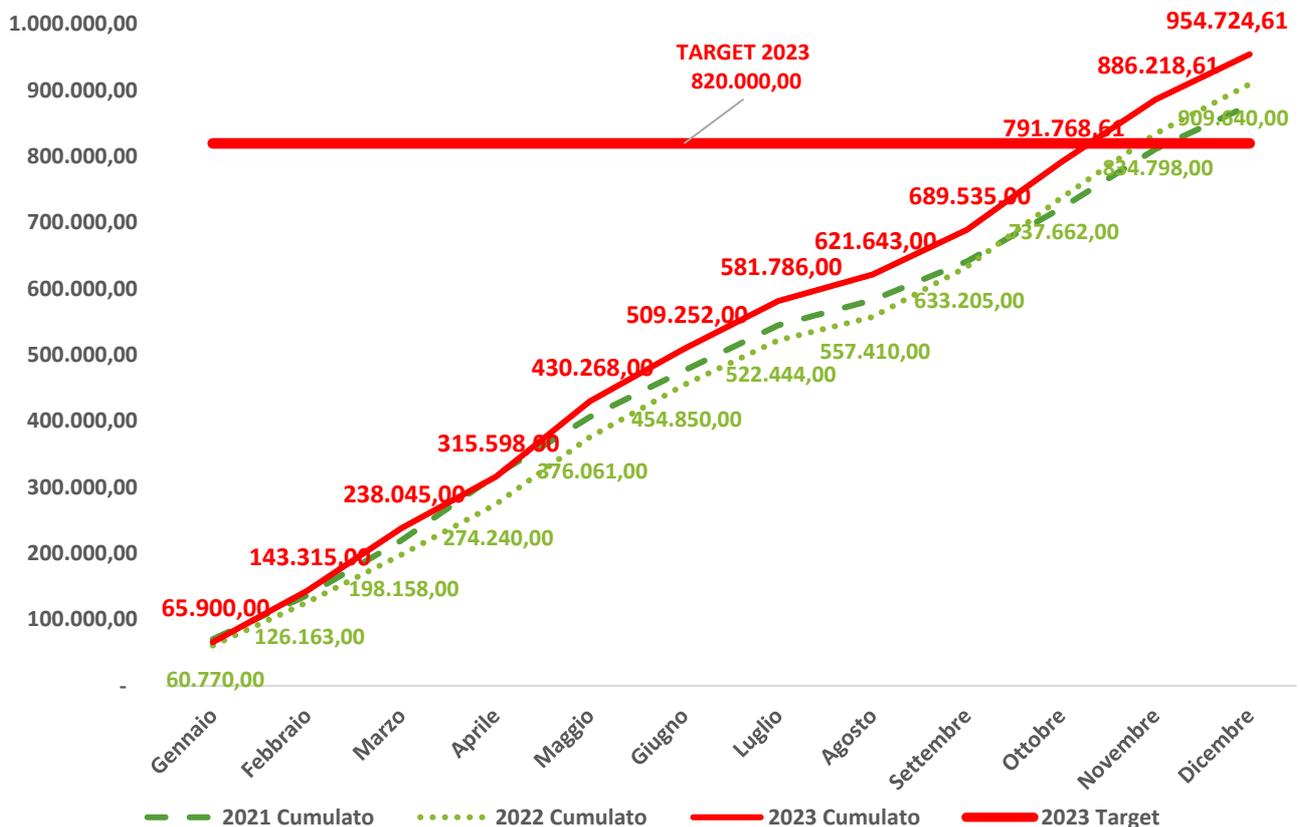
13.5. Gestione incassi diritti segreteria autorizzazione provider e accreditamento eventi

La Fondazione ha gestito al proprio interno, per conto del CNI, gli incassi dei diritti di segreteria relativi all'autorizzazione dei Provider ed all'accREDITAMENTO degli eventi formativi, inclusa la contabilità civilistica e fiscale. Nel corso del 2023, a tal fine, sono state emesse e gestite contabilmente dalla Fondazione 3.975 fatture.

L'internalizzazione della gestione dell'aggiornamento professionale continuo unita all'implementazione della nuova piattaforma online www.formazionecni.it (dal 2020 di proprietà della Fondazione) ha consentito di migliorare significativamente gli introiti per tale attività.

Nel 2023 gli incassi (al netto dell'IVA) sono stati pari a 954.724 euro contro i 909.640 euro (sempre al netto dell'iva) registrati nel 2022 e gli 877.798 del 2021. Il dato degli incassi del 2023 è il più alto mai registrato finora.

Incassi Cumulati Formazione da riconoscimento Eventi e Autorizzazione Provider (IVA Esclusa), per mese. Anni 2021-2023



13.6. Autocertificazione per l'aggiornamento informale

A conclusione del periodo utile per la presentazione delle autocertificazioni per attività di aggiornamento informale svolte nell'anno 2022, sono state inserite sulla piattaforma MyING.it **91.774** richieste di autocertificazione (circa mille in più rispetto allo scorso anno), di cui **91.518** perfezionate anche con il pagamento del diritto di segreteria, l'1,4% in più delle istanze presentate l'anno precedente.

Di queste, ne sono state scartate **464** perché compilate da ingegneri non aventi diritto (esonerati, neoiscritti). In **7** casi l'autocertificazione è stata verificata e rigettata, in quanto non conforme.

Al netto dunque di questi casi, sono state accettate complessivamente **91.047** autocertificazioni per attività di aggiornamento informale svolte nel 2022 (+0,5% rispetto all'anno precedente).

Autocertificazioni presentate	91.774
Autocertificazioni accettate	91.047

La procedura per la presentazione della domanda di autocertificazione ha coinvolto il 36,6% degli ingegneri iscritti, valore ancora in crescita, seppur quasi impercettibilmente rispetto al 36,4% dello scorso anno e al 35,6% dell'anno precedente; in alcuni Ordini tale percentuale sfiora o addirittura supera il 50% come nel caso di Bolzano, Sondrio, Trento e Verbano-Cusio-Ossola. Più che raddoppiato invece il numero di Ordini in cui si è registrata una flessione² di autocertificazioni presentate rispetto allo scorso anno: sono 27 Benevento, Cagliari, Fermo, Novara, Lecce, Oristano, Salerno, Rieti, Alessandria, Nuoro, Sassari, Agrigento, Pavia, Pordenone, Mantova, Ancona, Potenza, Ascoli Piceno, Prato, Siena, Modena, Ferrara, Pescara, Lucca, Gorizia, Rovigo, Taranto contro gli 11 rilevati lo scorso anno per le autocertificazioni 2021. Nella maggioranza degli Ordini il numero di autocertificazioni è però in crescita.

I diritti di segreteria derivanti dalle **91.518** richieste di autocertificazione complete di pagamento presentate, hanno determinato un incasso totale lordo di **640.626 euro**. Dal momento che il pagamento online prevede, per ogni transazione, il pagamento di una commissione (variabile a seconda dell'istituto bancario), dei circa 640mila euro ricevuti, oltre 41.000mila euro sono stati versati a *Stripe* (la piattaforma online utilizzata per la gestione online dei pagamenti).

In 27 casi (34 in meno rispetto allo scorso anno), l'istituto bancario ha contestato l'addebito, ottenendo il rimborso del diritto di segreteria versato (pari a 7 euro). Per ogni rimborso di questo tipo, la Fondazione CNI, oltre alla restituzione dei 7€, ha dovuto versare a *Stripe* una commissione (comprensiva di tassa) di 9,15€.

L'importo netto complessivo dei diritti di segreteria incassato per conto del CNI ammonta dunque a **599.196,30€** (valori in linea con quanto registrato per le autocertificazioni 2021).

Incasso complessivo lordo per diritti di segreteria	640.626,00 €
Commissioni	41.182,65 €
Rimborsi per pagamenti contestati (più commissioni)	247,05 €
Incasso complessivo netto per diritti di segreteria	599.196,30 €

N.B. in 15 casi è stata effettuata una contestazione dagli ingegneri ed è stato rimborsato ad ognuno l'importo di 7€

² Superiore al 1%

14. POLIZZA COLLETTIVA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE-RACING PROFESSIONALE

Con una delibera del 23 gennaio 2019 il CNI ha affidato alla Fondazione l'organizzazione e la gestione di tutte le attività, ivi incluse le procedure di gara, necessarie alla definizione di una polizza collettiva di responsabilità professionale e tutela legale professionale ad adesione volontaria da proporre agli iscritti.

Tale iniziativa prevede l'affidamento esterno del servizio di assicurazione per la definizione delle condizioni tecniche ed economiche di una polizza assicurativa base per i rischi da responsabilità civile professionale in favore della categoria professionale degli ingegneri nonché del servizio di brokeraggio assicurativo ai fini della gestione dei sinistri ed in genere delle pratiche assicurative attivate dagli aderenti a detta polizza assicurativa base.

Per lo svolgimento delle suddette è stato nominato RUP il direttore generale della Fondazione, dott. Massimiliano Pittau e Direttore dell'esecuzione il dott. Antonello Pili.

Il 18 marzo 2019 Fondazione Cni ha pubblicato un bando di gara, con procedura aperta, per l'aggiudicazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del "Servizio di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore del CNI per la futura stipula di una polizza collettiva RC professionale, ad adesione volontaria, in favore degli appartenenti alla categoria professionale degli ingegneri italiani con operatore economico da individuarsi mediante successiva procedura di gara" per un importo complessivamente stimato di € 2.400.000.

Alla gara hanno partecipato sette operatori economici, concludendosi con l'aggiudicazione (giusta determinazione n.109 del 03/09/2019) in favore della Società AON.

Avverso a tale aggiudicazione il secondo classificato (la Società MARSH) ha presentato ricorso al TAR Lazio per l'annullamento previa sospensione della determina del 3 settembre 2019 di aggiudicazione della gara europea per l'appalto di brokeraggio e consulenza assicurativa in favore di AON.

La società MARSH, il 13 novembre 2019, ha depositato rinuncia al ricorso, consentendo l'avvio delle verifiche necessarie per la sottoscrizione del contratto. Il Contratto con AON è stato poi firmato il 23 gennaio 2020.

A partire da quella data sono state avviate le operazioni per la definizione della seconda procedura di gara (quella relativa alla scelta della Compagnia di assicurazione relativamente alle polizze di Rc Professionale e Tutela Legale), il cui bando, anche a seguito della sospensione delle procedure di gara determinata dall'emergenza COVID 19, è stato pubblicato nel corso del mese di luglio 2020.

La gara per la scelta della compagnia di assicurazione, del valore stimato di 18,9 milioni di euro, la cui scadenza di presentazione delle offerte era prevista per il 27 agosto 2020, a causa delle mutate condizioni di mercato causate dalla pandemia di Covid-19 che restringeva di molto le capacità economiche delle compagnie assicurative, è andata deserta.

Si è avviata quindi una procedura negoziata, con scadenza delle offerte fissata per il 19 ottobre 2020, che si è conclusa il 20 novembre 2020 con l'avvenuta aggiudicazione del Lotto 1 (RC Professionale) in favore dell'Rti costituendo composto da: 1) AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA (Mandataria)- 2) HDI Global Specialty SE (Mandante) e 3) Allianz Global Corporate & Specialty SE-Rappresentanza Generale per l'Italia (Mandante) e del Lotto 2 (Tutela legale) in favore di AIG EUROPE S.A. RAPPRESENTANZA GENERALE PER L'ITALIA (concorrente singolo).

La Polizza, cui è stato dato il nome commerciale di RACING debitamente registrato, è stata messa a disposizione degli iscritti, per il tramite di idonea piattaforma informatica, a far data dal **22 febbraio 2021**.

Tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023 sono state sottoscritte, compresi i rinnovi relativi al 2022, un totale di 7.574 polizze: 4.864 di Responsabilità civile Professionale e 2.710 di tutela legale per un totale di premi lordi incassati pari a **2.885.225,48 €** e un premio medio annuo pari a **521,25€** per la Rc professionale e **129,11 €** per la tutela legale ed un fatturato medio dei sottoscrittori pari a 63.134,81 € per la tutela legale e 62.631,95 € per Racing Professionale.

PRODUZIONE POLIZZE RACING (01.01.2023-31.12.2023) (Premi incassati)

	RACING TLEGALE	RACING PROFESSIONALE	COMPLESSIVO
N.ro Polizze	2.710	4.864	7.574
Premi Lordi	€ 349.881	€ 2.535.343,63	€ 2.885.225

PRODUZIONE POLIZZE RACING PER TIPOLOGIA DI ADERENTE (22.02.2021-31.12.2023)

ATTIVITÀ SVOLTA	N.RO POLIZZE RC	N.RO POLIZZE TL
Studio/Società	266	172
Libera Professione	4.418	2.405
Dipendente/Docente presso P.A.	180	133

FATTURATO MEDIO SOTTOSCRITTORI POLIZZE RACING (22.02.2021-31.12.2023)

	RACING TLEGALE	RACING PROFESSIONALE	COMPLESSIVO
Fatturato Medio	63.134€	62.631 €	62.861€

Nell'ambito del Programma Racing, nel corso del 2023, sono stati confermati gli ulteriori prodotti assicurativi, già introdotti nel corso del 2022, destinati agli iscritti impegnati nelle attività di asseverazione in tema superbonus. Il portale RACING nella sezione Servizio Rc Asseveratore presenta l'offerta Aig oltre che indicazioni sui prodotti Single project di Hdi e Tokio Marine. Su questi la preventivazione avviene off line con compilazione questionario trasmesso via e-mail e richiesta quotazione agli assicuratori di riferimento.

Al 13 dicembre 2023 risultano incassati dalla Fondazione 91.530 euro per contributi al funzionamento del programma, ed in particolare per l'implementazione del Comitato Valutazione Sinistri, la cui prima riunione si è tenuta nel mese di febbraio 2022.

15. ELENCO CERTIFICATO INGEGNERI BIOMEDICI E CLINICI

Come è noto, a partire dal 2020, sulla base della convenzione stipulata con il CNI (prot.n. 244 del 17/11/2020), la Fondazione ha assunto il compito di supportare operativamente il Consiglio nazionale nella fase di istruttoria delle istanze finalizzate all'iscrizione nell'Elenco nazionale certificato degli Ingegneri biomedici e clinici, istituito ai sensi dell'art. 10, co. 1, Legge 11 gennaio 2018, n. 3. Soltanto nel 2021, a seguito dell'emanazione da parte del CNI dei Regolamenti attuativi, è stata data la possibilità agli Ingegneri interessati di formulare apposita istanza di iscrizione.

Il Consiglio Nazionale, previa istruttoria realizzata dalla Fondazione, fra il 2021 e 2023, ha esaminato 179 istanze pervenute, delle quali **163 sono state approvate**, mentre 16 sono state respinte. Si riporta, di seguito, l'Elenco pubblicato:

In conclusione, a partire da gennaio 2021 si è lavorato allo sviluppo di una piattaforma completamente informatizzata per la gestione delle istanze di richiesta di iscrizione in elenco biomedici e clinici. La piattaforma, interamente sviluppata in house dalla Fondazione CNI, prevede la possibilità di istanziare una domanda da parte di un ingegnere valutando già le regole di ingresso della domanda stessa ed inibendo l'invio in assenza dei requisiti base autocertificati.

A fronte dell'invio da parte dell'Ingegnere, il sistema prevede che l'istanza sia affidata all'operatore/valutatore incaricato, prima di arrivare agli uffici del CNI per definire il protocollo in ingresso da applicare alla domanda stessa. A seguito di approvazione formale, l'istante deve procedere al pagamento di una quota che servirà al mantenimento annuale in elenco del suo nominativo.

A questo punto l'istanza è valutata a livello formale e, a seguito di delibera formale, il CNI procede all'invio di comunicazione ufficiale di approvazione o rigetto dell'istanza; in caso di approvazione il nominativo è pubblicato in elenco su piattaforma e parallelamente su sito del CNI.

Ad oggi la piattaforma non è mai stata ufficialmente adottata dagli Uffici del CNI e non è quindi utilizzata nonostante sia pienamente operativa.

16. PIATTAFORMA ANPA (Anagrafe Nazionale Professionisti Antincendio)

A partire da febbraio 2020 sono iniziate le interlocuzioni tra la Fondazione CNI e i Vigili del Fuoco per la costruzione di un nuovo sistema che potesse rimpiazzare e sostituire il precedente strumento di gestione dell'elenco dei professionisti antincendio. Tale progetto originava da un

accordo, promosso dal CNI, formalizzato in seno al GdL Sicurezza della Rete delle Professioni Tecniche (RPT).

La procedura, avviata dagli otto Consigli Nazionali coinvolti (dottori agronomi-forestali, agrotecnici, architetti, chimici, geometri, ingegneri, periti agrari e periti industriali) ed i VVF è stata acquisita nel 2020 dalla Fondazione CNI che, dopo aver ridefinito gli aspetti tecnici e gestionali, ha avviato il processo di analisi, progettazione e implementazione.

I processi di interlocuzione con i VVF si sono rivelati particolarmente complessi (anche a causa dei cambi di vertice) e solo a gennaio 2021 si è avuto modo di disporre la prima copia del database interno sulla quale sono state esperite le prime valutazioni funzionali (analisi e reverse engineering per la ricostruzione del dato in assenza di documentazione funzionale).

Ad aprile 2021 è quindi iniziata la fase di realizzazione dell'applicazione.

Da una stima indicativa sono state lavorate circa 2500 ore uomo onnicomprensive ripartibili secondo questo schema (tutti i dati sono riferiti al 31/12/2022):

- 400 ore di pre-valutazione e analisi documentale;
- 250 ore di ricostruzione della base dati dei VVF (reverse engineering) e progettazione nuova base dati;
- 1000 ore uomo di sviluppo puro;
- 250 ore di assetti sistemistici (la maggior parte di queste ore dedicate agli interfacciamenti con il CED dei VVF: repository GIT, continuous integration, predisposizione ambienti di replica su cluster VVF, interfacciamento con VPN);
- 400 ore di assistenza e supporto (500 ticket chiusi e assistenze telefoniche con quasi tutti gli ordini);
- 200 ore sparse su altre attività e altro personale.

Il software utilizzato per lo sviluppo è stato definito e scelto sulla base di una richiesta esplicita del Comando centrale dei VVF (symphony ed è un framework PHP).

L'istanza della piattaforma è raggiungibile su anagrafeantincendio.it.

Il tutto è istanziato su un server di proprietà della Fondazione CNI.

Esiste una interconnessione VPN (basata su protocollo IPSEC) che consente ai VVF di ottenere una copia della base dati a intervalli regolari (ogni 6 ore).

Inoltre il codice sorgente è a disposizione dei VVF; gli stessi hanno predisposto un ambiente funzionante all'interno del loro CED come istanza di replica.

La piattaforma è stata attivata il 22 luglio 2022.

Nella nuova piattaforma sono state inserite una serie di nuove funzionalità che facilitano l'attività degli operatori dei singoli Ordini, tra le quali:

- storicizzazione dei dati relativi all'assegnazione dei codici, delle sospensioni e delle abilitazioni;

- nuovi attributi per il professionista, tra cui il codice fiscale;
- snellimento della procedura per i trasferimenti;
- notifica dei professionisti non in regola;
- servizio WebService per integrazione gestionali.

Nel corso del 2023 sono stati gestiti circa 600 ticket di assistenza e oltre 200 chiamate telefoniche dirette; la maggior parte riguardavano quesiti legislativi e richieste di correttivi di dati errati importati dal vecchio sistema.

ANPA è stato inoltre interfacciato all'interno del portale MYing per permettere a tutti gli Ingegneri di verificare in autonomia la propria posizione. Questo accesso è garantito anche a tutti gli iscritti delle altre sette professioni coinvolte (geometri, periti industriali, architetti, ecc.).

I dati attualmente visibili su portale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sono letti direttamente da ANPA (anagrafeantincendio.it).

I Consigli/Collegi nazionali delle altre 7 professioni coinvolte hanno sottoscritto un accordo (ad eccezione del Consiglio nazionale degli architetti), a titolo oneroso (sulla base di quanto pattuito precedentemente in seno al GDL Sicurezza della RPT), per l'utilizzo della piattaforma ANPA da parte dei propri Ordini/Collegi territoriali ed iscritti.

Nel 2023, a seguito di molteplici richieste e interrogazioni al gruppo di lavoro, si è deciso di procedere a sviluppare una nuova procedura operativa ad uso delle Segreterie che consente la cancellazione e successiva reinscrizione in piattaforma di un professionista che ha frequentato un nuovo corso base. Grazie a questa procedura la storicizzazione del dato è mantenuta.

17. WWW.ORDINGEGNERI.IT

Dal 2020 dopo la sperimentazione e l'avvio del progetto ordingegneri.it (cfr. Circolare CNI n. 548/2020), la piattaforma per gli Ordini Nazionali degli Ingegneri continua a essere apprezzata e adottata da diversi Ordini. Sempre più la riconoscibilità dell'homepage ha avuto riscontri favorevoli sia per gli iscritti che per le segreterie degli Ordini; i primi hanno apprezzato la facilità di reperire informazioni sul proprio Ordine, le seconde la facilità di utilizzo e aggiornamento delle informazioni. L'integrazione con i servizi Working, Certing, albo unico e formazione professionale hanno agevolato l'accesso e rafforzato l'appartenenza al sistema ordinistico. Il flusso di inserimento degli eventi formativi è stato ulteriormente integrato con la piattaforma formazionecni.it riscuotendo generale apprezzamento.

Al 31.12.2023 hanno aderito al progetto 40 Ordini, una Federazione (FVG) e una Fondazione (FOIT): **Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Biella, Brescia, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Como, Cosenza, Crotona, Fermo, Ferrara, Gorizia, Grosseto, Imperia, L'Aquila, La Spezia, Lecco, Macerata, Novara, Nuoro, Palermo, Pavia, Pesaro e Urbino, Pescara, Pordenone, Ravenna, Rimini, Rovigo, Sassari, Terni, Torino, Trento, Udine, Varese, Venezia, Viterbo.**

Per rispondere alle richieste degli Ordini, la struttura informatica della Fondazione CNI, ha realizzato l'area riservata dei siti degli Ordini che ne hanno fatto richiesta attivando, per gli iscritti, l'accesso con SPID e CIE e sta completando la realizzazione del gestionale dell'Albo degli iscritti con tutti i servizi annessi online (preiscrizione, richiesta di cancellazione e di trasferimento, modifica dei dati anagrafici), la piattaforma per le iscrizioni on-line e gli eventuali pagamenti agli eventi formativi dell'Ordine, l'utilizzo della piattaforma del Whistleblowing.

Buona parte degli Ordini che hanno aderito, ha potuto utilizzare i fondi stanziati nell'ambito del PNRR.

Per valutare la qualità del servizio offerto, viene realizzato periodicamente un incontro con gli Ordini per discutere le eventuali criticità riscontrate e per ragionare su possibili nuove funzionalità.

Il progetto prevede anche un servizio di assistenza telefonica e via ticket che ha chiuso tutti gli interventi richiesti entro le 24 ore.

18. Carta dei servizi

La piattaforma ordineingegneri.it è integrata con il portale della Carta Dei Servizi degli Ordini. Il portale, realizzato dalla Fondazione CNI su incarico dell'Assemblea del Presidenti, permette ad ogni Ordine di aggiornare tutte le informazioni sui servizi offerti e di produrre in tempo reale un documento pdf editato graficamente e aggiornato all'ultima modifica effettuata sul portale.

Al 31.12.2023 hanno caricato la propria carta dei servizi 26 Ordini.

19. CASELLE PEC

Il contratto, stipulato originariamente tra ArubaPEC SpA e CNI permette a tutti gli iscritti agli Ordini territoriali, di ottenere l'assegnazione gratuita di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) del dominio @ingpec.eu.

Il contratto relativo al servizio PEC per gli iscritti agli albi degli Ordini degli Ingegneri è stato ceduto, con i relativi oneri, dal CNI alla Fondazione CNI a far data dal 01.01.2021 (scadenza il 31.12.23). Con ulteriore convenzione operativa il CNI ha affidato la gestione di tale servizio alla Fondazione fino al 31 dicembre 2031.

Dal 1° febbraio 2022 la gestione delle caselle PEC per gli Iscritti agli Albi degli Ordini provinciali è integrata in un unico pannello centrale all'interno del portale <https://www.mying.it>, la nuova piattaforma della Fondazione attraverso la quale le Segreterie degli Ordini possono monitorare e gestire tutti i servizi agli iscritti. Mediante il nuovo pannello inserito sul portale <https://www.mying.it> è possibile per le Segreterie attivare gratuitamente una nuova casella PEC per ogni nuovo Iscritto o riattivarne una in caso di reiscrizione all'Albo.

Grazie a questa nuova procedura le Segreterie non devono più occuparsi di raccogliere le adesioni da parte degli Iscritti ed inviarle ad Aruba PEC, limitandosi ad avviare la procedura di attivazione della PEC compilando un semplice modulo online con i dati anagrafici del nuovo Iscritto cui attribuire la casella; è poi compito dell'Iscritto inviare l'ulteriore documentazione richiesta alla Fondazione CNI che si fa carico di inoltrarla ad Aruba PEC.

Il pannello di gestione della PEC inserito sul portale <https://www.mying.it> consente alle Segreterie non solo di monitorare in tempo reale lo stato di attivazione della PEC, ma anche di consultare in tempo reale l'intero elenco delle caselle attive e operative (con dominio ingpec.eu) relative agli iscritti di ogni singolo Ordine.

Per favorire la massima diffusione delle PEC tra gli Iscritti, il servizio di attivazione della PEC per gli Iscritti all'Albo resta totalmente gratuito per tutti gli Ordini provinciali, indipendentemente dall'adesione formale al servizio precedentemente richiesta. Restano invece a pagamento i servizi aggiuntivi e il relativo rinnovo, la cui attivazione è gestita dagli Iscritti in totale autonomia attraverso la propria area riservata su www.mying.it, senza la necessità di intervento da parte delle Segreterie.

È stato implementato un sistema di ticketing che dà supporto agli Ordini territoriali e agli Iscritti; nel 2023 sono stati ricevuti e gestiti circa 3000 Ticket dallo staff della Fondazione CNI, numero in diminuzione rispetto all'anno precedente anche grazie all'ottimizzazione e automatizzazione delle procedure, riguardanti le PEC con tempi di risposta molto rapidi.

Ad oggi la Fondazione CNI gestisce circa 185mila indirizzi PEC del dominio @ingpec.eu, numero in diminuzione rispetto all'anno precedente, a seguito di pulizia di account non più utilizzati.

A settembre 2023 si sono avviate le procedure di gara per l'affidamento del servizio PEC dopo la scadenza del 31/12/2023 e nel corso del 2024 si attiveranno, di conseguenza, le nuove procedure operative legate alle funzionalità e listini aggiornati.

20. INFORDAT

Gli ingegneri iscritti all'Albo possono consultare gratuitamente i bandi di gare di ingegneria e architettura pubblicati Italia su mying.it grazie all'accordo con Infordat (azienda leader nei servizi reali alle imprese, specializzata nell'elaborazione e nella gestione di informazioni inerenti alle Gare d'Appalto di Enti Pubblici, bandite in Italia). Per gli ingegneri è possibile anche attivare il Servizio PLUS grazie al quale è possibile accedere e consultare anche le banche dati dei bandi MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), dei bandi attinenti all'iscrizione all'albo fornitori delle pubbliche amministrazioni ed a quella delle gare per servizi di ingegneria bandite in Europa.

Nel Servizio PLUS è compresa, inoltre, la possibilità di ricevere via mail un report giornaliero personalizzato (puntuale e preciso) con tutte le informazioni sulle gare aperte (Italia, MEPA e liste fornitori) e sui risultati di gara di specifico interesse per l'Iscritto, con la possibilità di visualizzare integralmente ed in tempo reale i Bandi di gara pubblicati.

Per il 2023 hanno attivato il servizio PLUS a pagamento, 156 ingegneri.

D. LE CONVENZIONI CON ALTRI SOGGETTI

21. AGENZIA QUACING

La Fondazione CNI contribuisce, per il tramite di una Convenzione operativa stipulata nel 2021, alla gestione operativa dell'Agencia Quacing, l'Agencia per la certificazione della qualità e l'accreditamento EUR-ACE dei corsi di studio in ingegneria, i cui associati fondatori sono il Consiglio Nazionale degli Ingegneri e la Conferenza per l'Ingegneria (CopI). Due dipendenti della Fondazione rivestono ruoli operativi nell'Agencia: in particolare il dott. Castori è il Responsabile della Segreteria tecnica mentre il dott. Etrafallaces è componente della Cabina di Regia.

La Mission di QUACING, sulla base delle indicazioni statutarie, è quella attraverso la organizzazione e realizzazione di attività di certificazione, accreditamento, formazione di esperti e diffusione della cultura della valutazione quale elemento fondamentale per il miglioramento continuo del servizio di formazione reso ai laureati e, in generale a favore di tutti i portatori di interesse (Istituzioni accademiche, Mondo del lavoro, Albi professionali, ecc.) nazionali e internazionali.

Nel 2023 l'Agencia Quacing non ha svolto attività operativa.

22. STRUTTURA TECNICA NAZIONALE (stnitalia.it)

La Fondazione CNI sulla base di una convenzione firmata nel novembre del 2021, e rinnovata lo scorso dicembre 2023, sta curando lo sviluppo di una piattaforma telematica per STN, il gruppo interdisciplinare delle professioni e dei relativi sistemi ordinistici, con la finalità di assicurare da parte dei professionisti abilitati un servizio in scenari di mobilitazione per calamità.

La piattaforma permette la registrazione del professionista e il mantenimento della base dati degli iscritti, l'iscrizione ai corsi di formazione a distanza tramite il sistema di accesso unico mying e la contestuale emissione della fattura elettronica in maniera completamente automatizzata.

Dispone, inoltre, del modulo per l'invio massivo di mail agli oltre 4 mila iscritti e un sistema di ticketing per l'assistenza. Per il futuro saranno introdotte diverse altre funzionalità, tra cui quella di ricerca, selezione e mobilitazione dei professionisti abilitati ad intervenire in scenari di calamità.

La Fondazione Cni ha, inoltre, in essere due ulteriori convenzioni sottoscritte con Stn sempre lo scorso dicembre 2023. La prima convenzione riguarda la gestione e la manutenzione del sito Stnitalia.it, realizzato dalla stessa Fondazione ed operativo dal dicembre 2022; l'erogazione del servizio di supporto e assistenza agli iscritti Stn tramite sistema di ticketing poc'anzi menzionato, oltre che l'inserimento e la gestione dei contenuti editoriali del sito.

La seconda convenzione concerne la messa a disposizione da parte della Fondazione di una delle tre piattaforme webinar di cui dispone e, alla bisogna, del proprio personale (tecnico e amministrativo) per l'erogazione dei corsi di formazione a distanza organizzati da Stn stessa.

La Fondazione Cni, inoltre cura l'assegnazione dei Cfp a favore degli ingegneri che svolgono corsi di abilitazione erogati da Stn o da altri enti abilitati dal dipartimento della protezione civile.

E. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Nel corso del 2023, in continuità con la precedente annualità, è proseguita l'opera di aggiornamento del contenuto dei singoli obblighi di pubblicazione alla luce delle modifiche normative: Delibera ANAC n. 7 del 23 gennaio 2023 recante "Piano Nazionale Anticorruzione 2022" e Delibera ANAC del 2 febbraio 2022 recante "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza".

È stata costantemente aggiornata la sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet, con specifico riferimento alle procedure di gara bandite nel corso dell'annualità, oltreché alle consuete integrazioni operate. Tale attività è volta a rafforzare lo strumento della trasparenza e persegue i seguenti obiettivi: favorire la prevenzione della corruzione, innescare forme di controllo diffuso dell'operato e rendere più semplice l'accesso ai dati ed ai documenti della Fondazione. È stata puntualmente aggiornata anche la sezione dedicata al personale, avendo cura di registrare tutte le variazioni occorse al personale dipendente e non, in relazione alle mutate esigenze organizzative dell'Ente.

Nello specifico si è proceduto con l'aggiornamento costante della documentazione riguardante i titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione e di governo – alla luce del rinnovo della *governance* della Fondazione CNI nel dicembre dello scorso anno - oltreché con la pubblicazione del Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) e della Relazione annuale del Responsabile Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT). Inoltre si è proceduto ad un aggiornamento relativo alla sezione "enti controllati" e "provvedimenti" in virtù della liquidazione della società "CNI Servizi S.r.l.", costituita nel corso dell'esercizio precedente.

Alla luce della nuova normativa in tema di Privacy - fermo restando quindi il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche (art. 1, d.lgs. 33/2013) – la Fondazione ha assunto l'impegno, prima di mettere a disposizione sul proprio sito Internet dati e documenti contenenti dati personali, di verificare che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. La pubblicazione dei dati sul proprio sito Internet per finalità di trasparenza, è avvenuta sempre nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del Titolare del

Trattamento. In particolare, hanno assunto rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati (“minimizzazione dei dati”) (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Si richiama anche quanto previsto all’art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato “Qualità delle informazioni” che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

F. IL PERSONALE DELLA FONDAZIONE

Al 31 dicembre 2023, l’organico della Fondazione è composto, in termini di personale dipendente, da 24 unità: 1 dirigente e 23 impiegati (di cui 4 quadri e 1 dipendente in aspettativa non retribuita).

Nel corso del 2023, i 24 dipendenti della Fondazione hanno fatto registrare complessivamente 24 giorni di assenza per malattia/congedi per un tasso medio annuo di assenza dello 0,46%, pari a 1 giorno di assenza all’anno per dipendente.

La spesa media per addetto è di 63.416 euro che scende a 57.478 euro escludendo dal computo l’unico Dirigente in organico. Il costo medio per ora lavorata per addetto è di euro 31,2 che scende a euro 28,2 escludendo dal computo l’unico Dirigente in organico.

Complessivamente in contributo riconosciuto dal CNI alla Fondazione per l’esercizio 2023 è stato pari a 1.730.000 euro. I proventi da attività accessorie sono stati invece pari a 1.792.244 euro mentre 200.763 euro derivano da introiti di altra natura. Complessivamente le entrate della Fondazione nel 2023 ammontano a 3.723.007 euro. L’esercizio 2023 si chiude con un avanzo di 4.011 euro.

L’avanzo di gestione è destinato alla costituzione di riserve facoltative.

L’importo netto complessivo dei diritti di segreteria per le istanze di autocertificazione dell’aggiornamento informale 2022, incassato per conto del CNI e versato integralmente al medesimo, ammonta a 599.196,30 euro (valori in linea con quanto registrato per le autocertificazioni 2021).

ORGANIGRAMMA (Situazione al 31.12.2023)

Direttore generale Pittau	Area amministrazione e segreteria	<p>Amministrazione e risorse umane Wischmeyer Falanga Giannascoli</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>Ufficio di Presidenza Pirozzi</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>Segreteria Wischmeyer Falanga Paci Sicilia Salzano</p>
	Area relazioni esterne	<p>Relazioni istituzionali Coppola (aspettativa non retribuita)</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>Ufficio stampa Felici (consulente) – Responsabile Uff. Comunicazione Torbidoni</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>Comunicazione digitale e marketing Torbidoni</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>Estero Falanga</p>
	Area servizi per gli Ordini e per gli iscritti	<p>Formazione Pili Polito Sicilia</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>WorkING Palumbo Torbidoni Riboni (consulente)</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>CERTing Castori Mecocci Paci</p> <hr style="border-top: 1px dashed #ccc;"/> <p>Altri servizi per iscritti e Ordini Estrafallaces Paci Palumbo Pili Polito Sicilia Stomeo Torbidoni</p> <p>Assistenza Estrafallaces Paci Palumbo Pili Polito Sicilia Stomeo Torbidoni</p>

Direttore generale Pittau	Area servizi per gli Ordini e per gli iscritti (continua)	RACing Pili <hr/> Servizi ICT Ordini (MyING, cds, siti) Palumbo Coiana (consulente) <hr/> PEC Palumbo
	Area ricerca	Centro studi Estrafallaces Palumbo Pili Morgillo Viafora <hr/> Area Statistica Palumbo Chiga Prodon Stomeo
	Area tecnica-ICT	Area ICT Chiga Pecchi Prodon Stomeo Secci Coiana (consulente) Tamborino (consulente) Preste (consulente) Lorrai (consulente) Spataro (consulente)
	Area giuridico- legale	D'Antuono Di Fusco (DPO - consulente) Passeri (consulente) Colacino (consulente) Picerno (consulente) <hr/> Ufficio gare Pittau (RUP) Pili (Direttore di esecuzione) Wischmeyer Falanga Giannascoli Polito Passeri (consulente)

2. BILANCIO AL 31/12/2023

(gli importi sono espressi in euro)

2.1. Stato patrimoniale

Stato patrimoniale attivo	2023	2022
A) Immobilizzazioni		
I) Immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	950	1.275
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	0	0
Totale Immateriali	950	1.275
II) Materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e attrezzature	0	0
3) Altri beni		
Valore lordo	186.544	102.245
Fondo ammortamento	66.142	51.078
	120.402	51.167
4) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale Materiali	120.402	51.167
III) Finanziarie		
1) partecipazioni		140.000
2) Crediti		
a) verso altri (depositi cauzionali)		
-entro 12 mesi		
-oltre 12 mesi		
3) altri titoli	70.000	0
	0	0
Totale Finanziarie	0	140.000
Totale Immobilizzazioni	191.352	192.442
B) Attivo circolante		
I) Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti finiti e merci	0	0
3) acconti	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
-entro 12 mesi	15.647	3.345
	15.647	3.345
2) crediti tributari		
-entro 12 mesi	88.978	74.330
	88.978	74.330
3) Verso altri		
-entro 12 mesi	64.750	10.013
	64.750	10.013

<i>Totale Crediti</i>		169.375		87.688
<i>III) attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		0		0
1) partecipazioni				
2) altri titoli		339.944		339.944
<i>IV) Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali		750.162		754.048
2) assegni		0		0
3) Denaro e valori in cassa		919		796
<i>Totale Disponibilità liquide</i>		751.081		754.844
Totale Attivo circolante		1.260.401		1.182.476
C) Ratei e risconti				
-Ratei e risconti attivi				
Totale attivo		1.451.753		1.374.918
Stato patrimoniale passivo		2023		2022
A) Patrimonio netto				
I Patrimonio libero		185.834		181.823
1) Patrimonio libero da risultato gestionale esercizi precedenti		0		0
2) Altre riserve				
- Riserva	0	181.823	0	96.280
- Riporto a nuovo				
- Differenza da arrotondamento all'unità di euro		0		0
<i>Totale Altre riserve</i>		0		0
3) Risultato gestionale esercizio in corso		4.011		85.543
- Avanzo	4.011		85.543	
- Disavanzo				
II Fondo di dotazione dell'Ente		120.000		120.000
III Patrimonio vincolato		0		0
1) fondi vincolati da terzi		0		0
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali		0		0
B) Fondi per rischi e oneri		0		0
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		0		0
2) altri		0		0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		453.789		454.155
D) Debiti				
1) titoli di solidarietà ex art. 29 del Dlgs n. 460/97		0		0
2) debiti verso banche		0		0
3) debiti verso altri finanziatori		245		1.411
4) acconti		0		0
5) Debiti verso fornitori				
-entro 12 mesi	350.600		227.111	
		350.600		227.111
6) Debiti tributari				
-entro 12 mesi	155.628		157.993	
		155.628		157.993
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
-entro 12 mesi	55.856		57.321	
		55.856		57.321
8) Altri debiti				
-entro 12 mesi	76.286		124.140	
		76.286		124.140

Totale Debiti	638.615	567.976
E) Ratei e risconti	53.517	50.964
Totale passivo	1.451.753	1.374.918

2.2. Rendiconto della gestione

1) Attività tipica	2023	2022
A) Proventi		
1) Contributi CNI	1.730.000	1.525.000
2) Ricavi attività accessoria	1.792.244	1.735.944
3) Altri	200.763	52.145
Totale Proventi attività tipica	3.723.007	3.313.089
B) Oneri attività tipica		
1) Acquisti beni	27.197	74.926
2) Per servizi	1.680.549	1.456.640
3) Per godimento di beni di terzi	270.983	11.909
4) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.142.636	1.109.960
b) Oneri sociali	330.314	321.636
c) Trattamento di fine rapporto	79.057	105.934
d) Trattamento di quiescenza	0	0
e) Altri costi		
	1.552.007	1.537.530
5) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.325	39.216
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	15.064	11.671
	51.389	50.887
6) Oneri diversi di gestione	67.787	19.110
Totale Oneri attività tipica	3.649.912	3.151.002
Differenza tra proventi ed oneri attività tipica (A -B)	73.095	162.087
C) Proventi e oneri finanziari		
1) da depositi bancari		
-altri	8.181	10.698
	8.181	10.698
2) da altre attività	0	0
3) da patrimonio edilizio	0	0
4) da altri beni patrimoniali	0	0
Totale proventi finanziari	8.181	10.698
Oneri finanziari		
1) da depositi bancari	0	0
	0	0
2) da altre attività	0	0
3) da patrimonio edilizio	0	0
4) da altri beni patrimoniali	0	0
Totale oneri finanziari	0	0

Totale Proventi e oneri finanziari		8.181		10.698
D) Rettifiche di Valore di Attività e Passività Finanziarie				
20) Imposte		77.265		87.242
<i>1) Imposte correnti dell'esercizio</i>		77.265		87.242
- Irap	30.702		40.674	
- Ires	46.563		46.568	
Risultato gestionale		4.011		85.543

3. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023 (gli importi presenti sono espressi in euro)

3.1. Premessa

Dettagli e criteri di valutazione

Attività svolte

La Fondazione svolge attività a supporto delle funzioni pubbliche attribuite al CNI, in considerazione del loro incremento e della loro diversificazione a seguito delle riforme degli ordinamenti delle professioni intellettuali introdotte a partire dal D.P.R. n. 328/2001 e proseguite con il D.P.R. n. 169/2005 fino al più recente D.P.R. n. 137/2012. I contributi provengono interamente dal Consiglio nazionale degli Ingegneri.

Oltre all'attività istituzionale la Fondazione svolge attività di natura commerciale di natura accessoria. Più della metà dell'attività accessoria svolta è riferibile all'attività delegata dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri relativa alla gestione degli accreditamenti per le attività formative. Giova rammentare che, sebbene questa attività non rivesta natura di attività accessoria per il CNI, essendo una potestà derivante da norme di legge, la Fondazione ha ritenuto di includerla nelle attività accessorie.

Attività di revisione

L'attività di revisione viene svolta dal Collegio dei revisori nominati dall'Assemblea dei Soci come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

Fiscalità

L'attività istituzionale dell'Ente è di natura non commerciale e non gode di esenzioni specifiche. Nell'ambito dei compiti statutari ed affidati dal Consiglio nazionale degli Ingegneri, la Fondazione svolge alcune attività in parte aventi natura reddituale. Esse sono la gestione della rivista "L'ingegnere italiano", edita dal Consiglio nazionale, di cui si occupa della pubblicità, impaginazione, stampa e diffusione, il Dipartimento "Agenzia CERTing" che si occupa della certificazione delle competenze, l'attività relativa alle istruttorie ed autorizzazione degli eventi formativi forniti dai provider, la gestione degli abbonamenti alla banca dati per gli appalti, l'assistenza allo sviluppo dei portali istituzionali per gli Ordini territoriali e l'organizzazione di webinar.

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto delle disposizioni dettate dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una migliore rappresentazione dei fatti intercorsi nell'ultimo esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discostano, se non in alcuni casi, da quelli utilizzati per la redazione del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei principi medesimi, osservando le disposizioni normative contenute nel codice civile.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono quelli dell'art.2426 c.c., con le opportune deroghe previste per le dimensioni dell'Ente e per la peculiarità dell'attività svolta.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

A partire dall'esercizio 2017 sono inclusi, tra le immobilizzazioni immateriali, l'acquisto di eventuali diritti di autore o di edizione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Crediti

Sono esposti al valore nominale.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi

I ricavi ed i proventi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Costi

I costi vengono riconosciuti in base alla competenza economica.

Disponibilità liquide in dettaglio

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori complessivi alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a € 751.081.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti misurano i proventi e gli oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Dati relativi all'occupazione

Nella seguente tabella viene evidenziata la composizione dell'organico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazioni
Dati relativi all'occupazione	26	26	0
Dirigenti	1	1	0
Impiegati	23	23	0
Collaboratori	2	2	0

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	1.275	950	(325)

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni materiali	51.167	120.402	69.235

L'incremento delle immobilizzazioni materiali tiene in considerazione la cessione a titolo oneroso dei mobili del Consiglio Nazionale degli Ingegneri alla Fondazione nonché le immobilizzazioni che erano state cedute alla CNI Servizi Srl come apporto di capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	140.000	0	(140.000)
Altri titoli	0	70.000	70.000

La partecipazione nel 2022 era riferita alla CNI Servizi Srl di proprietà al 100% della Fondazione. La società è stata liquidata a dicembre 2023 con la restituzione dei beni conferiti e dei fondi residui sul conto corrente.

Nella voce altri titoli sono ricomprese le immobilizzazioni finanziarie per il deposito cauzionale dovuto per la sottoscrizione del contratto di locazione.

Attivo circolante
Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Fondazione ha iniziato nell'anno 2018 ad investire le somme accantonate, riferibile al fondo di trattamento di fine rapporto, in strumenti finanziari a basso rischio. Gli importi sono espressi in bilancio per € 339.944, ovvero al valore degli impieghi al 31/12/2023.

Crediti

I crediti inclusi nell'attivo circolante netto sono suddivisi per natura di creditori.

La voce crediti verso tributari include i crediti maturati a seguito di dichiarazioni o versamenti in acconto.

La voce crediti verso altri include i crediti per acconto a fornitori e verso dipendenti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Crediti	87.688	169.375	81.687

Variazione crediti

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Variazione	Esercizio 31/12/2022
Variazione crediti	87.688	81.687		81.687	169.375
Verso Clienti	3.345	12.302		12.302	15.647
Verso Erario	74.330	14.648		14.648	88.978
Verso Altri	10.013	54.737		54.737	64.750

L'incremento nella voce credito verso erario è dovuto agli acconti pagati per l'IRES e IRAP per l'esercizio in corso che avranno manifestazione finanziaria nel 2023.

La voce "altri" è quasi esclusivamente dovuta alle somme da ricevere a seguito della liquidazione della CNI Servizi Srl per € 61.931.

Disponibilità liquide

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide	754.844	751.081	(3.763)

Disponibilità liquide in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Disponibilità liquide in dettaglio	754.844	751.081	(3.763)
Depositi bancari	754.048	750.162	(3.886)
Denaro e altri valori in cassa	796	919	123

Passivo
Patrimonio netto

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Patrimonio netto libero da risultato di gestione annualità pregresse	181.823	185.834	4.011

Prospetto movimentazione patrimonio

Esercizio	31/12/2022	Movimentazione	31/12/2023
Patrimonio da fondo di dotazione	120.000	0	120.000
Risultato gestionale esercizi precedenti	96.280	85.543	181.823
Risultato gestionale esercizio 2022	85.543	(85.543)	0
Risultato gestionale esercizio 2023		4.011	4.011
Differenza arrotondamento unità di Euro	0		0
Totale patrimonio	301.823	4.011	305.834

T.F.R.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
T.F.R.	454.155	453.789	(366)

Debiti

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Debiti	567.976	638.615	70.639

Tutti i debiti risultano esigibili entro 12 mesi.

Debiti divisi per natura e Variazione

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Esercizio 31/12/2022	Variazione
Variazione debiti	567.976	123.489	-52.850	638.615	70.639
Debiti verso istituti di credito	1.411		-1.166	245	(1.166)
Debiti verso fornitori	227.111	123.489	0	350.600	123.489
Debiti tributari	157.993		-2.365	155.628	(2.365)
Debiti verso istituti previdenziali	57.321		-1.465	55.856	(1.465)
Altri debiti*	124.140		-47.854	76.286	(47.854)

*La voce altri debiti è riferibile alle somme incassate dalla Fondazione in nome e per conto del Consiglio Nazionale Ingegneri al 31 dicembre 2023.

Gestione Tipica

Proventi

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Proventi	3.313.089	3.723.007	409.918

Proventi in dettaglio

La Fondazione ha avuto i seguenti proventi:

- Contributo al Fondo di Gestione da parte del CNI: Euro 1.730.000 (+205.000 rispetto al 2022);
- Attività di natura accessoria: Euro 1.792.244 (+ 56.500 rispetto al 2022);
- Altri proventi: Euro 200.763 (+148.618 rispetto al 2022).

Gli altri proventi sono generati principalmente da:

- Euro 30.000 - rimborso da parte del QUACING per l'attività svolta dai dipendenti della Fondazione;
- Euro 14.198 - saldo contributo progetto ARIES;
- Euro 152.000 – altri proventi così di seguito dettagliati:
 - Euro 14.400 minor debiti per imposte dovute ad accantonamenti in fase di bilancio (imposte dovute inferiori a quelle calcolate in fase di predisposizione del bilancio);
 - Euro 78.660 minor debito nei confronti del CNI per l'attività di autocertificazione (negli esercizi precedenti era stato rilevato il debito a fine anno per fondi non ancora trasferiti al lordo delle commissioni per ciascuna transazione);
 - Euro 58.940 minor debiti per rettifiche delle competenze economiche su fatture da ricevere (negli esercizi precedenti erano stati rilevati maggiori debiti per fatture da ricevere).

Costi attività tipica

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Costi attività tipica	3.151.002	3.649.912	498.910

Costi attività tipica in dettaglio

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Costi dell'attività tipica in dettaglio	3.151.002	3.649.912	498.910
Acquisti	74.926	27.197	-47.729
Servizi	1.456.640	1.680.549	223.909*
Godimento di beni e servizi	11.909	270.983	259.074**
Salari e stipendi	1.109.960	1.142.636	32.676
Oneri sociali	321.636	330.314	8.678
Trattamento fine rapporto	105.934	79.057	-26.877
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	39.216	36.325	-2.891
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.671	15.064	3.393
Oneri diversi di gestione	19.110	67.787	48.677***

*La voce servizi è aumentata poiché è stata ricompresa nell'esercizio l'intera quota di competenza del servizio PEC fatturato da Aruba nel 2024 ma di competenza dell'esercizio 2023;

** La voce godimento beni di terzi è aumentata a seguito della cessione di alcuni contratti di locazione della sede di Roma da parte del Consiglio Nazionale degli Ingegneri alla Fondazione;

*** Gli oneri diversi di gestione ricomprendono la minusvalenza di Euro 29.637 a seguito della dismissione della partecipazione totalitaria nella CNI Servizi Srl.

Per maggior chiarezza di fornisce uno schema riassuntivo del Conto Economico suddiviso tra l'attività istituzionale e le attività accessorie. Rispetto ai precedenti esercizi, oltre alla quota del personale è stata allocata, a ciascuna gestione, anche la quota del contratto di locazione.

RISULTATO DI GESTIONE TIPICA ATTIVITÀ ISTITUZIONALE ED ACCESSORIA

Descrizione	Attività Istituzionale	Attività editoriale ed altra attività commerciale	Agenzia CERTing	Diritti istruttoria Formazione	Webinar	Polizze	Servizio PEC	Abbonamenti Bandi	Attività Accessoria	Totale
Proventi 2022	1.577.146	105.564	104.155	921.886	452.435	52.114	94.914	4.875	1.735.943	3.313.089
Variazione tra 2022 e 2023	366.381 +23%	-5.006 -4.74%	3.632 +3.49%	51.913 +5.63%	73.862 -16.33%	31.384 +60.22%	22.097 +23.28%	13.379 +274.44%	43.537 +2.51%	409.918 +12.37%
Proventi 2023	1.943.527	100.558	107.787	973.799	378.573	83.498	117.011	18.254	1.779.480	3.723.007
Acquisti	26.054	1.143							1.143	27.197
Servizi	1.002.424	150.212	62.600	53.050	55.682	1.825	324.584	30.172	678.125	1.680.549
Godimento di beni e servizi	155.524	6.525	6.994	63.183	24.563	5.418	7.592	1.184	115.459	270.983
Personale	791.662	41.919	63.469	405.947	157.815	34.808	48.778	7.609	760.345	1.552.007
Ammortamenti	41.389			5.000	5.000				10.000	51.389
Altri oneri di gestione	67.787								0	67.787
Totale oneri 2023	2.084.840	199.799	133.063	527.180	243.060	42.051	380.954	38.965	1.565.072	3.649.912
Differenza Proventi ed Oneri	-141.313	-99.241	-25.276	446.619	135.513	41.447	- 263.943	- 20.711	214.408	73.095

Si riportano, di seguito, tavole di raffronto tra bilancio preventivo 2023 e bilancio consuntivo 2023.

PROVENTI – Preventivo 2022 Consuntivo 2023

Descrizione	Preventivo 2023	Consuntivo 2023	Variazione % Consuntivo su Previsionale
Attività Istituzionale	1.525.000	1.930.763	27%
Altri Proventi (attività editoriale, sponsorizzazioni, servizi ad Ordini, etc.)	85.000	125.674	48%
Agenzia CERTing	190.000	110.720	-42%
Working	35.000	203.773	482%
• Polizze		78.500	
• Servizio PEC		117.019	
• Abbonamenti Bandi		8.254	
Webinar	365.000	378.278	4%
Diritti Istruttoria Formazione	820.000	973.799	19%
Totale	3.020.000	3.723.007	23%

Dall'analisi congiunta delle precedenti tabelle si evidenzia come l'attività accessoria abbia generato un avanzo di gestione pari ad Euro 227.712 prima delle imposte, mentre l'attività istituzionale ha avuto un disavanzo di gestione, sempre prima delle imposte, pari ad Euro 154.077. L'avanzo di gestione dell'attività accessoria risulta superiore alle perdite relative dalla realizzazione dell'attività istituzionale.

Gestione Finanziaria

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Proventi e oneri finanziari	10.968	8.181	(2.787)

Gestione Fiscali

Imposte correnti dell'esercizio

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Imposte d'esercizio	87.242	77.265	(9.977)

Imposte correnti

Descrizione	Esercizio 31/12/2022	Esercizio 31/12/2023	Variazione
Imposte correnti	87.242	77.265	(9.977)
IRES	46.568	46.563	(5)
IRAP	40.674	30.702	(9.972)

Altre informazioni

Si informa che:

- l'ammontare dei compensi dovuti per l'attività dei sindaci nell'esercizio 2023 è stato pari ad € 28.000;
- che non vi sono garanzie, impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ed accordi fuori bilancio;
- l'attività di incasso per l'autocertificazione dei crediti formativi è stata svolta in nome e per conto del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e, per tal motivo, non viene indicata nelle poste del Conto Economico ma trova manifestazione nello Stato Patrimoniale all'interno della voce "Altri debiti".

Conclusioni

Note di chiusura

L'avanzo di gestione viene destinato alla costituzione di riserve facoltative.